



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 16 maggio 2019**



Prime Pagine

16/05/2019	Corriere della Sera Prima pagina del 16/05/2019	8
16/05/2019	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 16/05/2019	9
16/05/2019	Il Foglio Prima pagina del 16/05/2019	10
16/05/2019	Il Giornale Prima pagina del 16/05/2019	11
16/05/2019	Il Giorno Prima pagina del 16/05/2019	12
16/05/2019	Il Manifesto Prima pagina del 16/05/2019	13
16/05/2019	Il Mattino Prima pagina del 16/05/2019	14
16/05/2019	Il Messaggero Prima pagina del 16/05/2019	15
16/05/2019	Il Resto del Carlino Prima pagina del 16/05/2019	16
16/05/2019	Il Secolo XIX Prima pagina del 16/05/2019	17
16/05/2019	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 16/05/2019	18
16/05/2019	Il Tempo Prima pagina del 16/05/2019	19
16/05/2019	Italia Oggi Prima pagina del 16/05/2019	20
16/05/2019	La Nazione Prima pagina del 16/05/2019	21
16/05/2019	La Repubblica Prima pagina del 16/05/2019	22
16/05/2019	La Stampa Prima pagina del 16/05/2019	23
16/05/2019	MF Prima pagina del 16/05/2019	24

Trieste

16/05/2019	Il Piccolo Pagina 11 La vocazione di Trieste e la miopia dell'Italia	25
16/05/2019	Il Piccolo Pagina 24 E Dipiazza immagina il posteggio in Molo IV versione "extra large"	26
15/05/2019	transportonline Porto, D'Agostino: "Trieste luogo importante a livello globale"	27

15/05/2019	Messaggero Marittimo	Massimo Belli	28
<hr/>			
15/05/2019	Sea Reporter		29
<hr/>			
15/05/2019	La Gazzetta Marittima		30
<hr/>			

Venezia

16/05/2019	Corriere del Veneto Pagina 4	Francesco Bottazzo	31
<hr/>			
16/05/2019	Il Gazzettino Pagina 31		33
<hr/>			
16/05/2019	Il Gazzettino Pagina 38		34
<hr/>			
16/05/2019	Il Gazzettino Pagina 40	PAOLO GUIDONE	35
<hr/>			
15/05/2019	La Gazzetta Marittima		36
<hr/>			

Savona, Vado

16/05/2019	Il Secolo XIX (ed. Savona) Pagina 20		37
<hr/>			
16/05/2019	La Stampa (ed. Savona) Pagina 43	MASSIMO PICONE	38
<hr/>			
15/05/2019	Savona News		39
<hr/>			

Genova, Voltri

16/05/2019	Il Secolo XIX Pagina 16		40
<hr/>			
16/05/2019	Il Secolo XIX Pagina 16		41
<hr/>			
16/05/2019	Il Secolo XIX Pagina 20		42
<hr/>			
16/05/2019	Il Secolo XIX Pagina 20		43
<hr/>			
16/05/2019	Il Secolo XIX Pagina 20		44
<hr/>			
15/05/2019	BizJournal Liguria		45
<hr/>			
15/05/2019	Genova Post		46
<hr/>			
15/05/2019	Genova Today		47
<hr/>			
16/05/2019	Il Secolo XIX Pagina 22		48
<hr/>			
16/05/2019	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 11		49
<hr/>			
16/05/2019	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 18		50
<hr/>			

16/05/2019	Avvenire Pagina 9	51
La nave delle armi a Genova Il no dei portuali: «Mai qui»		
15/05/2019	Ansa	52
Porti: Genova; nave con armi a bordo, proteste		
15/05/2019	Ansa	53
Porti: Vinacci, Genova 1/o contribuente italiano con 8,5 mld		
15/05/2019	Ansa	54
Porto Genova primo contribuente italiano		
16/05/2019	Il Secolo XIX Pagina 35	55
Torna al Porto antico il Festival del Mare tra migrazioni e un ecosistema da salvare		
16/05/2019	Il Secolo XIX Pagina 39	56
DARSENA, L' AUTHORITY RISPETTI LA SENTENZA		
15/05/2019	La Gazzetta Marittima	57
Raccontare il porto a misura di bambino		
15/05/2019	The Medi Telegraph	58
Crociere, Monzani: «Genova può arrivare a 3 milioni di passeggeri»		<i>SIMONE GALLOTTI</i>

La Spezia

16/05/2019	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 53	59
Sciopero, porti a rischio paralisi il 23 maggio		
16/05/2019	Il Secolo XIX (ed. La Spezia) Pagina 42	60
Porto e rimorchiatori: proseguono le visite		
15/05/2019	Informare	61
Gli autotrasportatori si candidano alla gestione del Truck Village del porto della Spezia		
15/05/2019	Informatore Navale	62
LA SPEZIA:TRUCK VILLAGE, GLI AUTOTRASPORTATORI NE RECLAMANO L' UTILIZZO OPERATIVO		
15/05/2019	Messaggero Marittimo	63
Truck Village di La Spezia: Trasportounito chiede il bando		<i>Giulia Sarti</i>
15/05/2019	Travel Quotidiano	64
La Spezia - Marina di Carrara Ports Day, dal 15 al 21 maggio visite guidate		

Ravenna

16/05/2019	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 43	65
L' eurodeputata Isabella De Monte: «Valorizzare gli ormeggiatori»		
15/05/2019	FerPress	66
Porto di Ravenna: De Monte (PD), ormeggiatori sono valore da difendere		
15/05/2019	Messaggero Marittimo	67
Ormeggiatori del porto di Ravenna: valore da difendere		<i>Giulia Sarti</i>
15/05/2019	Il Nautilus	68
PORTO: RAVENNA; DE MONTE, ORMEGGIATORI SONO VALORE DA DIFENDERE		<i>Scritto da Redazione</i>
15/05/2019	FerPress	69
Prima edizione degli ITALIAN PORT DAYS: navigazioni lungo il canale per conoscere il Porto di Ravenna		
15/05/2019	Il Nautilus	70
PRIMA EDIZIONE DEGLI ITALIAN PORT DAYS: NAVIGAZIONI LUNGO IL CANALE PER CONOSCERE IL PORTO DI RAVENNA		<i>Scritto da Redazione</i>
15/05/2019	Piu Notizie	71
Italian Port Days, sabato la navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza		
15/05/2019	Portoravennanews	72
Italian Port Days 2019, venerdì visita al porto in nave		

15/05/2019	Ravenna Today		73
<hr/>			
15/05/2019	Ravenna Today		74
<hr/>			
15/05/2019	RavennaNotizie.it		75
<hr/>			
15/05/2019	Telenord	<i>Pietro Roth</i>	76

Marina di Carrara

16/05/2019	La Nazione (ed. Massa Carrara)	Pagina 42	77
<hr/>			
15/05/2019	avvenire.it		78

Livorno

15/05/2019	Messaggero Marittimo	<i>Renato Roffi</i>	79
<hr/>			
15/05/2019	La Gazzetta Marittima		80

Piombino, Isola d' Elba

15/05/2019	AgenPress		81
<hr/>			
15/05/2019	Il Dubbio		82
<hr/>			
15/05/2019	ilfoglio.it		83
<hr/>			
15/05/2019	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	84
<hr/>			
15/05/2019	Ministero dello Sviluppo Economico		85

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/05/2019	Corriere Adriatico	Pagina 9	86
<hr/>			
16/05/2019	Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)	Pagina 45	87
<hr/>			
15/05/2019	Il Nautilus	<i>Scritto da Redazione</i>	88

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/05/2019	Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	Pagina 39	90
<hr/>			
16/05/2019	Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	Pagina 39	91

Napoli

15/05/2019	Napoli Today		92
------------	---------------------	--	----

Brindisi

16/05/2019	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 14	94
	«Nessun inquinamento dai rimorchiatori dell' Impresa Barretta»	
16/05/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi) Pagina 38	95
	«Sempre attenti all' ambiente»	
16/05/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi) Pagina 39	96
	«Primo passo per riconnettere la città all' Italia e all' Europa»	

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

16/05/2019	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) Pagina 29	97
	«Investimenti per 100 milioni» dalle nuove gru al dragaggio	
15/05/2019	Ansa	98
	Porti: Gioia T. guarda a futuro, in arrivo 6 gru di banchina	
15/05/2019	Ansa	99
	Porto Gioia Tauro guarda a futuro	
15/05/2019	Il Dispaccio	100
	Porto di Gioia Tauro: in arrivo 6 gru di banchina	
15/05/2019	Messaggero Marittimo <i>Giulia Sarti</i>	101
	Gioia Tauro: interventi per il piano di rilancio	
15/05/2019	Reggio Tv	102
	Gioia Tauro. Il commissario straordinario dell' Autorità portuale Agostinelli: "Guardiamo al futuro" VIDEO	
16/05/2019	Il Quotidiano della Calabria Pagina 10	103
	Arrivano i colossi del mare	
16/05/2019	Il Quotidiano della Calabria (ed. Cosenza) Pagina 41	104
	L' attenzione dei sindacati nel documento per i candidati	

Cagliari

16/05/2019	L'Unione Sarda Pagina 26	105
	Un robot per disinnescare gli ordigni	
16/05/2019	L'Unione Sarda Pagina 26	106
	«Un esempio per tutta la Penisola»	
15/05/2019	Il Nautilus <i>Scritto da Redazione</i>	107
	Al porto di Cagliari una dimostrazione con unità cinofile e antisabotaggio	

Messina, Milazzo, Tremestieri

15/05/2019	gazzettadelsud.it <i>LUCIO D' AMICO</i>	108
	Porti: l' Autorità dello Stretto tra le più efficienti, Calabria e Sicilia contro la nomina del presidente	
15/05/2019	Primo Magazine <i>GAM EDITORI</i>	109
	Pubbliche amministrazioni più efficienti nei pagamenti	

Augusta

16/05/2019	La Sicilia (ed. Siracusa) Pagina 38	110
	Si fermano i lavoratori di Augusta e Siracusa	

Palermo, Termini Imerese

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688291

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Domani su 7
Grillo: volevano bruciarmi allora mi sono spostato
di **Pasquale Ella** nel settimanale in edicola
di **Enrico Caiano** a pagina 27



Cannes
I tormenti di Almodóvar:
«Adesso Banderas è il mio Mastroianni»
di **Stefania Ulivi**
alle pagine 44 e 45



L'intervista Lite tra alleati sul decreto Sicurezza

Di Maio alla Lega: basta estremismo e modi da casta

Conte: difficile evitare il rincaro dell'Iva

L'ECONOMIA DIMENTICATA

di **Dario Di Vico**

Apochi giorni dal voto europeo le ragioni dell'economia sono tornate prepotentemente in primo piano. È accaduto non per la capacità dei partiti di governo di raccontare la verità agli elettori o per l'abilità delle forze d'opposizione e delle parti sociali di riscrivere l'agenda delle priorità dell'esecutivo, ma per la scelta deliberata di Matteo Salvini di portare la competizione del consenso con i Cinque Stelle all'estremo. Fino a minacciare di sfondare il muro del 3% del rapporto deficit/Pil, come gli chiedono da tempo gli intransigenti esponenti No euro presenti nei suoi ranghi. Le conseguenze sono state immediate e lo spread è tornato ai livelli del dicembre scorso attorno a quota 290. Qualche analista si spinge a ipotizzare che i mercati non abbiano solo voluto reagire alle dichiarazioni del vicepremier ma chiedano anche chiarezza del quadro politico, stufi del populismo a due piazze auspicerebbero quantomeno maggioranze omogenee.

continua a pagina 32

di **Emanuele Buzzi**

«**B**asta con l'estremismo e i modi da casta»: il leader pentastellato Luigi Di Maio al *Corriere* lancia un messaggio agli alleati della Lega.

da pagina 2 a pagina 9

PARLA PAOLO GENTILONI

«**Ora si rischia l'Italexit**»

di **Maria Teresa Meli**

«**I** presidente del Pd, Paolo Gentiloni: «I 5 Stelle sono pericolosi come la Lega. Gli accordi? Prima si rivolti». E l'Italia «è isolata in Europa».

a pagina 6

COLLOQUIO CON MARINE LE PEN

«**Salvini contro Ppe e Pse**»

di **Marco Cremonesi**

«**L** leader della destra francese Marine Le Pen al *Corriere*: «Salvini può mettere fine alla morsa di Ppe e Pse». L'immigrazione? «Deve essere bandita».

a pagina 5

GIANNELLI

IL MINISTRO TRIA È TRANQUILLO



E CONTROLLA LO SPREAD

Calcio Coppa Italia alla Lazio, battuta l'Atalanta 2-0



Scontri tra tifosi e polizia a Roma prima della partita di Coppa Italia tra Lazio e Atalanta

Ultras scatenati: scontri a Roma Raggi: barbari

di **Mario Sconcerti**

Guerriglia a Roma prima della finale di Coppa Italia. Aggredita una pattuglia di vigili. Arrestati 5 tifosi laziali. «Sono barbari» dice la sindaca Raggi. Alla Lazio il trofeo: Atalanta sconfitta 2-0. Il trofeo consegnato dalla presidente del Senato Casellati.

alle pagine 48 e 49

Agresti, Bocci, Frignani, Magri

IL GOMMISTA: NO ALLE ARMI

«Non voglio più la pistola con cui ho ucciso»

di **Marco Gasperetti**



«**O** dio la pistola con cui ho ucciso, non la voglio più. Se tornassi indietro non sparerei». Così il gommista di Arezzo, Fredy Pacini (foto), che l'anno scorso uccise il ladro. Il pm ha chiesto l'archiviazione.

a pagina 19

SLITTA IL TERMINE

Fisco, riparte la rottamazione

di **Claudia Voltattorni**

Rottamazione fiscale, nuovo atto. Dopo la scadenza del 30 aprile per chiedere di aderire all'agevolazione, potrebbero riaprirsi i termini che scivolerebbero al 31 luglio. La proposta nel decreto crescita.

a pagina 37

IL CEO DI RYANAIR O'LEARY

«Possiamo aiutare Alitalia»



di **Leonard Berberi**

«**R**yanair può aiutare i voli nazionali». Michael O'Leary in un'intervista al *Corriere* parla della compagnia di bandiera italiana: «Sopravviverà, anche per il bene del Paese».

a pagina 35

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Una ragazzina malese di sedici anni in pieno scempeno esistenziale lancia un sondaggio sulla sua sorte tramite Instagram, il social delle fotografie: «È davvero importante, aiutatemmi a scegliere. Vita o morte?». Death or Life? D/L? I suoi follower si schierano, cliccando D a maggioranza (69%). La ragazzina prende atto della sentenza e la esegue, togliendosi la vita. Ho dovuto leggere tre volte la notizia sul *Guardian* prima di convincermi che fosse vera. Siamo a questo punto, dunque. Un'adolescente a secco di autismo chiede una prova contorta d'affetto ai frequentatori di Instagram, invitandoli a decidere il suo destino con il movimento di un pollice, proprio come facevano gli imperatori romani con il gladiatore sconfitto nell'are-

Il sondaggio finale

na. E i suoi follower partecipano al gioco mortale senza chiedersi se si tratti, appunto, di un gioco. Presumo che molti di loro la conoscessero. Amici, parenti, compagni di scuola. Eppure, anziché aiutarla a tirarsi su, a maggioranza l'hanno esortata a farla finita. E neanche usando la frase di un poeta decadente, o una sequela di impropri che quantomeno avrebbero testimoniato una sia pur lugubre partecipazione emotiva. Lo hanno fatto rispondendo freddamente a un sondaggio, come se si trattasse di scegliere chi era più forte tra Messi e Ronaldo o più bello tra George Clooney e Brad Pitt. Dovranno difendersi dall'accusa di istigazione al suicidio. Ma siamo noi che non sappiamo più come difenderci da questa deriva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO 3 FASI TECNOLOGIA

1° RILASCIO: VITAMINE B1, B2, B6, B12, MAGNESIO. Contribuiscono al metabolismo energetico.

2° RILASCIO: LUTEINA, OTE, BAMB, SILDENAFIL, CINA, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO. Il Calcio contribuisce al buon funzionamento muscolare.

3° RILASCIO: VITAMINE A, C, D. Contribuiscono al buon funzionamento del tuo sistema immunitario.

GLI integratori alimentari non vanno visti come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



La commissione che deve decidere sul **taglio ai vitalizi** degli ex parlamentari siciliani si è insediata ieri all'**Ars** e ha rinviato tutto a fine mese. Che **fretta c'è?**



Giovedì 16 maggio 2019 - Anno 11 - n° 133
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 8,00 con il libro "Il gado"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

FANTASIA CONTRO SALVINI Da Catanzaro la protesta dei balconi sale al Nord

Il Popolo degli Striscioni

Prime indagini su chi li espone. Revelli: "Nuovi Girotondi, ma più popolari"

Si moltiplicano le lenzuola appese, da Campobasso a Milano. La nuova opposizione al Capitano passa da qui

◦ CALAPÀ, GIARELLI E TRUZZI A PAG. 8-9

LITE SALVI-MAIO, CHE NOIA: MEGLIO MAGALLI-VOLPE

» ANTONIO PADELLARO

Luigi Di Maio e Matteo Salvini se le suonano di santa ragione, lo spread tocca quota 290, il premier Giuseppe Conte lascia capire che l'aumento dell'Iva sarà inevitabile.

A PAGINA 11



Con ironia Un piano alto di Firenze contesta Salvini



ECCO TUTTI I "DEMONI" NERI DI SALVINI

◦ TOMASO MONTANARI A PAG. 13

Autococodrilli

» MARCO TRAVIGLIO

Quando defunge qualcuno importante e non lo fa all'improvviso, magari perché anziano o malato, i giornali tengono pronti gli articoli di "coccodrillo", per evitare che la notizia li colga impreparati. È accaduto anche per Gianluigi Gabetti, custode delle finanze degli Agnelli. Lui però il coccodrillo su *La Stampa* se l'è scritto praticamente da solo, a parte la firma, affidata a due malcapitati giornalisti. L'ha rivelato tutto giulivo il direttore Maurizio Molinari: "Gli articoli pubblicati in queste pagine su Gabetti sono stati pensati, voluti e realizzati con il suo personale contributo. Se n'è occupato con cura, parola per parola, lavorando con Luigi La Spina e con Nadia Ferrigo, spinto dalla volontà di consegnare alle pagine del nostro giornale un ritratto il più fedele possibile a come lui voleva essere ricordato". In mancanza di comunicati del Cdr, esprimiamo la massima solidarietà ai due colleghi ridotti ad amanuensi del morituro. Forse, conoscendo quegli scavezzacollo di Molinari, La Spina & C., Gabetti non si fidava e anzi si attendeva un assalto all'armabianca. Magari sui fumi di miliardi dell'Avvocato nascosti all'estero (e al fisco) e sulla condanna di Gabetti e Grande Stevens (16 mesi in appello prescritti in Cassazione) per l'aggiotaggio dell'*equity swap*, cioè del magheggio *border line* che blindò l'indebitatissima Fiat in mano alla Famiglia. Purtroppo, oltre ai testi, Gabetti s'è scordato di controllare i titoli. Altrimenti non avrebbe autorizzato questa frase a lui attribuita: "Sognavo di fare il diplomatico, capii che la vita è scomoda". Manco fosse un senzatetto con una vita di stenti. Grande, poi, dev'essere stata la sua sorpresa appena giunto Lassù, nello scoprire che anche gli altri giornali, quelli che hanno scritto di lui senza il suo permesso preventivo, hanno evitato ogni riferimento ai fondi esteri e alla condanna prescritta: *Repubblica* l'ha spacciata per "assoluzione", altri hanno sorvolato. Se quei pezzi li avesse scritti lui, non sarebbe stato così benevolo: qualche critica qua e là, per non destare sospetti, l'avrebbe disseminata. Ditemi voi se un uomo di mondo e un tipo spiritoso come lui avrebbe potuto scrivere che "Gabetti finì sotto processo per salvare l'italianità del controllo della Fiat" (in realtà salvò il controllo degli Agnelli su un'azienda poi migrata fra l'Olanda, il Regno Unito e Detroit) ed "era un po' l'ultimo torinese" (con buona pace dei restanti 900 mila e rotti che si ostinano a risiedere a Torino, anziché emigrare altrove in segno di lutto). Infatti l'hascritto Aldo Cazzullo sul *Corriere*. Quando c'è di mezzo un potente, certe lingue diventano come gli altifiori.

SEGUE A PAGINA 24

COOPERAZIONE In Italia

Venezuela, l'embargo degli Usa blocca le cure ai bimbi leucemici



Sanzioni sulla pelle dei malati *LaPresse*

◦ ZUNINI A PAG. 16

DDA MILANO L'euro parlamentare e candidata FI indagata con il n.1 degli industriali lombardi

Mazzetta Comi-Confindustria "Lei deve avere per poi dare"

Finanziamento illecito con una consulenza da 31 mila euro. Nelle intercettazioni anche una seconda operazione

◦ MILOSA A PAG. 4
Con un'analisi di GIORGIO MELETTI A PAG. 5

IL CASO LUCCENTINI
"Prima i romeni": il leghista e l'affare delle Hogan false

◦ AMURRI A PAG. 6

MAFIA E POLITICA

Sul voto di scambio il Pd dice no con FI Grasso: "Legge ok"



◦ DE CAROLIS, MARRA E RODANO A PAG. 2-3

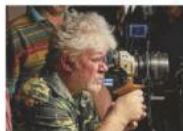
L'EXPORT DELLE ARMI

M5S a Picchi (Lega): "Perché non fermi le bombe all'Arabia?"



◦ CANNAVO A PAG. 14

PARLA ALMODÓVAR



"Adesso Banderas recita me, cioè un bel nevrotico"

◦ PONTIGGIA A PAG. 22

La cattiveria

Giuseppe Sala: "Per il Pd al governo servono alleati. Ma dico no ai 5Stelle". C'è già Cirino Pomicino

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

SÌ AL DECRETO
Xylella, 11 milioni di ulivi condannati a morte in Puglia

◦ MARGOTTINI A PAG. 15

FOGNINI&C. Internazionali, italiani mai così in palla

I moschettieri del tennis

» ANDREA SCANZI

Gli Internazionali d'Italia cadono in un momento particolarmente significativo della storia del tennis. Da un lato c'è lo scontro generazionale tra i campioni di ieri/oggi e quelli di oggi/domani; dall'altro la sensazione che, forse e finalmente, l'Italen-



nis maschile possa tornare ai livelli dei tempi non vicinissimi di Adriano Panatta, Corrado Barazzutti e Paolo Bertolucci. La grandezza di Djokovic, Nadal e Federer è semplicemente spaventosa, come lo è la loro longevità.

A PAGINA 18-19



Gabetti e gli Agnelli
Per l'*equity swap* che garantì il controllo degli Agnelli sul gruppo, Gianluigi Gabetti venne processato e assolto

LA REPUBBLICA

◦ La smentita è a pagina 11





il Giornale



GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2019

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVI - Numero 114 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
CSA 11024/91 | Sede: tel. 02.583841

Oggi in edicola il saggio sui sovranisti e la corsa alle elezioni europee

FALLIMENTO GIALLOVERDE

ITALIA FUORI CONTROLLO

Lo spread torna a quota 290 e Conte ammette: l'Iva aumenterà
Ma le toghe inseguono una fattura regolare della Comi

di Alessandro Sallusti

Non so se lo spread è tornato in zona trecento per colpa delle parole di Salvini, come sostiene Di Maio. Sono più propenso a credere che gli investitori stiano scappando dall'Italia più per l'indeciso spettacolo che il governo sta offrendo su tutti i fronti, una deriva che neppure la campagna elettorale può giustificare. Si vota in tutti i Paesi d'Europa e in ognuno non mancano polemiche e colpi bassi, ma nessuno di questi è allo sbando come il nostro. Siamo come un bus lanciato che non ha nessuno alla guida e questo la dice lunga sul senso di responsabilità di questa presunta classe dirigente gialloverde. Da mesi non pensano che a se stessi e a chi l'avrà più lungo la sera delle elezioni, tutto il resto non conta e può aspettare.

Lo spread a 290, dicevamo, ci è costato in pochi giorni più di 10 miliardi di euro di maggiori futuri interessi sul debito, tutti soldi sottratti alle nostre necessità e ieri all'inesistente premier Conte è sfuggita la verità - inconfessabile in campagna elettorale - che a questo punto l'aumento dell'Iva difficilmente sarà evitabile.

Questa è la situazione, questi sono i problemi che dovrebbero togliere il sonno a tutti noi. Ma non è così. Di fronte ai miliardi bruciati dal governo con lo spread - una mega tangente per appagare la sua vanità - la procura di Milano (pienamente assecurata dal tg Rai) cerca di imporre come prima notizia una fattura da 31mila euro regolarmente registrata e legalmente pagata dall'azienda del presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, alla società di consulenze dell'europarlamentare di Forza Italia Lara Comi. Secondo i magistrati si tratta di un finanziamento illecito, secondo i due interessati di una normale e trasparente prestazione professionale.

Sta di fatto che più sale lo spread e più cresce il numero degli avvisi di garanzia distribuiti a vanvera su teoremi risibili a esponenti politici del centro-destra, come se una manina volesse da una parte depistare l'attenzione dell'opinione pubblica e dall'altra tentare di impedire che nelle urne delle europee nasca una alternativa a questo andazzo.

Che poi se dopo otto anni tutto finisce nel nulla e con assoluzioni piene, come è successo ieri per la maxi inchiesta su presunte tangenti e truffe in Abruzzo, chi se ne frega. In Italia il binomio tra magistratura e politica funziona così.

servizi da pagina 2 a pagina 11

MERCATI IN AGITAZIONE

Ecco il prezzo delle sparate: 10 miliardi

di Marcello Zacché

Sapete quanto ci costano le parole di Salvini di questi giorni? Quelle sul divieto imposto dai trattati europei di sfiorare il 3% del Pil con il deficit pubblico? «Non solo si può, ma si deve», ha detto Salvini. Sette parole. Costo per gli italiani: 10 miliardi. Più di un miliardo a parola. In tutto più dello 0,6% del citato Pil, il prodotto nazionale che con tanta fatica dovrebbe crescere, a fine (...)

segue a pagina 2

IL RETROSCENA

Il vero duello è sulle nomine in scadenza

di Augusto Minzolini

Mentre addenta in tutta fretta un panino alla buvette di Montecitorio, Angelo Tofano, sottosegretario grillino alla Difesa, confida la ragione principale per cui Gigliano Di Maio non ha proprio nessuna intenzione (...)

segue a pagina 4

LA CURIOSITÀ NEL LIBRO-INTERVISTA SCATENA IL WEB

Il pupazzo di Zorro rubato a Salvini diventa l'ultima mania dei social

di Paolo Bracalini

a pagina 5



GIOCATTOLO ANNI '80 Il pupazzo di Zorro che Salvini ha perso da bambino

LA VERITÀ SUL CARDINALE-ELETTRICISTA

Il Vaticano ha riaperto i rave con droga e sballo

Andrea Cuomo

Nel palazzo romano di 11mila metri quadri occupato da 500 abusivi in cui l'elemosiniere del Papa, il cardinale Konrad Krajewski, ha riallacciato l'energia elettrica si svolgono attività di tutti i generi. Spuntano anche una discoteca per rave party e un ristorante senza permessi.

a pagina 10

IL COSTO DELLE CURE

Un tumore può costare 40mila euro

Maria Sorbi

a pagina 16

COMPAGNI «SBAGLIATI»

«Repubblica» sogna fascismi e dimentica Br e Prima linea

di Paolo Guzzanti

Ezio Mauro, che è stato per vent'anni direttore di Repubblica dopo il fondatore Eugenio Scalfari, ieri ha scritto un articolo sullo stesso quotidiano intitolato *Normalità del fascismo 2.0*. La tesi è questa: non importa se non esiste alcun rischio reale di ritorno a un regime dittatoriale come quello di Mussolini. Tuttavia, argomenta Ezio Mauro, qui c'è poco da discutere se i sedicenti neo-post fascisti siano o no fascisti, perché sono loro stessi che si definiscono così, fascisti, dunque lo sono e vanno considerati e trattati come tali. Segue una disamina dei caratteri di questo neofascismo, peraltro ondivaghi e occasionali (...)

segue a pagina 6

«È TROPPO DI DESTRA»

Se la censura stritola persino Alain Delon

di Alessandro Gnocchi

La macchina della censura, una volta che si è messa in moto, diventa difficile da controllare. In questi giorni, assistiamo a due vicende solo all'apparenza lontane.

Partiamo da quella più vicina a casa. Il Circolo Pink, associazione Lgbt nata sulle ceneri di un Arcigay, chiede al sindaco di Verona la cancellazione dello spettacolo *Romeo e Giulietta* in programma il 26 agosto. La pietra dello scandalo è l'atteso protagonista: il ballerino russo (...)

segue a pagina 24

PONZI SpA
INVESTIGAZIONI AZIENDALI

Francesco Ponzi
ceo Ponzi SpA

- Concorrenza Sleale
- Assenteismo
- Abusi legge 104
- Osservazioni dinamiche

MILANO ROMA

ponzi.com
ponzionline.info
ponziinvestigazioni.com

800-013458

IL PROGETTO MULTIMEDIALE SU RAIPLAY

Fiorello a un passo dal ritorno alla Rai

Laura Rio

Un po' meno soldi a Fabio Fazio. E un po' di soldi per Fiorello. Ecco come potrebbe essere la prossima Rai se i progetti e le trattative in corso andassero a buon fine. Mentre l'ad Fabrizio Dalini e i manager di Fazio lavorano per tagliare i costi di *Che tempo che fa*, si stanno facendo anche incontri con Fiore per convincerlo a tornare in casa Rai in un progetto multimediale su RaiPlay, la piattaforma gioiellino della tv di Stato.

a pagina 23

LEGITTIMA DIFESA

Uccise il ladro dopo 38 furti Il pm chiede l'archiviazione

Marco Gemelli

a pagina 14

BATTUTA L'ATALANTA

Coppa Italia La Lazio vince tra polemiche e disordini

Marcello Di Dio

a pagina 26

Anche il tuo sogno saprà trasformare in realtà.

Parolo di Roberto Carino

Tel. 06.684028 r.a.
immobildream.com
www.immobildream.it

immobildream
Non vende sogni ma solide realtà.

1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



COPPI PER SEMPRE. Volume 2



IN EDICOLA A € 12,90

Fondato nel 1956

IL GIORNO

GIOVEDÌ 16 maggio 2019 | € 1,40 | Anno 64 - Numero 115 | **QN** Anno 20 - Numero 133 | www.ilgiorno.it

NAZIONALE



INDAGATA CON L'INDUSTRIALE BONOMETTI

Una consulenza inguaia la Comi

CONSANI ■ A pagina 3



L'eurodeputata di FI Lara Comi

SEREGNO, NEL POLLAIO

La nonna custode della droga di famiglia

CRIPPA ■ A pagina 18



VERSO LE EUROPEE

RISSA POLITICA E PAR CONDICIO

di MICHELE BRAMBILLA

PRIMI tre titoli di un importante tg delle 19: «Nervi tesi» (nella maggioranza, ça va sans dire), «Opposizione all'attacco», «Effetto spread». Segue l'immanicabile inchiesta su un politico per presunta tangente. Debbo precisare che stiamo parlando dell'edizione di ieri: perché potrebbero essere anche i titoli dell'altro ieri, di un mese fa, di qualche anno fa. ■ A pagina 2

LA MAPPA DEL POTERE

IL MONDO ALLA ROVESCIA

di RAFFAELE MARMO

STIPENDI dei dirigenti pubblici, istruzioni per l'uso. A leggere la classifica delle retribuzioni dei grandi e meno grandi commis dello Stato si può trarre più di una lezione sulla mappa del potere della burocrazia. La prima e più inequivocabile è che, nel mondo alla rovescia del Belpaese, chi più ha responsabilità reali e immediate rispetto alla gestione di servizi pubblici vitali e di rapporto diretto con i cittadini, meno guadagna. ■ A pagina 6

Guerra sui conti, riparte lo spread

Sfiorata quota 300. Il premier: «Sarà difficile non aumentare l'Iva»

Servizi ■ Da p. 2 a p. 5



VIETATO alle MINORI

SUCCESSO La modella americana Bella Hadid, 22 anni, inizio a sfilare prima della maggiore età

BASTA LOLITE IN PASSERELLA ALT DAL GURU DEL LUSO PINAULT
«FATE COME NOI, SOLO OVER 18»

DESIDERIO ■ A pagina 12

Due cadaveri in casa pur di avere la pensione

Padova, da anni custodiva i corpi di madre e zio. E ogni mese riscuoteva gli assegni | Servizio ■ A pagina 8

GLI 80 ANNI DI BERRUTI



«La mia corsa segnò l'inizio del Boom»

TURRINI ■ A pagina 11

LA BUSTA DEGLI STATALI

Poveri presidi, i peggio pagati tra i dirigenti

Servizio ■ A pagina 6

ITALIA MAGLIA NERA UE

Infezioni killer negli ospedali, 49mila morti

G. ROSSI ■ A pagina 8



LAZIO-ATALANTA 2-0



Coppa choc La guerriglia degli ultras

Servizio ■ Nel QS

CON IL QN



Sgarbi docet L'arte svelata in cinque libri

CINI ■ A pagina 28





Oggi l'ExtraTerrestre

VENETO Inquinamento chimico fuori controllo. Uno studio choc rivela che i giovani abitanti nell'area della Miteni hanno il sangue avvelenato di Pfas



Culture

FOOD&SCIENCE Al festival di Mantova la storia «ottocentesca» dei cibi contraffatti e la sfida per la sicurezza Deborah Blum pagina 10



Visioni

CANNES 72 I giovani «miserabili», la lotta per la sopravvivenza nel film in concorso di Ladj Ly Cristina Piccino pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 7,00

GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2019 - ANNO XLVIII - N° 115

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

OFFENSIVA OSCURANTISTA NEGLI STATI UNITI. ASSOCIAZIONI E DONNE SUL PIEDE DI GUERRA

Aborto, l'Alabama chiede l'ergastolo

■ A oggi, è la legge sull'aborto più restrittiva di sempre negli Stati Uniti. L'ha approvata con 25 voti a favore e 6 contrari il senato locale dello stato dell'Alabama: un provvedimento che arriva a punire con l'ergastolo i medici che pratica-

no aborti. E a escludere l'interruzione di gravidanza anche per i casi di incesto e di stupro. Sono scatenati i repubblicani dell'Alabama, stato che brilla nella nuova crociata anti abortista americana, insieme ad altri 14 - a cominciare dalla

Georgia - che vorrebbero vietare sempre l'aborto dopo la sesta settimana con il pretesto del cosiddetto «battito cardiaco fetale». Nell'ultimo anno ben 21 nuove leggi sono passate in 16 dei 50 stati americani per intro-

durire restrizioni in materia di aborto, e da quando Trump è alla Casa Bianca provvedimenti in tal senso sono stati votati in ben 28 stati, più della metà. L'associazione per la difesa dei diritti civili, Aclu, annuncia che intenderà una causa

per fermare la legge; ma i repubblicani tra ricorsi e contro ricorsi con le corti minori, mirano a portare il caso davanti alla Corte Suprema, dove siedono ben due giudici ultra conservatori nominati da Trump. **MARINA CATUCCI A PAGINA 8**



iorompo.it
1.569 su
400.000 mattoni

È colico! Il muro da 400.000 mattoni è lì, su iorompo.it, pronto per essere abbattuto. Tra aeroplani di carta e cuori esplosivi, sono volati via 1.569 mattoni in poche ore. Altri 398.431 e saremo liberi.



1
Esplora
Vai su iorompo.it e troverai tutte le informazioni su questa campagna.



2
Gioca
Decidi con quali armi vuoi abbattere il muro e per quanti giorni vuoi abbonarti al manifesto digitale.



3
Condivi
Pubblica il tuo nome, scrivici qual è il muro che vuoi abbattere, diffondi la campagna e aiutaci a far conoscere questo progetto di informazione bene comune.



Sui balconi d'Italia esplose la protesta anti-Salvini. La rimozione forzata dello striscione di Brembate provoca una reazione spontanea da nord a sud. E domenica a Milano s'annuncia una contestazione di massa di lenzuoli contro il comizio del leghista con Marine Le Pen **pagina 2**

biani

NON MI RUBÒ NESSUNO, MI HAI PERSO TU.

9 770923 213000

Riforme

Il M5S come Renzi vuole risparmiare sul Parlamento

GAETANO AZZARITI

Un buon criterio di giudizio per valutare il merito della riforma costituzionale sulla riduzione del numero dei parlamentari è quello di prendere in considerazione le finalità perseguite, valutando la coerenza tra fini dichiarati e mezzi utilizzati.

— segue a pagina 15 —

L'UNIONE EUROPEA

«Sulle case la Regione Lazio discrimina i rom»

Il regolamento laziale in contrasto con le norme Ue per il superamento dei campi nomadi: «Per l'assegnazione di un alloggio popolare viene chiesta la residenza e lo sfratto da un'abitazione». Bruxelles apre una procedura di pre-infrazione.

SANTORO PAGINA 7

all'interno

Governo Lo spread tocca 290. Salvini è contento

ANDREA COLOMBO **PAGINA 3**

Mediterraneo La Sea Watch soccorre 65 profughi

ADRIANA POLLICE **PAGINA 7**

Farò Colombia senza pace Ucciso Wilson Saavedra

MAURIZIA MEZZA **PAGINA 9**

RADIO RADICALE

Emendamento ad hoc La Lega contro Crimi

Il sottosegretario Vito Crimi in commissione Vigilanza: «Il governo non rinnoverà la convenzione con Radio Radicale. Ma in Senato il Pd protesta con i cartelli, la Lega presenta alla Camera un emendamento al Dl cresciuto per prorogare di sei mesi la convenzione con il Mise **MARTINI A PAGINA 8**





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CORRIERE N° 133 ITALIA
SPECIEMEN IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 16 Maggio 2019 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A EDIZIONE E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL QUOTIDIANO" - EURO 100

L'Italia che va
Dal Nord Europa
al Mediterraneo
Aponte si allarga
nei porti
Pane a pag. 13



Il Festival di Cannes
Almodovar in stile
Fellini: «Banderas
è il mio Mastroianni»
Fiore a pag. 16



L'incontro
Yoshimoto
«La vera crisi?
I giovani
troppo inquieti»
Trotta a pag. 15



L'analisi
5 STELLE-PD
ECCO PERCHÉ
IL RIBALZONE
NON HA SENSO
Massimo Adinolfi

Proviamo a ragionare «sine ira ac studio» - senza farci prendere cioè dalle passioni, dalla rabbia o dal desiderio - e domandiamoci se la svolta a sinistra dei Cinque Stelle, insieme ai quotidiani motivi di attrito con la Lega, possono davvero preludere a un futuro cambio di maggioranza, e a un nuovo contratto stipulato, questa volta, nientemeno che da Di Maio e Zingaretti.

Le ragioni per prodursi in un simile esercizio sono due. Una l'abbiamo detta già: le cose, fra grillini e leghisti, non vanno più bene come un anno fa. L'altra sta nei numeri: nell'attuale Parlamento, Pd e Cinque Stelle avrebbero, insieme, la maggioranza. Altre soluzioni alternative (salvo governi del Presidente, con tutti dentro) non si vedono. Naturalmente, i numeri c'erano già all'esordio di questa legislatura. Ma un Pd ancora nelle mani di Renzi non poteva certo consegnarsi al nemico, dopo la batosta rimediata il 4 marzo. La domanda è se invece oggi esistano tali condizioni, se il tempo non abbia lenito certe ferite, e soprattutto se vi sia un interesse a muoversi in questa direzione.

Ora, siccome i gruppi parlamentari Pd non sono cambiati, nel giro di un anno (per quanto ogni nuova segreteria avvii una fase di ricollocazione fra le file di deputati e senatori), è difficile ipotizzare che un simile ribaltone non incontrerebbe ostacoli e resistenze. Ma è ancora più difficile sostenere che vi sarebbe un interesse, da parte del Pd, a tentare un esperimento del genere.

Continua a pag. 43

Lo spread torna a correre il conto pagato dagli italiani

►Dopo le minacce di sfiorare il deficit, il differenziale con i bund vola a 290 Tra Borsa, titoli di Stato e conti correnti in un anno persi cento miliardi

Le minacce di sfiorare il deficit fanno tornare a correre lo spread, che si impegna a quota 290. La conseguenza economica pesa sugli italiani e la polemica politica infuria, soprattutto nel governo giallo-verde. A conti fatti, tra Borsa, titoli di Stato e conti correnti in un anno sono stati bruciati ben cento miliardi di euro.

Amoruso, Gentili e Pirone alle pagg. 2, 3 e 5

Il Mezzogiorno verso le Europee

Il Sud e il paradosso dei fondi Ue indispensabili anche se spesi male

Nando Santonastaso

La clamorosa gaffe dell'allora presidente dell'Eurogruppo, l'olandese Jeroen Dijsselbloem, risale a due anni fa.



Continua a pag. 8

Il retroscena

Giustizia, dopo Siri la Lega blocca la riforma M5S

Ai piani alti della Lega, dopo il caso Siri, è allarme: «La proposta del ministro Bonafede sulla riforma della giustizia è irricevibile».

Pucci a pag. 6

Infanzia maltrattata
Napoli, lo sfogo di suor Lucia «Troppi bimbi analfabeti»



La religiosa della Sanità: «Il welfare è un optional le istituzioni sono assenti»

Giuliana Covella

«Troppi bambini analfabeti e istituzioni assenti». È l'analisi di suor Lucia Sacchetti, volontaria al Rione Sanità di Napoli.

A pag. 27

Il cantiere azzurro Lorenzinho e le sirene dell'Inter



Mertens, pronto il rinnovo per due anni I tormenti senza fine di capitano Insigne

Taormina a pag. 18

Tangenti ai giudici e la sentenza arriva in 4 secondi

Salerno, arrestati due magistrati della Tributaria La multa all'imprenditore ridotta da 5 a 1 milione

Petronilla Carillo

Quattordici arresti, tra cui due giudici tributari della sezione distaccata della Commissione Tributaria di Salerno. Sono accusati di aver pilotato i verdetti di procedimenti originati da accertamenti dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. Decisioni che arrivavano, addirittura, in 4 secondi. Milionario il danno erariale.

A pag. 10

Il sistema Milano

La tesi copiata sul web pagata come consulenza indagato Bonometti

Bufera giudiziaria a Milano. Indagati l'europarlamentare forzista Gomi e il capo degli industriali Bonometti. Il pm: tesi copiata sul web pagata come consulenza.

Gusco a pag. 11

Napoli, la storia

Camilla, la tartaruga ferita che cammina con una ruota



Una piccola ruota di un'auto giocattolo al posto della zampetta amputata per una lesione. Così una veterinaria napoletana, specializzata in animali esotici, ha restituito la mobilità alla tartaruga Camilla.

Maria Chiara Aiuliso a pag. 35

AK550+KIT PERFORMANTE PRIMA
LIMITED EDITION #001/700

Solo per AK550 e solo per 700 unità. Kymco offre in omaggio il KIT PRIMA PERFORMANTE, da sommare allo sconto RINNOVA ROTTAMANDO con un risparmio complessivo di 1.440 €.

Promozione limitata a 700 esemplari numerati. L'offerta non include l'IVA. Per AK 550 completa il KIT PRIMA PERFORMANTE con il nuovo sistema di insonorizzazione Kymco CAREO. Condizioni e scadenza applicative su www.kymco.com. Kymco si riserva il diritto di apportare variazioni tecniche, estetiche o di altra natura anche senza alcun preavviso. Si consiglia di verificare la validità dell'offerta presso il punto vendita Kymco, vedi elenco su www.kymco.com. Kymco è in collaborazione con RSC ITALIA, la massima garanzia Kymco italiana ed europea, a partire dal 2018. La presente offerta assicurativa "Motociclisti" sono prestata da LA FANTASME Assicurazioni S.p.A. e ANSA Assicurazioni S.p.A. Per maggiori informazioni leggere il fascicolo informativo scaricabile su www.kymco.com.

5 ANNI DI GARANZIA PRO Kymco CAREO LIBERAMENTE SCELTI SPECIAL PARTS Kymco ORIGINALS GARANTIE OBIETTIVE

KYMCO innovazione continua



Il Messaggero



211 € 1,40 ANNO 141-N° 133 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.4/2004 art.1 c.1 DCB/PM

NAZIONALE



Giovedì 16 Maggio 2019 • S. Ubaldo

IL GIORNALE DEL MATTINO

mentale le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Mind the Gap
Dirigenti pubblici
la metà è donna
ma la corsa
è a ostacoli
Giansoldati a pag. 17



Il festival di Cannes
Almodóvar:
«Banderas
è il mio Marcello
Mastroianni»
Satta a pag. 26



Roma agitata
L'addio di De Rossi
Pallotta e Baldini
contestati dai tifosi
Le critiche di Ranieri
Angeloni e Trani nello Sport



Il Messaggero
PATENTE E LIBRETTO
motori.ilmessaggero.it

Il blitz del cardinale
Lo Stato,
la Chiesa,
e il modello
Sudamerica

Loris Zanatta

Un gesto davvero cristiano, s'ode ovunque: la "sinistra" si spella le mani per il clamoroso gesto del cardinale polacco. La metafora non potrebbe suonare migliore: la luce dove regnava le tenebre. "Ereico", gli fanno eco da "destra", nostra è la vera Chiesa, nostro il vero Vangelo. E' ormai guerra aperta a chi è più cristiano, a chi è il vero cristiano.

Sapete dove già accade da quasi ottanta anni in qua? In Argentina. E' l'Argentina è il Paese che più è declinato al mondo da allora: in termini economici e sociali, in termini politici e istituzionali. Sarà un caso? Da quando il peronismo aprì le porte all'Argentina cattolica sotterrando l'Argentina liberale, da quando prese di restaurare la cristianità perduta antepo- nendo il Vangelo alla legge, il popolo di Dio al popolo della Costituzione, la dialettica politica è diventata guerra di religione e le elezioni guerre civili simulate. Vogliamo seguire questa china? In fondo, se c'è un mondo un paese simile all'Argentina, siamo noi...

Perciò, fossi nei panni dei plaudenti o dei fischianti ci andrei piano: così nascono i peronismi, i chavismis, i sandinismi; perfino i castrismis: il nostro comunismo è il nuovo cristianesimo", diceva Fidel Castro, sicuro d'essere Cristo risorto, l'annunziatore della nuova Giustizia. La morale, la loro morale, trascende la legge, è Vangelo puro, dicono.

Continua a pag. 22

Risale lo spread, ecco i costi

►Differenziale con i Bund fino a 293. Dai conti correnti alla Borsa le perdite tornano a 100 miliardi
Conte rilancia l'ipotesi di aumento dell'Iva. Piano Lega per la flax tax: tagli agli sgravi e agli 80 euro

ROMA Risale lo spread, ecco i costi. E Conte rilancia l'ipotesi dell'aumento Iva. Amoruso, Cifoni, Gentili e Pirone alle pag. 2, 3 e 5

Scontri prima del match: incendiate tre auto della Municipale, feriti due agenti



La festa



L'agguato

Milinkovic Savic esulta dopo il gol dell'1-0 all'Atalanta (foto AP). A lato, una delle auto dei vigili andate a fuoco

Coppa Italia, trionfo Lazio. Vergogna ultrà

Con l'Atalanta finisce 2-0. Milinkovic Savic entra e va in gol, poi Correa

ROMA Festa Lazio. Vince la Coppa Italia battendo l'Atalanta 2-0 con i gol di Milinkovic Savic e Correa. Battaglia tra ultrà laziali e polizia, bruciate 3 auto dei vigili.
Abbate, Bernardini, Cassetta Evangelisti e Magliocchetti a pag. 10 nello Sport

Dietro l'attacco
La faida dei tifosi
contro l'ex questore
Marani a pag. 10

Il settimo trofeo
Le mosse di Inzaghi
salvano la stagione
dei biancocelesti

Alvaro Moretti
La mossa di Inzaghi: dentro Milinkovic Savic e subito il suo gol che apre la notte del trionfo in Coppa Italia.
Continua a pag. 22

Attacco anti-Capitale
Salva Roma, Salvini
alla nuova crociata:
«O tutti o nessuno»

Mario Ajello

Il luogo è la sala Koch del Senato, per la presentazione del nuovo libro di Carlo Nordio sulla «Stagione dell'indulgenza e i suoi frutti avvelenati». È lo slogan con cui Matteo Salvini, invece di indietreggiare, cerca di rilanciare la sua crociata contro il Salva Roma è questo: «O tutti o nessuno».

A pag. 6
Piras a pag. 6

Fondi per i rimpatri
Sicurezza e migranti
se la Ong sbaglia
paga il comandante

Valentina Errante

Controordine. Non più multe da 3.500 a 5mila euro per ogni migrante salvato in mare, ma una sanzione unica, che può variare da 20mila a 50mila euro, per i comandanti delle navi che non rispettino il diritto internazionale. Nel decreto sicurezza bis, riveduto e corretto la modifica riguarda un solo articolo.

A pag. 16
Mangani a pag. 16

Il delitto di Ponte Sisto
Il killer di Imer:
«È stato il fidanzato»
Ma il video lo accusa

ROMA Gli ultimi istanti di vita di Imer Chatbouri sono immortalati in un video di un minuto e 23 secondi. Trovata sulla banchina del Tevere, all'altezza di Ponte Sisto lo scorso 2 maggio, non era caduta dal muraglione: qualcuno l'ha spinta. È nel video, Stephan Iulian Catoi, il romano di 26 anni fermato. Ma continua a negare: «È stato il fidanzato, non io».

A pag. 15

AK550+KIT PERFORMANTE
LIMITED EDITION #001/700

Solo per AK550 e solo per 700 unità.
Kymco offre in omaggio il KIT PROTEZIONE PERFORMANTE, da sommare allo sconto RINNOVA ROTTAMANDO con un risparmio complessivo di 1.440 €.

Promozione limitata a 700 attrezzature numerate. L'offerta IVA inclusa (prezzo rivenduto) €1.390 per AK 550 completo di KIT PROTEZIONE PERFORMANTE (prezzo di riferimento) + Kymco Care € 500. Condizioni e modalità applicative su kymco.it/promozioni. Per info si chiama il numero verde 800 000000. Il KIT PROTEZIONE PERFORMANTE è un accessorio di serie per le moto Kymco. Per info si chiama il numero verde 800 000000. La garanzia Kymco è in collaborazione con ACI (Assicurazione Casco) e con la compagnia assicurativa RINA. La garanzia Kymco è in collaborazione con ACI (Assicurazione Casco) e con la compagnia assicurativa RINA. La garanzia Kymco è in collaborazione con ACI (Assicurazione Casco) e con la compagnia assicurativa RINA.

5 ANNI GARANZIA Kymco CARE 2 ANNI GARANZIA Kymco ACTION 3 ANNI GARANZIA Kymco OFFER DEALER

BILANCIA, FESTA DI SENTIMENTI

Buongiorno, Bilancia! Avete iniziato l'anno con Marte in opposizione, ma dal 14 febbraio l'avete avuto anche in aspetto superlativo per il lavoro e l'amore, questa mattina però il pianeta guerriero ritorna critico. Certe incappresioni non si risolvono solo con la diplomazia, nei prossimi giorni il successo richiederà atteggiamenti fermi e sicuri. Questa Luna rappresenta un delizioso intervallo d'amore. Auguri.

© RIFUGIO DELLA MENTE
L'oroscopo a pag. 35

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



COPPI PER SEMPRE. Volume 2



IN EDICOLA A € 12,90

il Resto del Carlino

Fondato nel 1885

GIOVEDÌ 16 maggio 2019 | € 1,50 | Anno 134 - Numero 115 | Anno 20 - Numero 133 | www.ilrestodelcarlino.it

IMOLA-BOLOGNA



SI CERCANO DUE ESCURSIONISTI DISPERSI

Neve e freddo Sembra inverno

COMASCHI e PRINCIPINI ■ Alle pag. 18 e 19



LA GRANDE FESTA
Motor Valley
a Modena:
un inserto
in regalo

■ All'interno

CAPSULE
GOURMET
ristora

VERSO LE EUROPEE

RISSA POLITICA E PAR CONDICIO

di MICHELE BRAMBILLA

PRIMI tre titoli di un importante tg delle 19: «Nervi tesi» (nella maggioranza, ça va sans dire), «Opposizione all'attacco», «Effetto spread». Segue l'immane inchiesta su un politico per presunta tangente. Debbo precisare che stiamo parlando dell'edizione di ieri: perché potrebbero essere anche i titoli dell'altro ieri, di un mese fa, di qualche anno fa. ■ A pagina 2

LA MAPPA DEL POTERE

IL MONDO ALLA ROVESCIA

di RAFFAELE MARMO

STIPENDI dei dirigenti pubblici, istruzioni per l'uso. A leggere la classifica delle retribuzioni dei grandi e meno grandi commis dello Stato si può trarre più di una lezione sulla mappa del potere della burocrazia. La prima e più inequivocabile è che, nel mondo alla rovescia del Belpaese, chi più ha responsabilità reali e immediate rispetto alla gestione di servizi pubblici vitali e di rapporto diretto con i cittadini, meno guadagna. ■ A pagina 6

Guerra sui conti, riparte lo spread

Sfiorata quota 300. Il premier: «Sarà difficile non aumentare l'Iva» | Servizi ■ Da p. 2 a p. 5



VIETATO alle MINORI

SUCCESSO
La modella americana
Bella Hadid, 22 anni,
inizia a sfilare prima
della maggiore età

**BASTA LOLITE IN PASSERELLA
ALT DAL GURU DEL LUSO PINAULT
«FATE COME NOI, SOLO OVER 18»**

DESIDERIO ■ A pagina 12

GLI 80 ANNI DI BERRUTI



«La mia corsa
segnò l'inizio
del Boom»

TURRINI ■ A pagina 11

LA BUSTA DEGLI STATALI

Poveri presidi,
i peggio pagati
tra i dirigenti

Servizio ■ A pagina 6

ITALIA MAGLIA NERA UE

Infezioni killer
negli ospedali,
49mila morti

G. ROSSI ■ A pagina 8

Due cadaveri in casa pur di avere la pensione

Padova, da anni custodiva i corpi di madre e zio. E ogni mese riscuoteva gli assegni | Servizio ■ A p. 8

menghi
Loreto (AN)
www.menghishoes.com



LAZIO-ATALANTA 2-0



**Coppa choc
La guerriglia
degli ultras**

Servizio ■ Nel QS

CON IL QN



**Sgarbi docet
L'arte svelata
in cinque libri**

CINI ■ A pagina 28

MANUEL RITZ
Milano Shanghai
manuelritz.com





GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2019
IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CIOXXIII - NUMERO 115, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



ATALANTA BATTUTA 2-0 ALL'OLIMPICO
La Lazio trionfa in Coppa Italia
Savic e Correa firmano il ko



BANDIERO / PAGINA 43

LA RAI TAGLIA IL COMMENTATORE PETACCHI
Ciclone doping sul Giro d'Italia
Nibali perde il gregario Koren



L'INVIATO VIBERTI / PAGINA 45

INDICE
PRIMO PIANO Pagina 2
CRONACHE Pagina 8
ECONOMIA-MARKT Pagina 16
GENOVA Pagina 19
ALBUM-GENOVA Pagina 34
CINEMA/TV Pagina 36-37
XTE Pagina 38
SPORT Pagina 42

SONDAGGIO NEI PAESI UE SULLA QUALITÀ DELLA VITA

Europa, i timori degli italiani: «In dieci anni può dissolversi»

Alleanze, Merkel chiude la porta a Salvini: «I valori del Ppe incompatibili con la Lega»

Sempre più europei pensano che queste possano essere le ultime elezioni per l'Unione europea. E tra i più pessimisti, insieme ai francesi, ci sono gli italiani, dove la paura per la possibile fine dell'Ue riguarda il 57% della popolazione. A dirlo è un sondaggio del Council on Foreign Relations, effettuato da YouGov. Nel caso di dissolvimento dell'Ue, i cittadini temono conseguenze sul commercio, sulla libertà di viaggiare e sulla possibilità di trovare lavoro all'estero. Le paure riguardano soprattutto tre temi: il nazionalismo crescente, i cambiamenti climatici e l'incertezza dell'economia. Intanto, in un colloquio, la cancelliera tedesca Merkel attacca Salvini: «I valori della Lega sono incompatibili con il Ppe».

TORTELLO OLIVIO / PAGINE 2 E 3

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / ROMA

Debito, Di Maio svolta: «Usiamo buon senso»

L'ARTICOLO / PAGINA 5

ROLLI



I PM: FINANZIAMENTO ILLECITO DA 31 MILA EURO ALL'EURODEPUTATA

Consulenze, nei guai Comi e l'industriale Bonometti

L'eurodeputata di Forza Italia Lara Comi, candidata alle Europee e il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, sono indagati per finanziamento illecito.

MESSINA E POLETTI / PAGINA 9

L'INTERVENTO

ANNA MARIA FURLAN / PAGINA 23

L'ATTACCO AL PAPA PERICOLOSA DERIVA

Piaggio Aero, c'è l'offerta di Leonardo ma è solo per l'attività di manutenzione

Piaggio Aerospace non trova un pretendente disposto ad acquistare in blocco l'azienda. Ieri scadevano i termini per le manifestazioni di interesse. Tra le offerte quella di Leonardo, che secondo quanto trapela sarebbe interessata solo alle attività di manutenzione.

L'ARTICOLO / PAGINA 7



IL CASO

Gilda Ferrari

Carige, i Malacalza rompono il silenzio: si a soci privati

Il socio principale di Carige Malacalza rompe il silenzio e auspica piani «che assicurino il realizzarsi di una operazione di mercato», «tenendo nella dovuta considerazione l'impegno di tutti gli azionisti che la hanno sostenuta».

L'ARTICOLO / PAGINA 7

WWW.ILSECOLOXIX.IT

LUCA UBALDESCHI

IL NUOVO SITO, UN VIAGGIO SICURO PER LE SFIDE DI OGNI GIORNO

Se oggi non lo avete ancora fatto, vi consiglio di visitare il sito internet del nostro giornale, www.ilsecoloxix.it. Lo troverete totalmente cambiato e più bello, anche se l'estetica è probabilmente la ragione che meno ha influito in questa scelta. Il rinnovamento nasce sulla spinta di un'altra esigenza: diventare uno strumento più utile e interessante per i lettori.

Raggiungere questo obiettivo ha voluto dire lavorare in due direzioni. La prima è tecnica: creare un ambiente di più agevole consultazione, con una home page che ora permette di vedere direttamente i video e con una versione per gli smartphone nella quale i contenuti si adeguano alle dimensioni dello schermo. A pagina 40 trovate una spiegazione dettagliata di queste e altre novità che permetteranno di usare il sito con maggiore facilità.

La seconda direzione di marcia riguarda l'offerta giornalistica, che abbiamo arricchito: la copertura dei fatti di cronaca - quelli della città in cui viviamo come di quelli internazionali - si somma ai reportage, agli approfondimenti e allo sviluppo di un format di racconto più articolato, che ci fa immergere in una storia mettendo insieme testo, video, immagini, infografica. Perché è vero che la velocità è diventata una protagonista delle nostre vite e condiziona anche il nostro consumo di informazioni. Ma veloce non vuol dire superficiale: è qui che un giornale moderno gioca la sua sfida, anche nella versione digitale. Dimostrare ai lettori che solo attraverso un giornale è possibile coniugare velocità e affidabilità. Che qui possono trovare una bussola efficace, capace di aiutarci ad affrontare in modo più consapevole le sfide di ogni giorno. È su queste basi che si costruisce e si consolida il rapporto tra un giornale e i suoi lettori. Con il nuovo sito del Secolo XIX siamo convinti di avere qualche ragione in più per meritare la vostra fiducia. Buona lettura.

© SECOLOXIX/STUDIO

AURUM 1982
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

«Quando Dio porta il miracolo della vita dentro l'utero di una donna, nessun uomo può metterci mano». Così ha detto Clyde Chambliss, senatore e sostenitore della legge con cui l'Alabama cerca di reintrodurre il divieto di aborto: manca solo la firma del governatore. Ci metteva invece mano Wilbur Larch, il medico delle Regole della casa del sidro, il bel romanzo di John Irving (e poi bel film di Lasse Hallström) in cui si spiega com'era l'America degli anni Trenta, quando abortire era reato. Il suo giovane allievo, Homer Wells, inorridisce. La vita è sacra, dice. Se l'aborto fosse legale - gli risponde il medico - tu potresti, anzi dovresti rifiutarti di eseguirlo; ma come puoi ritenerti libero di non aiutare chi non è libero di avere un altro aiuto? Siamo tornati lì. Siccome l'aborto è spaventoso

La casa del sidro

MATTIA FELTRI

si rinuncia a qualcosa di più spaventoso, la proibizione: si rinuncia a prevenire per punire, ci si rifugia nell'atto di chi non ha altro rimedio che l'uso della forza. In Alabama, in nome di Dio, lo si dichiara fuorilegge, sempre, in qualsiasi fase della gestazione e anche in caso di stupro, e lo si ammette solo se la madre rischia seriamente di morire. I medici che lo praticeranno, saranno condannati alla reclusione da 10 a 99 anni. In nome di Dio, però. E quando Dio mette mano alle leggi degli uomini è sempre peggio di quando gli uomini mettono mano alle leggi di Dio: la legge di Dio è l'ultimo appello della disperazione, di chi ha così paura del mondo e dei suoi legni storti da pensare di salvarlo con il tocco della perfezione e dell'ira celeste. Nei paesi islamici si chiama Sharia.

Benucci Gruppo immobiliare
Compravendite, Locazioni, Perizie
Via Pisacane, 96R
16129 Genova
Tel. 010/581196
Benucci Gruppo Agenzie dal 1989
Pratiche Automobilistiche, Autistiche - Amministrative, Assicurazioni tutti i rami
FILIALE: GE-Centro, FILIALE: GE-Sampierdarena, FILIALE: GE-Campi



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi
Dai maxi-yacht ai porti l'Economia del mare simbolo dell'eccellenza
— a 0,5 euro oltre al quotidiano



Domani
«Soldi&Divorzi»: sentenze e progetti di legge cambiano i criteri dell'assegno
— a 0,5 euro oltre al quotidiano



FTSE MIB 20863,14 -0,14% | SPREAD BUND 10Y 285,40 +6,40 | €/S 1,1183 -0,38% | BRENT DTD 74,39 +1,17% | Indici&Numeri → PAGINE 32-35

Industria: più ordini, ma spread a 292 per le liti nel governo

CONGIUNTURA

A marzo +0,3% del fatturato e +2,2% per gli ordinativi. Cresce la quota dell'export

Ucim: per piegatrici e presse l'Italia ha superato la produzione tedesca

Forte tensione sui mercati. Mozione Lega-M5S: cambiare la governance di Bankitalia

La domanda estera spinge fatturato (+0,3%) e ordinativi (+2,2%) dell'industria italiana a marzo rispetto al mese precedente. Movimenti che pur restando limitati vanno a confermare per la manifattura un primo trimestre superiore alle attese, in grado di fornire un contributo positivo al Pil. E nelle tecnologie per la deformazione dei metalli l'Italia scavalca la Germania. Le liti nel governo però continuano ad agitare i mercati: ieri lo spread BTP/Bund è balzato fino a 292 punti (massimi dall'8 febbraio) per poi chiudere a 285 punti. Mozione di Lega e M5S: cambiare la governance di Banca d'Italia. — Servizi a pagina 2-3

PIL

La Germania cresce (+0,4%) con l'edilizia ma lo sconto sui dazi crea più incertezza

Sorrentino — a pag. 23

EUROPA AL VOTO

GERMANIA

L'onda dei Verdi tedeschi ruba la scena alla destra di AfD

Bufochi — a pag. 9



ANTONIO TAJANI

«I leader dei partiti entrino nel governo dell'Unione europea»

Fiammeri — a pag. 8

GIULIANO PISAPIA

«È urgente sbloccare il Paese, criteri di Maastricht superati»

Patta — a pag. 8

Casa e imprese, pronto il piano per la tassa unica (addio Imu e Tasi)

FISCO E IMMOBILI

Ripartono i grandi lavori sulle tasse del mattone, con l'obiettivo di fissare in una nuova imposta unica l'attuale doppia imposta da Imu e Tasi. A riaprire il dossier è la Lega, che dopo il confronto tecnico con il Mef ha definito la proposta della «nuova Imu». Resta esente la prima casa, e si punta a una drastica semplificazione delle aliquote per far partire i bollettini precompilati. **Mobili e Trovati** — a pag. 5

31 luglio

Il nuovo termine per aderire alla rottamazione delle cartelle e al «saldo e stralcio» previsto da un emendamento al Df crescita

Pace fiscale
Rottamazione e saldo stralcio, nuovo termine. Errori formali, condono limitato

Ambrosi, Deotto, Mobili e Parente — a pag. 25

A MILANO LA FINALE MONDIALE DEL TORNEO RAINBOW SIX



La sfida. Nel week end la finale vedrà la squadra vincitrice aggiudicarsi un montepremi di 275mila dollari

Sport online: 1,2 milioni di praticanti

Enrico Netti — a pag. 14

PANORAMA

MEDIO ORIENTE

Tensione nel Golfo, sale il rischio di una terza guerra

Una guerra tra Usa e Iran? A parole tutti dicono di non volerla, anche lo stesso presidente americano Donald Trump o il team di falchi di cui si è circondato. La realtà, tuttavia, suggerisce un'altra versione. Mese dopo mese, settimana dopo settimana, e da un po' di tempo giorno dopo giorno, si stanno accavallando una serie di precedenti potenzialmente capaci di gettare le basi per un casus belli. — a pagina 24

SIDERURGIA

Feralpi investe 60 milioni in Germania e cresce del 50% nei laminatoi 4.0

Meneghelli — a pag. 11

PIRELLI

Tronchetti: con ChemChina per il rinnovo degli accordi

Marco Tronchetti Provera, vicepresidente esecutivo ad di Pirelli, ha confermato le indiscrezioni del Sole 24 Ore sul negoziato tra i soci italiani e ChemChina per estendere oltre la primavera 2020 i punti riguardanti il Big degli pneumatici senza attendere la naturale scadenza. — a pagina 22

CODICE DELLA STRADA

Le nuove regole penalizzano le imprese

Il testo base per la riforma del codice della strada, presentato lunedì in commissione Trasporti della Camera, rischia pesare sui settori produttivi e industriali. A soffrire sono i trasporti eccezionali con il serio rischio di mettere in crisi i comparti più esposti, come acciaio e costruzioni. — a pagina 10

CONSTRUZIONI

Salini Impregilo, più tempo per il salvataggio di Astaldi

La partita per il salvataggio di Astaldi, che porta con sé anche la potenziale realizzazione del più ambizioso piano Progetto Italia, potrebbe saltare ancora di qualche settimana (fino al 19 giugno) per mettere a punto i dettagli del piano. — a pagina 15

Caporali, pistole e clandestini negli atelier cinesi del made in Italy

L'INCHIESTA

di Roberto Galullo e Angelo Minicucci

Siamo entrati nei capannoni tra Prato e Firenze dove gli operai cinesi hanno completamente sostituito gli artigiani toscani nella produzione di borse e accessori delle più grandi griffe internazionali della moda. A inasprita dei marchi è un fiorire di illegalità, lavoro nero e violenze. — Servizio a pagina 6

1,1 miliardi

Quest'anno la raccolta del Pir (stime Intermonte) dovrebbe schivolare a 1,1 miliardi, dopo 1,0,9 del 2017

Risparmio e Pmi
Pir ancora in frenata: ridotte di oltre un terzo le stime sulla raccolta

Maximilian Cellino — a pagina 17

Email, gestione del Team e CRM
Metodo & Strumento per la tua PMI

- ordine sulla posta elettronica
- sempre chiaro chi-fa-cosa
- assegna e monitora con 1 click
- gestione contatti e processi
- tracciabilità automatica
- calendario innovativo
- reporting aziendale

www.tweppy.com

Salute, turismo, terme: la filiera di Castrocaro

GRUPPO VILLA MARIA

Passa dalle Terme di Castrocaro l'ultima scommessa del re della sanità privata, il romagnolo Ezze Sansavini, oggi alla guida di una multinazionale, il Gruppo Villa Maria, da 690 milioni di euro di fatturato e quasi 8.800 persone tra 31 strutture ospedaliere in Italia e 12 cliniche all'estero. La storica struttura termale forlivese, di cui Sansavini ha acquisito il controllo nel 2017 dopo 12 anni di gestione, è al centro di un piano di restyling e rilancio da 30 milioni di euro, che la trasformerà in un prestigioso albergo 5 stelle e nel laboratorio di una nuova formula della filiera salute.

Barla Vescitelli — a pag. 13



Rilancio. Le Terme di Castrocaro

nòva.tech

IDEE E PRODOTTI PER L'INNOVAZIONE

Si chiama Lifi ed è un wi-fi 100 volte più veloce

È cento volte più veloce e rende disponibile una banda 100 volte più ampia rispetto al wi-fi. Si chiama Lifi (Light fidelity) e, secondo i suoi fautori - sviluppatori e aziende che lo hanno individuato come il business del futuro nelle telecomunicazioni - presto diventerà la tecnologia più usata per portare Internet nell'ultimo miglio, cioè all'interno di abitazioni, uffici e fabbriche.

Riccardo Odiani — a pag. 30



IL TEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Giovedì 16 maggio 2019 € 1,20

S. Ubaldo di Gubbio Vescovo
Anno LXXV - Numero 133

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 * Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.ilettempo.it
e-mail: direzione@ilettempo.it

Ue, che geni: «Date più case ai rom»

Pronta la procedura di infrazione alla Regione Lazio perché discriminerebbe i nomadi. Ma sulle case popolari ci si infiamma per il motivo opposto. E a Bruxelles lo ignorano



**Atalanta ko in finale all'Olimpico (2-0)
Inzaghi & Co. alzano la 7ª Coppa Italia**

FESTA LAZIO

Pierotti, Rocca e Salomone → a pag. 26 e 27

di Franco Bechis

La Ue con colpo di genio e tempismo straordinario minaccia la procedura di infrazione nei confronti della Regione Lazio perché con una sua legge del 1999 discriminerebbe i rom nell'assegnazione delle case popolari. Questo perché si chiede fra i requisiti per ottenere l'agognato alloggio la residenza nel territorio e lo sfratto subito. (...)

segue → a pagina 2

Castelli nell'Abitacolo «Con la Lega lavoro bene Ora la flat tax»



Bechis → alle pagine 4 e 5

Cinque tifosi biancocelesti in manette Guerriglia urbana nel pre-gara Auto in fiamme e due vigili feriti

■ Tensione prima della partita, scontri tra le forze dell'ordine e la tifoseria biancoceleste che ha lanciato bombe carta, sampietrini, fumogeni e bottiglie di birra. Guerriglia urbana scatenata intorno alle 19 nei pressi di Ponte Milvio con tifosi a volti coperti che hanno preso di mira una pattuglia della municipale. Fumogeni e bottiglie sono state lanciate contro un funzionario della municipale e il dirigente del gruppo Cassia, quest'ultimo ha riportato anche ferite sul volto e la sua auto ha anche preso fuoco per una bomba carta. Cinque i tifosi biancocelesti finiti in manette.

Meloni → a pagina 21



Ma il giudice convalida il fermo Il romeno si difende «Non ho ucciso Imen»

Ossino → a pagina 13

Corte dei conti sull'Umberto I Appalti errati e sprechi Danni per 16 milioni

Di Corrado → a pagina 17

CONTINI
GALLERIA D'ARTE

PABLO ATC HUG ARRY
THE MOVEMENT OF LIGHT

MIKHAIL BARYSHNIKOV
Looking for the Dance

6 MAGGIO - 24 NOVEMBRE 2019
Galleria d'Arte Contini, Venezia

Tensioni nel governo L'aumento Iva fa litigare Conte e Salvini

■ Non sarà un'impresa facile evitare l'aumento dell'Iva, ammette il premier Giuseppe Conte. In effetti il conto è salato: 23 miliardi per il 2020 e 28,8 per l'anno successivo. Ma il leghista Salvini è sicuro: le tasse non saliranno di un centesimo.

Di Majo → a pagina 8

IL TEMPO di Osho



"Provo a sentir l'Elemosiniere se tante volte e' in una dritta per evità l'aumento dell'IVA"

Giovedì 16 Maggio 2019
Nuova serie - Anno 28 - Numero 114 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta esclusiva con Marketing Oggi (ItaliaOggi € 2,30 + Marketing Oggi € 0,90)

Uk € 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€2,00***



AFFIDABILITÀ FISCALE
Isa, spunta un nuovo registro. E c'è chi rimpiange i vecchi studi
Bongi a pag. 27

CORTE DI CASSAZIONE
Il malato che non vuole cure può nominare un amministratore
Alberici a pag. 28

DECRETO CONVERTITO
Crisi agricole, 400 mln. Mutui con rimborso degli interessi
Comegna a pag. 33

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Fisco/1 - La circolare delle Entrate sulla definizione delle violazioni formali
Fisco/2 - La circolare delle Entrate sulle liti pendenti
10 ONLINE **Fine vita - La sentenza sulla scelta dell'amministratore di sostegno**

Il prossimo Salone del libro inviterà l'Iran, un regime che perseguita donne e intellettuali
a pag. 6

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA
ItaliaOggi
Modello 730 e Redditi 2019
CON

Violazioni formali, le istruzioni

Sanabile l'omessa o irregolare presentazione delle comunicazioni dei dati delle fatture, ma non l'omessa presentazione della delega F24 con saldo pari a zero

Bastone e carota sulla sanatoria delle violazioni formali. Se da una parte sono definibili l'omessa e irregolare presentazione delle comunicazioni dei dati delle fatture emesse e ricevute e la tardiva trasmissione delle dichiarazioni da parte degli intermediari, dall'altra non è invece sanabile l'omessa presentazione della delega «F24» con saldo pari a zero. Sono le indicazioni contenute in una circolare delle Entrate.
Poggiani a pag. 29

Matteo Renzi si allea con Macron ma suscita l'indignazione di Calenda



Il fuoco cova sotto la cenere e si chiama Rinascimento europeo. Il progetto è di Emmanuel Macron e ha ricevuto l'adesione di Matteo Renzi. Una mossa che ha subito creato fibrillazione nel Pd, tanto che il segretario Nicola Zingaretti s'è affrettato ad aderire a En Marche, il movimento politico di Macron, e quindi a sostenere, anche se non a firmare, il suo manifesto, in modo da arginare il protagonismo renziano, facendo arrabbiare Carlo Calenda che non solo non ha aderito ma ha pure criticato l'iniziativa: «Sono molto scettico su Macron perché porta avanti politiche molto poco europeiste».
Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO
L'attuale direttore di Repubblica, Carlo Verdelli, racconta, nel suo interessantissimo libro dal titolo Roma non perdona - Come la politica si è ripulita la Rai (Pederzoli) la sua avventura nell'ente radiotelevisivo di stato che si conclude, nel giro di poco tempo, con le sue inevitabili dimissioni. La tesi di Verdelli è che nessuno può farcela a gestire la Rai, un'corporazione che è capace di disorientare chiunque. Ricorda che fallì persino Luigi Guibitoni, un pezzo grosso che aveva al suo attivo master prestigiosi, aveva lavorato ai massimi livelli a Merrill Lynch negli Usa ed era stato direttore finanziario della Fiat. Per riequilibrare i conti, Guibitoni aveva previsto «l'assorbimento di circa 300 giornalisti». Non ce la fece. In compenso si è appreso che il successore del suo predecessore (di direttori generali ne saltano, in media, uno ogni due anni) ha assunto adesso in Rai altri 69 nuovi giornalisti. Non solo non si tagliano gli esuberanti ma si ingrossano i ranghi già obesi. Nell'indifferenza di tutti.

PUBBLICITÀ
Pirelli, Levi's e Benetton: la creatività si ispira al passato
Sottilaro a pag. 15

Rinnovare la tecnologia in azienda?
Puoi avere di più!

STAMPANTI E COMPUTER A NOLEGGIO
Con tutti i servizi inclusi

NOLEGGI PERSONALIZZATI
Soluzioni per tutte le esigenze

TUTTI I TUOI DATI AL SICURO
Privacy e sicurezza in diretta GDPR

TUTTO QUELLO CHE TI SERVE IN UFFICIO
Semplice ed economico

Scegli il meglio
www.gruppodigit.it

AMM. MAGAZ. 100 TOP 2019

GRUPPODIGIT &
TECNOLOGIE PER L'UFFICIO

Cinquante e la offerta del febbraio a € 6,00 in più, con goods +50€ 2019 a € 6,00 in più; Con goods +la pace 2019 a € 6,00 in più; Con goods off-distribuzione del marzo 2019 a € 6,00 in più; Con goods +lavoro di gruppo del gennaio a € 5,00 in più; Con goods +Come pagare meno: tasse sui miei contributi a € 6,50 in più; Con goods +Modello 730 e redditi 2019 a € 6,00 in più

1.926.000 lettori (dati Auditpress 2018/III)



COPPI PER SEMPRE. Volume 2



IN EDICOLA A € 12,90

Fondato nel 1859

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2019 | € 1,50 (€ 1,30 in abbonamento obbligatorio con Il Telegrafo) | Anno 161 - Numero 133 | ANNO 20 - Numero 133 | www.lanazione.it



ANTIPROIBIZIONISTI E LEGHISTI CONTRO: SABATO BOLLENTE

Scontro su «Canapisa» Stop corteo: è polemica

CAPOBIANCO ■ A pagina 19



CAPSULE
GOURMET
ristora

VERSO LE EUROPEE

RISSA POLITICA E PAR CONDICIO

di MICHELE BRAMBILLA

PRIMI tre titoli di un importante tg delle 19: «Nervi tesi» (nella maggioranza, ça va sans dire), «Opposizione all'attacco», «Effetto spread». Segue l'immane inchiesta su un politico per presunta tangente. Debbo precisare che stiamo parlando dell'edizione di ieri: perché potrebbero essere anche i titoli dell'altro ieri, di un mese fa, di qualche anno fa. ■ A pagina 2

LA MAPPA DEL POTERE

IL MONDO ALLA ROVESCIA

di RAFFAELE MARMO

STIPENDI dei dirigenti pubblici, istruzioni per l'uso. A leggere la classifica delle retribuzioni dei grandi e meno grandi commis dello Stato si può trarre più di una lezione sulla mappa del potere della burocrazia. La prima e più inequivocabile è che, nel mondo alla rovescia del Belpaese, chi più ha responsabilità reali e immediate rispetto alla gestione di servizi pubblici vitali e di rapporto diretto con i cittadini, meno guadagna. ■ A pagina 6

Guerra sui conti, riparte lo spread

Sfiorata quota 300. Il premier: «Sarà difficile non aumentare l'Iva» | Servizi ■ Da p. 2 a p. 5



VIETATO alle MINORI

SUCCESSO
La modella americana Bella Hadid, 22 anni, inizia a sfilare prima della maggiore età

**BASTA LOLITE IN PASSERELLA
ALT DAL GURU DEL LUSO PINAULT
«FATE COME NOI, SOLO OVER 18»**

DESIDERIO ■ A pagina 12

GLI 80 ANNI DI BERRUTI



«La mia corsa segnò l'inizio del Boom»

TURRINI ■ A pagina 11

LA BUSTA DEGLI STATALI

Poveri presidi, i peggio pagati tra i dirigenti

Servizio ■ A pagina 6

ITALIA MAGLIA NERA UE

Infezioni killer negli ospedali, 49mila morti

G. ROSSI ■ A pagina 8

Due cadaveri in casa pur di avere la pensione

Padova, da anni custodiva i corpi di madre e zio. E ogni mese riscuoteva gli assegni | Servizio ■ A p. 8

menghi
Loreto (AN)
www.menghishoes.com

LAZIO-ATALANTA 2-0



**Coppa choc
La guerriglia
degli ultras**

Servizio ■ Nel QS

CON IL QN



**Sgarbi docet
L'arte svelata
in cinque libri**

CINI ■ A pagina 28

MANUEL RITZ
Milano Shanghai
manuelritz.com

Oggi a € 1,50
con
Scienze
Giovedì
16 maggio 2019
Anno 44 - N° 115

la Repubblica



Build
the future
of energy.

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Carlo Verdelli

L'ITALIA FA PAURA AI MERCATI

Sfiduciati dallo spread

Supera quota 290 per i dubbi sulla tenuta del governo Conte: difficile evitare l'aumento dell'Iva. E poi avverte Di Maio: "Se non la smettete con le sparate arriverà a 400 e salterà tutto"
La Lega: così non si va avanti, dopo le Europee rompiano

L'analisi

Sulla pelle degli elettori

di Sergio Rizzo

Soltanto pochi giorni fa Giuseppe Conte giurava che l'aumento dell'Iva sarebbe stato scongiurato. Ora invece è costretto ad ammettere che «non sarà facile» evitarlo. L'economia cresce più lentamente di tutti.

● a pagina 35

Il caso

Da Unicredit a Carige Allarme per le banche

di Greco e Tito
● a pagina 4

L'indagine

La tesi che inguaina Comi fedelissima di Berlusconi

di Carra, Corica e De Vito
● a pagina 8

La situazione finanziaria precipita, mentre le tensioni tra Lega e M5S mettono a rischio la tenuta del governo. Lo spread sfonda per qualche ora il muro dei 290 punti base. I due vicepremier, Matteo Salvini e Luigi Di Maio, ricominciano a giocare sullo sfioramento del tetto del 3 per cento nel rapporto deficit Pil, facendo tremare le cancellerie di mezza Europa e i mercati. Ma soprattutto Palazzo Chigi. Il premier Giuseppe Conte tenta di spegnere l'incendio alludendo al possibile aumento dell'Iva per tamponare le clausole da 23 miliardi che gravano già sulla futura manovra economica.
di Cirio, Lopapa, Occorsio, Petri e Rho
● alle pagine 2 e 3

LA CORTE DEI CONTI

Aperta un'inchiesta sui voli di Salvini

di Colaprico, Pisa, Pucciarelli e Serrano ● alle pagine 6 e 7



▲ La protesta Striscioni contro Salvini a Firenze e Campobasso

Perché nessuno chiede la verità al Capitano

di Massimo Giannini

C'è un fragoroso silenzio intorno all'incredibile vicenda del Capitano Volante svelata ieri su *Repubblica* da Gianluca Di Feo. In qualunque altra democrazia, un vicepremier che ogni

giorno schiuma rabbia contro le Ong «taxi del mare» e poi usa gli aerei della polizia come la sua *car-to-go* elettorale sarebbe stato costretto a dare spiegazioni.

● a pagina 34



In Italia non c'è futuro per i giovani.

Formiamo ragazze e ragazzi capaci di guardare all'energia di domani con occhi nuovi. Scopri di più su eni.com - sezione carriere.

Sommario

Esteri

14 Nel castello di Camus l'ideologo dell'ultradestra
di Anais Ginori

Diritti

17 L'Alabama dice no all'aborto. Le donne Usa si ribellano
di Anna Lombardi

Cronaca

19 I ragazzi dell'Europa unita "Megalizzi vive con noi"
di Giampaolo Visetti

Sport

44 Atalanta battuta 2-0 Coppa Italia alla Lazio
di Bocca, Cardone e Mura

L'asta record

Monet ci salva (a caro prezzo) dalla realtà

di Melania Mazzucco

Centodieci milioni di dollari sono quasi cento milioni di euro. Con questa cifra, il collezionista che a New York si è aggiudicato all'asta di Sotheby's il quadro di Monet *Coventry* avrebbe potuto comprare cento milioni di metri quadrati di terreno in quella stessa Normandia.

● a pagina 37

La polemica di Cannes

Ma io difendo Delon anche se è odioso

di Natalia Aspesi

Sì, indubbiamente Alain Delon è fascistissimo, imperdonabile amico del vecchio Le Pen, odioso nemico dei gay e dei loro diritti, sprezzante maschilista. Molestatore però non credo, non credo ci fosse donna, allora, che non lo avrebbe lasciato fare, contentissimo.

● a pagina 40

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco 7, Olanda, Slovenia € 7,50, Croazia KN 19 - Regno Unito GBP 2,20 - Svizzera CHF 3,50

82

Los Angeles Times Carta e digitale per la sfida del medico visionario

CHRISTIAN ROCCA — P.25

Jovanotti "Porto in cattedra la teoria del divertimento"

PIERO NEGRI — P.22



Coppa Italia Lazio, trionfo nel finale Ora per il Toro l'Europa è più lontana

GUGLIELMO BUCCHIERI E MATTEO DE SANTIS — PP.34-35



LA STAMPA



GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2019

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € ANNO 153 N. 132 IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it



Parla Merkel: "La mia Europa saprà difendersi da Salvini"

INTERVISTA DI NICO FRIED E STEFAN KORNELIUS — P.2-3

Gli italiani e l'Ue "Può dissolversi"

FRANCESCO OLIVO — P.4

FELIPE TRILERA/EPA/ANSA

LA LEGA INSISTE: VINCOLI DA SFORARE. E LO SPREAD TOCCA I 292 PUNTI

Debito, la svolta dei 5S: sui conti garantiamo noi

Di Maio spinge il Movimento verso il centro: siamo una forza responsabile

FISCO E MIGRANTI

IL WELFARE CHE SERVE ALL'UNIONE

FRANCO BRUNI — P.21

Sul debito arriva la svolta moderata del Movimento Cinque Stelle: pronti a garantire la stabilità dei conti pubblici, siamo una forza di governo responsabile. Intanto il Carroccio insiste: vincoli da sfiorare. E lo spread si impenna e tocca quota 292.

GIOVANNINI, LOMBARDO E SORGI — PP.6-7

IL PARERE DEGLI ANALISTI

"Oltre i 300 punti il Tesoro rischia davvero grosso"

ALESSANDRO BARBERA — P.6

BUONGIORNO

«Quando Dio porta il miracolo della vita dentro l'utero di una donna, nessun uomo può metterci mano». Così ha detto Clyde Chambliss, senatore e sostenitore della legge con cui l'Alabama cerca di reintrodurre il divieto di aborto: manca solo la firma del governatore. Ci metteva invece mano Wilbur Larch, il medico delle Regole della casa del sidro, il bel romanzo di John Irving (e poi bel film di Lasse Hallström) in cui si spiega com'era l'America degli anni Trenta, quando abortire era reato. Il suo giovane allievo, Homer Wells, inorridisce. La vita è sacra, dice. Se l'aborto fosse legale - gli risponde il medico - tu potresti, anzi dovresti rifiutarti di eseguirlo; ma come puoi ritenerti libero di non aiutare chi non è libero di avere un altro aiuto? Siamo tornati lì. Siccome l'aborto è spavento-

La casa del sidro

MATTIA FELTRI

so si ricorre a qualcosa di più spaventoso, la proibizione: si rinuncia a prevenire per punire, ci si rifugia nell'atto di chi non ha altro rimedio che l'uso della forza. In Alabama, in nome di Dio, lo si dichiara fuorilegge, sempre, in qualsiasi fase della gestazione e anche in caso di stupro, e lo si ammette solo se la madre rischia seriamente di morire. I medici che lo praticeranno, saranno condannati alla reclusione da 10 a 99 anni. In nome di Dio, però. E quando Dio mette mano alle leggi degli uomini è sempre peggio di quando gli uomini mettono mano alle leggi di Dio: la legge di Dio è l'ultimo appello della disperazione, di chi ha così paura del mondo e dei suoi legni storti da pensare di salvarlo con il tocco della perfezione e dell'ira celeste. Nei paesi islamici si chiama Sharia. —

STAMPA PLUS ST+

STATI UNITI

PAOLO MASTROLILLI

Alabama, no all'aborto anche in caso di stupro o incesto

P. 11



LA POLEMICA

LEONARDO MARTINELLI

Rivoluzione nella moda Mai più in passerella le modelle minorenni

P. 12



LE STORIE

CORRADO NEGGA

Nicolò da Biella a 19 anni è l'allenatore più giovane d'Italia

P. 28

ROBERTO MAGGIO

A Vercelli sarà aperta per la prima volta la Torre dell'Angelo

P. 28

FINANZIAMENTO ILLECITO

L'eurodeputata e l'industriale indagati a Milano

L'eurodeputata di Forza Italia, Lara Comi, e il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, sono finiti nel mirino della procura della Repubblica di Milano che li ha indagati per finanziamento illecito.

MESSINA E POLETTI — PP.8-9

L'ANALISI

SE LA CORRUZIONE È UN FRENO PER LE RIFORME

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Le notizie milanesi di nuove indagini e di sviluppi di procedimenti penali già in corso che riguardano episodi di scorrettezze nella gestione della cosa pubblica, variamente qualificabili sul piano penale, di differente gravità, in stadi processuali diversi e probabilmente destinati a non eguali esiti giudiziari, non consentono per ora commenti che diano per accertata o probabile la natura di reati e la responsabilità delle persone implicate.

CONTINUA A PAGINA 21

DIRITTI CIVILI

SAN FRANCISCO VIETA IL COMPUTER CHE LEGGE I VOLTI

GIANNI RIOTTA

San Francisco sarà la prima città americana a vietare alla polizia l'uso di algoritmi di "face recognition" capaci di identificare le persone dall'immagine del volto. La patria di Silicon Valley sceglie stavolta l'antica natura libertaria, dalla beat generation ai figli dei fiori, e vieta la tecnica utile a catturare criminali e terroristi grazie a programmi che analizzano i tratti caratteristici di una persona e rimandano alla sua identità e ai movimenti recenti.

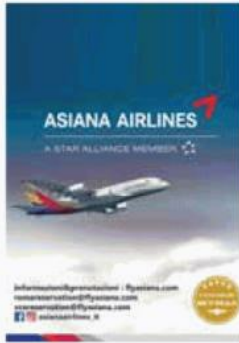
CONTINUA A PAGINA 21



Metti i bambini sul podio più alto del mondo!
Scegli di destinare il tuo 5x1000 a Missioni Don Bosco Onlus
Fiona May

IL FUTURO È LA NOSTRA MISSIONE

CODICE FISCALE 97792970010



Macron invita Pinault al prossimo G7 di Biarritz

Il numero uno di Kering vuole federare i leader della moda per il green Ferraro in MF Fashion



François-Henri Pinault



Trump rinvia i dazi sull'auto e fa ripartire Wall Street

Possibile slittamento delle tariffe sui veicoli importati dall'Europa Campo a pagina 19



Anno XXXI n. 096
Giovedì 16 Maggio 2019
€2,00 **Classeditori**
9 771594677008

Con MF Magazine For Fashion n. 98 a € 5,50 (P.20) + € 3,00 - Con MF Magazine for Living n. 43 a € 5,50 (P.20) + € 3,00

Spedite in A.P. art. 1, L.11.1.1984, DCB Milano - I.R.E. 1.40 - Ch.P. 4352 Firenze € 1,00



BORSA -0,14% 1€ = \$1,1183

BORSE ESTERE	Euro-Yen	122,24	▼
Dow Jones	29.706	▲	
Nasdaq	7.836	▲	
S&P 500	21.199	▲	
Francfort	12.100	▲	
Zurigo	8.481	▲	
Londra	7.297	▲	
Parigi	8.274	▲	
VALUTE-RENDIMENTI	Euro-Dollari	1,1183	▼
Euro-Sterlina	0,8682	▲	
FUTURE	Euro-Btp	129,12	▼
Euro-Bund	149,21	▼	
US T-Bond	149,88	▼	
Fbae Mib	20.863,14	▼	
S&P500 Cme	2.850,6	▲	
Nasdaq100 Mkt	7.504	▲	

FOCUS OGGI

Risanamento, 170 milioni per un'arena a Milano

Definito da Lendlease il piano per realizzare nell'area di Santa Giulia la struttura che potrebbe essere utilizzata per le Olimpiadi invernali del 2026
Montanari a pagina 13



Acea cresce nei rifiuti

L'utility romana pronta a rilevare un impianto di trattamento della raccolta differenziata
Carosielli a pagina 10

Bnl si prepara a vendere npl per 700 milioni di euro

Con il progetto Mercury la banca romana, controllata dal colosso francese Bnp Paribas, dà una sforbiciata ai crediti deteriorati. La regia di Kpmg
Gualtieri a pagina 14

SALVATAGGIO IL FONDO AMERICANO APRE IL DOSSIER AFFIANCANDOSI AL PRIVATE EQUITY WARBURG PINCUS

Su Carige spunta Blackstone

I commissari continuano a battere la strada dell'intervento privato. Ma serve la proroga della Bce, che deciderà tra oggi e domani. La banca ligure prepara anche il piano B con la nazionalizzazione

(Gualtieri a pagina 3)

LE DICHIARAZIONI DI SALVINI SUL SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DEL 3% DI DEFICIT-PIL PREOCCUPANO I MERCATI

Spread oltre quota 290, Tria in campo

Il ministro del Tesoro prova a rassicurare: nervosismo ingiustificato. Attesa per la pagella Ecofin

(De Mattia e Leone a pagina 5)

TITOLO A 0,44 EURO

Tim al closing su Vodafone e OF ma in borsa tocca il minimo storico

(Follis a pagina 16)

BANCHE UE ESPOSTE PER 321 MILIARDI

Allarme Bce sui leveraged loans: sono operazioni sempre più rischiose e meno protette

(Ninfolo a pagina 7)

UTILI GIÙ, RICAVI SU

A2A chiama Bariatti (Mps) alla vicepresidenza e fa +3% in borsa

(Carosielli a pagina 10)

AGGREGAZIONI

Ing nomina gli advisor e stringe la presa su Commerzbank Strada in salita per Unicredit

(Gualtieri a pagina 2)

Class Editori, l'ebitda torna positivo e i ricavi crescono nel trimestre

(servizio a pagina 17)

IL ROMPISPREAD

È troppo tardi per restituire il pupazzetto di Zoro e finirlo qui?

GUARDATI INTORNO.

LA SOFFERENZA DEGLI ALTRI È ANCHE LA NOSTRA

AIUTALI CON IL 5X1000

CODICE FISCALE 01538340017

800 121952 | cottolengo | info@cottolengo.org | cottolengo.org



Il Piccolo

Trieste

La vocazione di Trieste e la miopia dell'Italia

Trieste. Trieste interessa non solo alla Cina ma in maniera indiretta anche alla Russia. È il senso dell'intervento di Lucio Caracciolo, direttore della rivista di geopolitica "Limes" all'incontro triestino intitolato "L'Antieuropa: l'impero europeo dell'America e il caso di Trieste". Stando a quanto annunciato da Caracciolo, il capoluogo giuliano d'ora in poi sarà oggetto di interesse costante per il periodico.

«Trieste ha un valore strategico non solo per la Nuova via della seta cinese - afferma - . La rinnovata rivalità tra Stati Uniti e Russia fa sì che torni in auge l'asse tra il Baltico e l'Adriatico. Basti pensare che in base al Trimarium (nuova alleanza tra Stati dell'Europa orientale affacciati sui mari Baltico, Nero e Adriatico, ndr) alla Croazia spetta un rapporto privilegiato con il mare di Trieste».

«Il capoluogo del Fvg - prosegue - è ormai un caso internazionale: dovrebbe diventare perlomeno di interesse anche nazionale. Invece quanto appena descritto accade nell'inconsapevolezza di Roma e, più in generale, dell'apparato statale centrale. Il governo italiano non ha consultato gli americani nel fare gli accordi con la Cina, ad esempio.

Gli Usa a loro volta se ne sono accorti all'ultimo. Ma è possibile che il sostegno degli americani a quello che in Libia è il nostro nemico abbia le radici in questi eventi - conclude -. Sono in corso competizioni strategiche di rilievo globale, insomma, all'interno delle quali l'Italia brilla per scarsa percezione della realtà».

All'incontro hanno partecipato anche Zeno D'Agostino, presidente dell'**Autorità portuale** dell'alto Adriatico orientale; Mauro Bussani, ordinario di Diritto comparato all'Università; Laris Gaiser, docente di Geoeconomia all'Accademia diplomatica di Vienna. I relatori sono stati introdotti da padre Luciano Larivera, direttore del centro culturale Veritas, che ha coorganizzato l'evento assieme a Limes club Trieste e libreria Einaudi.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



Il Piccolo

Trieste

la proposta

E Dipiazza immagina il posteggio in Molo IV versione "extra large"

«La mattina c'è sempre la fila all'ingresso, ampliarlo potrebbe essere utile, anche in vista dello sviluppo del Porto vecchio».

Il sindaco Roberto Dipiazza accarezza l'idea di estendere lo spazio parcheggi del **Molo IV**, istituzionalizzando un modello già utilizzato in tempi di Barcolana, quando le esigenze della regata portano il gestore di **Molo IV**, Trieste Terminal Passeggeri, a estendere lo spazio per le macchine alle strade comprese fra i primi magazzini del Porto vecchio. Secondo il primo cittadino, in questo modo si otterrebbe una buona offerta di parcheggi per l'area: «Bisogna tenere a mente che nell'ambito del progetto del Trieste Convention Center si sta già realizzando un grande parcheggio. Oltre a quello c'è il Park Bovedo che abbiamo fatto su viale Miramare. Se riusciamo ad avere posti aggiuntivi anche dall'altro lato del Porto Vecchio abbiamo risolto un bel problema».

Questo, insomma, è l'indirizzo dell'amministrazione comunale. Al momento, però, resta soltanto un'idea. Quel che Dipiazza intende fare ora è convocare un tavolo con tutti gli attori potenzialmente interessati per sondare il loro interesse. Soltanto nel caso di un assenso unanime l'idea inizierà a tradursi in realtà.

Il primo cittadino non nasconde che gli piacerebbe riuscire a portare a compimento il piano entro la prossima Barcolana. Si vedrà.

Il problema dei parcheggi nel centro storico cittadino resta uno dei più difficili a risolversi, causa la struttura urbanistica di Trieste. L'espandersi del turismo in città aggiunge un ulteriore fattore di complicazione di cui gli amministratori devono tener conto.

—G. Tom.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

TRIESTE CRONACA

Un vialetto pedonale per raggiungere Cral e Ferroviario dal park Bovedo

Viziati i lavori per creare il nuovo accesso ai due stabilimenti. Lo stupore dei presistenti «Non abbiamo neanche le chiavi»

Andrea Pirelli

Trieste. È un vialetto pedonale che si snocciola lungo il molo IV, tra il porto vecchio e il porto nuovo, che dovrebbe essere pronto entro la fine di maggio. Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli. Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli. Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli.

Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli. Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli.

Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli. Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli.



Del vialetto pedonale che si snocciola lungo il molo IV, tra il porto vecchio e il porto nuovo, che dovrebbe essere pronto entro la fine di maggio.

Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli. Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli.

Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli. Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli.

Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli. Il vialetto, che sarà largo circa 3 metri, è stato progettato dall'architetto triestino Giancarlo Pirelli.

TRIESTE CRONACA

Il fascino indimenticabile del viaggio controcorrente

Una volta, quando si andava in barca, si andava controcorrente. Oggi, invece, si andava con la corrente.

Roberto Dipiazza

Una volta, quando si andava in barca, si andava controcorrente. Oggi, invece, si andava con la corrente. Una volta, quando si andava in barca, si andava controcorrente. Oggi, invece, si andava con la corrente.

Una volta, quando si andava in barca, si andava controcorrente. Oggi, invece, si andava con la corrente. Una volta, quando si andava in barca, si andava controcorrente. Oggi, invece, si andava con la corrente.

Una volta, quando si andava in barca, si andava controcorrente. Oggi, invece, si andava con la corrente. Una volta, quando si andava in barca, si andava controcorrente. Oggi, invece, si andava con la corrente.

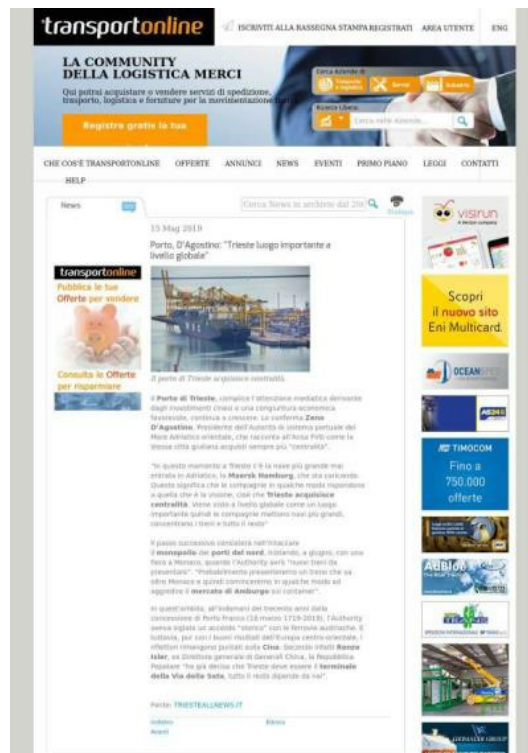
Una volta, quando si andava in barca, si andava controcorrente. Oggi, invece, si andava con la corrente. Una volta, quando si andava in barca, si andava controcorrente. Oggi, invece, si andava con la corrente.



Una volta, quando si andava in barca, si andava controcorrente. Oggi, invece, si andava con la corrente.

Porto, D'Agostino: "Trieste luogo importante a livello globale"

Il Porto di Trieste, complice l'attenzione mediatica derivante dagli investimenti cinesi e una congiuntura economica favorevole, continua a crescere. Lo conferma Zeno D'Agostino, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, che racconta all'Ansa FVG come la stessa città giuliana acquisti sempre più centralità. In questo momento a Trieste c'è la nave più grande mai entrata in Adriatico, la Maersk Hamburg, che sta caricando. Questo significa che le compagnie in qualche modo rispondono a quella che è la visione, cioè che Trieste acquisisce centralità. Viene visto a livello globale come un luogo importante quindi le compagnie mettono navi più grandi, concentrano i treni e tutto il resto. Il passo successivo consisterà nell'intaccare il monopolio dei porti del nord, iniziando, a giugno, con una fiera a Monaco, quando l'Authority avrà nuovi treni da presentare. Probabilmente presenteremo un treno che va oltre Monaco e quindi cominceremo in qualche modo ad aggredire il mercato di Amburgo sui container. In quest'ambito, all'indomani dei trecento anni dalla concessione di Porto Franco (18 marzo 1719-2019), l'Authority aveva siglato un accordo storico con le ferrovie austriache. E tuttavia, pur con i buoni risultati dell'Europa centro-orientale, i riflettori rimangono puntati sulla Cina. Secondo infatti Renzo Isler, ex Direttore generale di Generali China, la Repubblica Popolare ha già deciso che Trieste deve essere il terminale della Via della Seta, tutto il resto dipende da noi.



Trieste celebra 100 anni del gruppo ormeggiatori

Massimo Belli

TRIESTE Domani, giovedì 16 Maggio, con un'iniziativa che si svolge a Porto Piccolo (dalle ore 17,30), verrà celebrato il centenario dalla costituzione della Cooperativa Ormeggiatori del porto di Trieste, che ricorre il 1° Giugno. All'incontro introdotto dal presidente della Cooperativa del gruppo ormeggiatori di Trieste, Giorgio Regolin porteranno i loro saluti Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, Daniela Pallotta, sindaco di Duino-Aurisina e Luca Sancilio, comandante del porto di Trieste. Interverranno, inoltre, Giovanni Pettorino, Comandante generale del Corpo della Capitanerie di porto; Mario Sommariva, segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale; Mauro Colletta, dirigente generale del Ministero dei Trasporti (Vigilanza Autorità portuali, Infrastrutture portuali e Trasporto marittimo e Vie d'acqua interne); Alessio Lilli, direttore generale della Siot; Enrico Samer, presidente Samer & Shipping Spa e il presidente dell'Angopi, Cesare Guidi. A concludere la giornata l'intervento del vice presidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato.

The screenshot shows the website interface for 'Messaggero Marittimo.it'. At the top, there is a navigation bar with 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRASPORTO'. The main headline reads 'Trieste celebra 100 anni del gruppo ormeggiatori'. Below the headline, there is a sub-headline 'Domani pomeriggio cerimonia a Porto Piccolo' and the author's name 'di Massimo Belli'. A large image of a yellow and blue tugboat is featured. To the right of the article, there is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email', and a 'Registrati' button. Below the sign-up form, there is a 'ULTIME POPOLARI VIDEO' section with several video thumbnails and titles, including 'Giulia Tauro: interventi per il piano di rilancio', 'Cclaa Latina a Blue Economy Summit', 'Trieste celebra 100 anni del gruppo ormeggiatori', 'Uggè: migliaia di operatori Ncc senza lavoro', and 'Area di Piombino: interventi di rilancio'. At the bottom of the article, there is a 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' button and a section for 'ARGOMENTI CORRELATI' with links to 'Area di Piombino' and 'Giulia Tauro'.

TRIESTE: DOMANI CELEBRAZIONI PER I 100 ANNI DELLA COOPERATIVA GRUPPO ORMEGGIATORI DI TRIESTE

Sarà presente, tra gli altri, il vice presidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato Trieste, 15 maggio 2019 -Domani, giovedì 16 maggio, con un' iniziativa che si svolge a Porto Piccolo (dalle ore 17,30), verranno celebrati i 100 anni dalla costituzione della Cooperativa Ormeggiatori del porto di Trieste. All' incontro - introdotto dal presidente della Cooperativa del gruppo ormeggiatori di Trieste, Giorgio Regolin - porteranno i loro saluti Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, Daniela Pallotta, sindaco di Duino-Aurisina e Luca Sancilio, Comandante del porto di Trieste. Interverranno, inoltre, Giovanni Pettorino, Comandante generale del Corpo della Capitanerie di Porto; Mario Sommariva, Segretario generale dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mare Adriatico orientale; Mauro Colletta, Dirigente generale del Ministero dei Trasporti (Vigilanza **Autorità** portuali, Infrastrutture portuali e Trasporto marittimo e Vie d' acqua interne); Alessio Lilli, direttore generale della Siot; Enrico Samer, presidente della Samer & Shipping Spa e il presidente dell' ANGOPI, Cesare Guidi. A concludere la giornata l' intervento del vice presidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato.



Seareporter.it
Giornale ON-LINE per la libera comunicazione

Home | Porti | Industria & Tecnologia | Shipping | Unione Europea | Ambiente | News | Turismo

TRIESTE: DOMANI CELEBRAZIONI PER I 100 ANNI DELLA COOPERATIVA GRUPPO ORMEGGIATORI DI TRIESTE

Publicato da Redazione il 15 maggio 2019, ore 17:19

Sarà presente, tra gli altri, il vice presidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato

Trieste, 15 maggio 2019 -Domani, giovedì 16 maggio, con un'iniziativa che si svolge a Porto Piccolo (dalle ore 17,30), verranno celebrati i 100 anni dalla costituzione della Cooperativa Ormeggiatori del porto di Trieste. All'incontro - introdotto dal presidente della Cooperativa del gruppo ormeggiatori di Trieste, Giorgio Regolin - porteranno i loro saluti Roberto Dipiazza sindaco di Trieste, Daniela Pallotta, sindaco Duino-Aurisina e Luca Sancilio, Comandante del porto di Trieste.

Interverranno, inoltre, Giovanni Pettorino, Comandante generale del Corpo della Capitanerie Porto; Mario Sommariva, Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale; Mauro Colletta, Dirigente generale del Ministero dei Trasporti (Vigilanza Autorità portuali, Infrastrutture portuali e Trasporto marittimo e Vie d'acqua interne); Alessio Lilli direttore generale della Siot; Enrico Samer, presidente della Samer & Shipping Spa e presidente dell'ANGOPI, Cesare Guidi. A concludere la giornata l'intervento del vice presidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato.

Seareporter.it

Gli ormeggiatori e barcaioli sul regolamento europeo 352

TRIESTE Tra due giorni, venerdì 17 maggio a Trieste, presso la Stazione Marittima (Molo dei Bersaglieri, 3, dalle ore 9,30) si terrà il convegno organizzato dall'ANGOPI, l'Associazione Nazionale degli ormeggiatori e barcaioli dei porti Italiani, dal titolo Il servizio di ormeggio dopo il Reg. Ue 352/2017 Esperienze a confronto. L'appuntamento sarà l'occasione per ragionare sulle ricadute che la normativa dell'Unione ha avuto negli ordinamenti degli stati membri. L'assise sarà introdotta dal president dell'ANGOPI, Cesare Guidi. Porteranno i saluti di indirizzo il governatore della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza e il comandante del porto di Trieste, Luca Sancilio. I lavori vedranno la partecipazione di: Giovanni Pettorino, Comandante generale del Corpo della Capitanerie di Porto; Zeno D'Agostino, vice presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale; Nikolas Spanos, ministro dei Trasporti della Grecia; Victor Schoenmakers (Autorità Portuale Rotterdam); Cristiano Aliperta (Imo); Eric Van Hooydonk, professore di diritto portuale all'Università di Ghent; Sergio Maria Carbone (Università di Genova). Al convegno interverranno, inoltre, gli europarlamentari Isabella De Monte (Pd) e Marco Zullo (M5S). Concluderà l'assise José Fernandez Garcia (DG Move Navigazione portuale interna). Particolarmente significativo è il contesto in cui i lavori si svolgeranno, ricorrendo i cento anni dalla costituzione della locale cooperativa degli ormeggiatori (la celebrazione del centenario si terrà il 16 maggio, ore 17,30, al Porto Piccolo di Trieste), circostanza che permetterà anche un approfondimento della recente normativa nazionale che ha formalizzato la costituzione dei Gruppi ormeggiatori in Società cooperative.



«Fanghi e traffico, non solo Mose Serve un' Authority per la laguna»

Sicurezza nei canali, appello del prefetto: «mini» Comitato con Stato ed enti locali

Francesco Bottazzo

VENEZIA «Serve un' Authority della laguna che metta insieme tutti i soggetti coinvolti e che affronti celermente i veri problemi, perché non c'è solo il Mose...». Quello del prefetto di Venezia Vittorio Zappalorto è un appello soprattutto al governo, considerando che l'emendamento al decreto «Sblocca cantieri» prima prevedeva la nascita di un'Agenzia composta da Stato, Regione, Città metropolitana e Comune (che dovevamo versare tra i dieci e quindici milioni di euro per costituire il capitale sociale e pagare la manutenzione del Mose) poi, dopo le proteste di sindaco e governatore, è scomparsa. Il prefetto allarga lo sguardo, perché a rischio c'è la sicurezza: dall'emergenza fanghi a quella dei marginamenti, dal traffico acqueo al moto ondoso, fino alle multe per fermare chi corre oltre i limiti. «Troppe competenze frammentate, alla fine non si risolvono i problemi della laguna che invece va gestita e salvaguardata», dice Zappalorto. La sua proposta sarebbe un «mini» Comitato da esportare a Venezia. Precisa: «All'interno ci sarebbe lo Stato con i rappresentanti locali dei ministeri, la Regione, la Città metropolitana, il Comune e il Porto, tutti hanno un loro potere e indirizzo, in questo modo le competenze sarebbero accentrate e di un'unica Authority con l'obiettivo di semplificare l'azione che deve essere veloce, perché il Mose rappresenta solo uno degli interessi del governo della laguna. Ho la sensazione invece che rischi di passare per l'unico».

Proprio nei giorni scorsi assieme alla Capitaneria ha sorvolato alcune aree: dal canale dei Petroli alle bocche di porto fino al deposito Gpl di Chioggia. Gli scavi del Porto ancora poco riescono a fare perché arrivano in una situazione già compromessa che riduce il pescaggio delle navi portacontainer in arrivo a Porto Marghera. Il 9 maggio comunque la Capitaneria ha fatto la quarta ordinanza nel giro di qualche mese in cui se da una parte mantiene il pescaggio per le navi più strette a 11,10 metri dall'altra per quelle più grandi lo aumenta di qualche decina di centimetri. Rimane invece il problema per la Cassa di Colmata B con le rive sempre più frananti in attesa del progetto di marginamento di poco più di un chilometro approvato dalla Commissione di Salvaguardia e ora oggetto di un ricorso al Tar di Italia Nostra. E rimane anche il problema sulla loro collocazione con il nuovo Protocollo ancora fermo al palo. «Il rischio è di finire il Mose e chiudere a chiave il porto perché le navi non entrano più», interviene il prefetto.

L'appello è di ricreare il Magistrato alle Acque, come autorità della laguna, composto però questa volta da tutti i soggetti coinvolti e che hanno competenza. Non la società che aveva ipotizzato il ministero alle Infrastrutture, tanto meno un'Agenzia ma una sorta di ente di governo con competenze certe, struttura snella e regole ben definite. «Bisogna studiare la governance per tutelare lo Stato, che continuerebbe ad essere rappresentato dalle autorità sul territorio, il Porto e gli enti locali portatori di diversi interessi.

Dobbiamo togliere i veti e obbligare tutti i soggetti a prendere decisioni velocemente e fare le cose per difendere la laguna - spiega - Immagino una specie di cda dove ognuno ha il proprio rappresentante: la rappresentanza può essere paritaria o ponderata considerato che lo Stato potrebbe aver più peso, ma è importante che la governance sia riportata sul territorio, è anche questo un esercizio di autonomia». Ma la politica questa volta non c'entra, Zappalorto, sgombra subito il campo da equivoci: «Non è il mio compito intervenire su queste questioni politiche, il processo dell'autonomia va avanti per la sua strada, questo elemento però la potenza».

Capitolo fondi: «Quelli li deve mettere lo Stato, Venezia è un patrimonio mondiale.

Direi di più: perché non si trovano anche finanziamenti dell'Unione europea, o lasciti, elargizioni, contributi? Oggi c'è un problema di sicurezza in laguna, gestire e salvarla significa anche proteggere Venezia. E nella salvaguardia non c'è solo il Mose».

REGIONE ATTUALITÀ
16 maggio 2019

Venezia la salvaguardia

«Fanghi e traffico, non solo Mose Serve un' Authority per la laguna»

Sicurezza nei canali, appello del prefetto «mini» Comitato con Stato ed enti locali

La laguna
Il prefetto di Venezia Vittorio Zappalorto ha fatto un appello al governo perché venga creata una Authority per la laguna che metta insieme tutti i soggetti coinvolti e che affronti celermente i veri problemi, perché non c'è solo il Mose...». Quello del prefetto di Venezia Vittorio Zappalorto è un appello soprattutto al governo, considerando che l'emendamento al decreto «Sblocca cantieri» prima prevedeva la nascita di un'Agenzia composta da Stato, Regione, Città metropolitana e Comune (che dovevamo versare tra i dieci e quindici milioni di euro per costituire il capitale sociale e pagare la manutenzione del Mose) poi, dopo le proteste di sindaco e governatore, è scomparsa. Il prefetto allarga lo sguardo, perché a rischio c'è la sicurezza: dall'emergenza fanghi a quella dei marginamenti, dal traffico acqueo al moto ondoso, fino alle multe per fermare chi corre oltre i limiti. «Troppe competenze frammentate, alla fine non si risolvono i problemi della laguna che invece va gestita e salvaguardata», dice Zappalorto. La sua proposta sarebbe un «mini» Comitato da esportare a Venezia. Precisa: «All'interno ci sarebbe lo Stato con i rappresentanti locali dei ministeri, la Regione, la Città metropolitana, il Comune e il Porto, tutti hanno un loro potere e indirizzo, in questo modo le competenze sarebbero accentrate e di un'unica Authority con l'obiettivo di semplificare l'azione che deve essere veloce, perché il Mose rappresenta solo uno degli interessi del governo della laguna. Ho la sensazione invece che rischi di passare per l'unico».

Il processo
Proprio nei giorni scorsi assieme alla Capitaneria ha sorvolato alcune aree: dal canale dei Petroli alle bocche di porto fino al deposito Gpl di Chioggia. Gli scavi del Porto ancora poco riescono a fare perché arrivano in una situazione già compromessa che riduce il pescaggio delle navi portacontainer in arrivo a Porto Marghera. Il 9 maggio comunque la Capitaneria ha fatto la quarta ordinanza nel giro di qualche mese in cui se da una parte mantiene il pescaggio per le navi più strette a 11,10 metri dall'altra per quelle più grandi lo aumenta di qualche decina di centimetri. Rimane invece il problema per la Cassa di Colmata B con le rive sempre più frananti in attesa del progetto di marginamento di poco più di un chilometro approvato dalla Commissione di Salvaguardia e ora oggetto di un ricorso al Tar di Italia Nostra. E rimane anche il problema sulla loro collocazione con il nuovo Protocollo ancora fermo al palo. «Il rischio è di finire il Mose e chiudere a chiave il porto perché le navi non entrano più», interviene il prefetto.

La governance
L'appello è di ricreare il Magistrato alle Acque, come autorità della laguna, composto però questa volta da tutti i soggetti coinvolti e che hanno competenza. Non la società che aveva ipotizzato il ministero alle Infrastrutture, tanto meno un'Agenzia ma una sorta di ente di governo con competenze certe, struttura snella e regole ben definite. «Bisogna studiare la governance per tutelare lo Stato, che continuerebbe ad essere rappresentato dalle autorità sul territorio, il Porto e gli enti locali portatori di diversi interessi.

Il processo
Dobbiamo togliere i veti e obbligare tutti i soggetti a prendere decisioni velocemente e fare le cose per difendere la laguna - spiega - Immagino una specie di cda dove ognuno ha il proprio rappresentante: la rappresentanza può essere paritaria o ponderata considerato che lo Stato potrebbe aver più peso, ma è importante che la governance sia riportata sul territorio, è anche questo un esercizio di autonomia». Ma la politica questa volta non c'entra, Zappalorto, sgombra subito il campo da equivoci: «Non è il mio compito intervenire su queste questioni politiche, il processo dell'autonomia va avanti per la sua strada, questo elemento però la potenza».

Capitolo fondi
Capitolo fondi: «Quelli li deve mettere lo Stato, Venezia è un patrimonio mondiale.

Direi di più
Direi di più: perché non si trovano anche finanziamenti dell'Unione europea, o lasciti, elargizioni, contributi? Oggi c'è un problema di sicurezza in laguna, gestire e salvarla significa anche proteggere Venezia. E nella salvaguardia non c'è solo il Mose».



Briccole pericolose, 500 firme alla petizione in internet

NAVIGAZIONE SICURA VENEZIA Su web arriva l'ennesima petizione per sollecitare la manutenzione delle briccole nei canali navigabili. In una settimana la petizione, diretta al Provveditorato interregionale opere pubbliche, per chiedere il ripristino immediato della segnaletica per la delimitazione dei canali navigabili ha raccolto 468 firme. Sollecita un intervento urgente per il ripristino e la messa in sicurezza dei canali navigabili della laguna veneta, denunciando «l'attuale stato di abbandono. Le briccole alla deriva, potrebbero causare gravi danni alle persone che navigano nelle acque lagunari di Venezia».

Questa petizione segue di pochi mesi la raccolta di firme tradizionale degli abitanti di Burano effettuata per la manutenzione delle briccole del Canale Bisatto, che collega Murano e Burano, dove, per la sua conformazione, è facile finire in secca o incontrare pericolosi monconi di legno.

LA DIFFIDA Secondo il censimento effettuato nel 2016 le briccole e dame esistenti in laguna sono 7.500 (distinte in rosse, gialle o verdi a seconda delle esigenze di manutenzione o sostituzione) e di queste mille da sostituire. Dopo la diffida al ministro e al Provveditorato alle Opere Pubbliche da parte dei rappresentanti di una coalizione - e cioè Marco Gasparinetti, portavoce del Gruppo 25 aprile, e Mirco Modi, presidente del Gruppo Diportisti Laguna Veneta -, è iniziata la manutenzione con la sostituzione di quelle più gravi, oltre 300, grazie al finanziamento ottenuto di 600 mila euro. Purtroppo l'operazione va a rilento, condizionata dai finanziamenti ministeriali. Lo scorso anno è stato anche firmato un accordo tra Comune, Prefettura, **Autorità portuale** e Provveditorato interregionale delle Opere Pubbliche, finalizzato a prevenire gli incidenti causati dai cosiddetti coccodrilli cioè dagli spezzoni di briccole vaganti.

MONITORAGGIO Il servizio di monitoraggio copre tutto l'ambito lagunare: 60 km di canali e 817 briccole di competenza dell' **Autorità Portuale** e 450 km di canali e 6.117 briccole di competenza del Provveditorato. L' accordo si compone di due azioni. La prima riguarda la verifica dello stato di ogni briccola almeno 6 volte all' anno. Se vengono individuate punte di palo sommerse, si provvede con gavittelli all' immediata messa in sicurezza dei luoghi. In seconda istanza, l' incaricato del monitoraggio provvede nell' immediatezza anche alla rimozione delle briccole in galleggiamento o comunque in stato tale da essere pericolose per la navigazione, che poi verranno depositate nell' area Veritas a Sacca Fisola. (d.gh.)

) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Porto aperto, eventi e laboratori per i piccoli

LA MANIFESTAZIONE VENEZIA II Porto di Venezia aderisce all'iniziativa indetta da **Assoporti** Italian Port Days Opening Port Life and Culture to people, che avrà luogo fino al 20 maggio lungo tutte le coste della penisola. Per l'occasione a Venezia saranno offerte numerose iniziative dedicate a pubblici di ogni tipo, che si svolgeranno sia nel waterfront storico di Santa Marta che a Porto Marghera. Si inizia con Kids on board un' iniziativa dedicata ai bambini delle scuole primarie, che per 4 giorni avranno la possibilità di scoprire il porto e i suoi protagonisti tramite laboratori ludico-didattici appositamente studiati per i più piccoli. Questi potranno poi salire a bordo dei mezzi nautici di Capitaneria di Porto, rimorchiatori, ormeggiatori e piloti del Porto di Venezia e vivere un' esperienza da piccoli comandanti. Anche gli studenti più grandi saranno coinvolti nelle attività dei Port Days, grazie alla collaborazione con l' istituto tecnico Venier. Domani, venerdì 17, si terrà il seminario Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti localirealizzato dall' Autorità di Sistema Portuale in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Infine sono ancora aperte le iscrizioni per gli eventi programmati nella giornata di sabato 18 maggio: nel corso della mattinata il waterfront storico di Santa Marta sarà aperto a tutti ed ospiterà numerose attività coordinate dall' Autorità di Sistema Portuale. I partecipanti avranno l' occasione di conoscere da vicino alcune delle principali realtà operanti in Porto. Saranno inoltre visitabili i mezzi nautici di Capitaneria di porto, rimorchiatori, ormeggiatori e piloti, alla presenza del personale che ne illustrerà le caratteristiche e il funzionamento. Ad accompagnare le attività, verranno organizzate delle dimostrazioni di salvataggio in mare da parte della Sezione Veneto dell' Associazione Italiana Cani da Salvataggio. Per partecipare alle attività è necessario iscriversi al link: <https://www.port.venice.it/italian-port-days-venice-open-port-day.html>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

«In cucina Venezia vive il suo momento magico»
La ricetta di Gianni Bonaccorsi, storico patrone dell'Acchigheta e del Ridotto (steliato) a S. Marco

«In città sta crescendo chi lavora bene e i giovani vogliono fare. I furb? Basta uno per creare danni»

LE SOSTITUIZIONI SOSTANZIALI A PENSIERI IN TONO ALLA SALUTE»

Porto aperto, eventi e laboratori per i piccoli

LA MANIFESTAZIONE VENEZIA II

Più centraline per lo smog e studi sulle navi

Presentata Ecomobility la App per muoversi nelle zone meno inquinate

PAOLO GUIDONE

UNIVERSITÀ MESTRE «EcoMobility è solo ad uno stadio iniziale e deve essere implementato aumentando ulteriormente il numero di centraline presenti sul territorio che oggi possono essere anche di tipo low cost».

Presentata ieri all' auditorium del Campus scientifico di Ca' Foscari di Mestre, la App (per ora solo per dispositivi Android) che permette di progettare viaggi ecologici schivando l' inquinamento atmosferico, sviluppata attraverso il progetto Interreg tra Italia e Croazia. La App Ecomobility consente di visionare una mappa interattiva in grado di fornire informazioni sullo stato ambientale dell' area veneziana, suggerisce il percorso più idoneo in auto ma anche a piedi per evitare le zone più inquinate della città, evidenziate efficacemente con una colorazione marrone. Le informazioni elaborate e fornite dall' applicazione non sono statiche, ma continuamente aggiornate grazie ai dati forniti dalle 5 centraline di monitoraggio dell' aria di Arpav installate a Marghera, Bissuola, Gazzera, Venezia Rio Novo e Sacca Fisola. L' applicazione è in grado di misurare anche l' impatto del viaggio in termini di emissione di anidride carbonica a seconda del tipo di motore e di carburante usato per percorrere una data distanza. «Ma il progetto può crescere con altre centraline - spiega Andrea Gambaro, docente di chimica analitica all' Università Ca' Foscari di Venezia. Noi sappiamo che nel comune di Venezia le principali fonti di inquinamento sono il Pm10 ed il Pm2,5 dovuti al traffico veicolare e all' utilizzo di biomasse per il riscaldamento, ma delle nanoparticelle non sappiamo quasi niente e grazie a questo progetto stiamo muovendo i primi passi per approfondire la materia».

Un aspetto interessante prodotto dallo sviluppo del progetto Ecomobility, che ha visto coinvolto il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Lecce, è stata infatti la possibilità di verificare l' impatto del traffico navale sul particolato atmosferico e di evidenziare una ragionevole correlazione tra arrivi mattutini e partenze serali delle grandi navi in laguna e la presenza di picchi di nano particelle nell' aria che si respira a Venezia. In certe ore della giornata, l' area portuale di Venezia è più inquinata della stessa terraferma veneziana ma ora, attraverso i dati raccolti dal Cnr, sarà possibile valutare in modo più dettagliato l' impatto del traffico navale derivante da concentrazione di particolato composto da particelle di 12 diverse dimensioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Venezia e Chioggia risentono del duro calo dell'industria

VENEZIA Il traffico merci generato dagli scali portuali di Venezia e di Chioggia nel primo trimestre dell'anno raggiunge quota 6.814.166 tonnellate con una flessione del -4,14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Su base annuale la fluttuazione si stempera e cambia di segno: le 27.222.890 tonnellate registrate tra aprile 2018 e marzo 2019, infatti, rappresentano un risultato in crescita del +1,11% rispetto all'anno precedente. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Pino Musolino, commenta: Nel primo trimestre 2019 i traffici dei porti veneziani, che sono scali a vocazione principalmente industriale, hanno risentito della flessione della produzione che ha interessato l'economia italiana nell'ultimo trimestre del 2018. Il rallentamento dell'economia nazionale e la riduzione degli ordini ha significato, infatti, una minore importazione di materie prime e ridotte esportazioni di prodotti finiti verso i paesi extra-UE attraverso il gateway portuale veneziano. Parte della flessione registrata è anche conseguenza delle difficoltà che sta subendo l'Autorità di Sistema Portuale nel poter programmare al meglio un calendario definito di escavi manutentivi e ciò determina con ogni evidenza criticità per quanto concerne il pescaggio. Su base annuale, la leggera flessione del primo trimestre viene comunque assorbita dagli ottimi risultati del 2018, tanto che il dato anno su anno rimane in campo positivo facendo segnare un +1,11% rispetto all'anno precedente. Confidiamo che la ripresa degli indicatori di produzione, che hanno registrato da gennaio 2019 una lenta ripresa, possa riflettersi sulla movimentazione merci già a partire dal prossimo trimestre. Entrando nel dettaglio, i dati relativi al primo trimestre del porto di Venezia riportano una flessione del -5,8% sulle tonnellate complessivamente movimentate a livello trimestrale e una crescita del +1,2% su base annuale (26.093.508). Particolarmente buono il dato relativo ai traffici industriali che crescono negli ultimi 12 mesi del +18,3% (3.935.759). Nello specifico della tipologia delle merci, si registra un calo rispettivamente del -4,7% e del -16,4% nella movimentazione di rinfuse liquide perlopiù prodotti petroliferi e chimici e di rinfuse solide che comprendono prodotti alimentari, metallurgici e materiali di costruzione -. I valori, su base annuale, sono da aggiornare con un +2% per le rinfuse liquide (9.252.446 t) e con un -1,8% per le rinfuse solide (7.031.561 t). Vanno meglio le merci in colli, che crescono nel trimestre di riferimento del +2,4% e del +2,8% su base annua (9.809.502 t). La movimentazione di container cala del -3,6% su base trimestrale ma aumenta del +2,7% su base annuale raggiungendo un valore di 626.882 TEU. Analizzando il dato trimestrale, si osserva come la diminuzione dei contenitori interessi solo quelli vuoti mentre quelli pieni di merci in entrata e in uscita risultano in aumento. Anche il trasporto passeggeri riporta dati in flessione su base trimestrale ma una buona tenuta sui 12 mesi. Calano del -36,2%, ad esempio, i crocieristi ma il trend annuale vede un valore di +7,1% con 1.569.610 passeggeri di cui 1.330.213 homeport (dunque contati due volte all'arrivo e alla partenza) e 239.397 transits (conteggiati una sola volta). Stabile a livello annuale anche il movimento di passeggeri locali e dei traghetti (207.554 passeggeri) che, pure, presenta una flessione del -7,7% su base trimestrale.



Il Secolo XIX (ed. Savona)

Savona, Vado

Sospensiva e ricorso per i cantieri Palumbo

L' **Autorità di sistema portuale** presenterà la richiesta di sospensiva della sentenza del Tar e nel frattempo preparerà l' ulteriore ricorso al Consiglio di Stato. Lo hanno confermato ai sindacati i vertici della Port **Authority** durante l' ultimo incontro per affrontare il caso del cantiere Palumbo Savona Superyachts (ex Mondomarine). Come anticipato dal Secolo XIX, sul tavolo del presidente Paolo Emilio Signorini pesa la sentenza del Tar ligure che ha accolto il ricorso presentato Rodriguez Yachts Italy contro la delibera che aveva assegnato la concessione sulle aree al Gruppo Palumbo.

I tempi sono stretti: la richiesta di sospensiva deve essere presentata e accettata entro il 30 maggio, altrimenti l' attività si bloccherà, non potendo utilizzare i piazzali. Fra i lavoratori la preoccupazione torna alta. «Non capiamo: viene contestato di aver dato troppo peso all' aspetto occupazionale invece di valutare il ricorso agli ammortizzatori sociali. Ma l' azienda non ha licenziato i dipendenti. E questo sarebbe sbagliato?».

- G. V.

Alborada, gara da rifare: nessuno vuole gestire il Caffè al primo piano

Vado, il biodigestore diventa caso elettorale
Ma Tirino Power sminchia tutto: «Aree già assegnate»
L'unico impianto in provincia resta quello di Ferrania

Di Maio non ci ha incontrato a Roma e ora arriva qui»

I SINDACATI DELLA «PIPPO REBAGLIATI» ANNUNCIANO 24 ORE DI STOP

Savona, niente accordo sul contratto il 23 maggio sciopero dei portuali

MASSIMO PICONE

Per il prossimo giovedì 23 maggio è stato proclamato lo sciopero dei portuali e dei terminalisti, con blocco di tutte le attività per 24 ore.

Alla base della diatriba il nuovo contratto, considerando che il precedente è scaduto lo scorso 31 dicembre, e il tentativo degli armatori di diffondere l'autoproduzione, ossia fare intervenire i propri marittimi anche nelle operazioni solitamente svolte dalle maestranze presenti nello scalo.

Per i circa duecento dipendenti della Compagnia unica lavoratori «Pippo Rebagliati» e il centinaio che lavora al Reefer si prospetta così la mobilitazione che andrà a paralizzare il traffico delle merci e ritarderà partenze e arrivi delle navi.

I sindacati, già alcuni giorni prima della rottura delle trattative, avevano sottolineato la scarsa attenzione del governo sulla problematica.

Questo il testo del Comunicato: «Oggi, rispetto all'impostazione tradizionale del terminalismo portuale conosciuto, il «mutamento genetico» in atto, attraverso l'ampia partecipazione delle compagnie di navigazione e di fondi finanziari nelle mappe degli assetti societari in molti porti italiani, fa registrare un deciso condizionamento anche sul tavolo contrattuale - spiegano dalle segreterie di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti -.

Una strategia che ci appare chiara, rivolta a ricavare tagli di costi lungo le filiere di trasporto a spese dei lavoratori dei porti e delle condizioni di lavoro e di sicurezza. Il tutto ratificato dal "silenzio assenso" del governo e del ministero che, oltre ad eludere ogni richiesta di confronto delle organizzazioni sindacali sembra perseguire obiettivi disarticolati e dettati più da una strategia rivolta a destrutturare il sistema di regole in essere».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

SAVONA
 IL SINDACO PIEMAR LE PIEMONESI, SENZA MOTIVO POLITICO, FAREMO UNA STATUA
Caprioglio: pochi 10 mila euro per realizzare la statua di Pertini
 Volontari, ognuno dell'ex presidente: soldi pubblici? Sandro non sarebbe voluto

POSTUMUS
Pareo colico da 25 milioni sul Monte Grappino
 La Regione stringe i tempi

UNA STATUA PER PERTINI
 Il sindaco di Caprioglio, il comune di 1.500 abitanti in provincia di Savona, ha annunciato di voler realizzare una statua in bronzo dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il progetto, che prevede un costo di circa 10 mila euro, è stato presentato in consiglio comunale il 14 maggio. Il sindaco, Roberto Caprioglio, ha spiegato che la statua sarà realizzata in bronzo e sarà alta 1,80 metri. Il progetto è stato approvato con 10 voti a favore e 2 voti contrari. Caprioglio ha detto che la statua sarà inaugurata il 12 giugno 2020, il centenario della morte di Pertini. Il costo della statua sarà coperto da una raccolta di fondi pubblici e privati. Caprioglio ha detto che Pertini era un uomo di grande valore e che la statua sarà un omaggio al suo contributo alla patria.

UNA STATUA PER PERTINI
 Il sindaco di Caprioglio, il comune di 1.500 abitanti in provincia di Savona, ha annunciato di voler realizzare una statua in bronzo dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il progetto, che prevede un costo di circa 10 mila euro, è stato presentato in consiglio comunale il 14 maggio. Il sindaco, Roberto Caprioglio, ha spiegato che la statua sarà realizzata in bronzo e sarà alta 1,80 metri. Il progetto è stato approvato con 10 voti a favore e 2 voti contrari. Caprioglio ha detto che la statua sarà inaugurata il 12 giugno 2020, il centenario della morte di Pertini. Il costo della statua sarà coperto da una raccolta di fondi pubblici e privati. Caprioglio ha detto che Pertini era un uomo di grande valore e che la statua sarà un omaggio al suo contributo alla patria.

SAVONA
Wwf e Unif per la salute contro il biodigestore

SAVONA, NIENTE ACCORDO SUL CONTRATTO IL 23 MAGGIO SCIOPERO DEI PORTUALI

SAVONA, GUANTO AL TRIPIANTO TURCO
Fontana del pesce a secco da oltre 2 anni "Forse l'acqua arriverà entro fine 2019"

SAVONA
 Il sindaco di Savona, Roberto Caprioglio, ha annunciato che il contratto per i lavoratori dei porti non sarà firmato entro il 23 maggio. Il sindacato Ultrasporti ha annunciato lo sciopero per il 23 maggio. Il contratto non è stato firmato perché gli armatori non hanno accettato le richieste dei lavoratori. Caprioglio ha detto che il governo non ha fatto nulla per risolvere il problema. Il sindacato ha detto che lo sciopero sarà un atto di protesta contro la mancanza di dialogo con il governo e gli armatori.

SAVONA
 Il sindaco di Savona, Roberto Caprioglio, ha annunciato che il contratto per i lavoratori dei porti non sarà firmato entro il 23 maggio. Il sindacato Ultrasporti ha annunciato lo sciopero per il 23 maggio. Il contratto non è stato firmato perché gli armatori non hanno accettato le richieste dei lavoratori. Caprioglio ha detto che il governo non ha fatto nulla per risolvere il problema. Il sindacato ha detto che lo sciopero sarà un atto di protesta contro la mancanza di dialogo con il governo e gli armatori.



Spiaggia per cani a Savona, l' Enpa ci riprova

Un appello all' Autorità Portuale di Savona affinché rimediti sulla recente decisione di non aprire.

Un appello all' **Autorità Portuale** di Savona affinché rimediti sulla recente decisione di non aprire quest' anno una spiaggia dedicata agli animali sul litorale attorno al porto savonese. Lo ha inviato la Protezione Animali savonese, ribadendo la disponibilità, nei limiti dei suoi livelli organizzativi, di garantire, a mezzo delle proprie guardie zoofile volontarie, una vigilanza non continuativa sul tratto di spiaggia richiesto; la maggior ragione del diniego, scaturito in una recente riunione con i rappresentanti della guardia costiera, dei comuni, dei bagni marini e dell' Enpa, era stata infatti la dichiarata impossibilità degli organi di vigilanza pubblica a svolgere controlli per evitare i frequenti comportamenti scorretti verificatisi l' anno scorso alla foce del torrente Letimbro, prima ed unica spiaggia per cani aperta a Savona; ora il problema dovrebbe quindi essere soltanto l' individuazione del tratto di spiaggia, da riservare esclusivamente a cani e padroni, dopo che Enpa ha sconsigliato le foci dei torrenti come il Letimbro, per la vicinanza inconciliabile con le numerose colonie di animali selvatici presenti; i siti più indicati, sempre secondo l' Enpa, potrebbero quindi essere quello prospiciente l' ex Familia in via Nizza o la spiaggia delle "baracche" sotto il Priamar al Prolungamento. Enpa ha infine ricordato che nel solo comune capoluogo sono registrati oltre 7.500 cani e che il turismo animalista, a fronte di una perdurante crisi del settore turistico della Riviera, è in crescita costante, come possono testimoniare i gestori delle spiagge dogfriendly a pagamento ed i comuni per quelle libere, già attivate su impulso di Enpa Savona, sia in provincia che in tutta Italia; inoltre l' afflusso di cani e padroni provenienti dall' entroterra potrebbe portare un aiuto interessante all' economia cittadina. E proprio da parte dei cinofili sta partendo una campagna spontanea di invio di mail all' **Autorità Portuale** (ufficioterritoriale.sv@portsofgenoa.com ,) di sostegno alla proposta dell' Enpa che, si raccomandano dall' associazione, siano prive di insulti e recriminazioni.



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Rimorchiatori, il fattore Msc spargia il mercato italiano

Gavarone: «La concorrenza non spaventa, ma ognuno faccia il suo mestiere La gara nel porto di Genova? Ci sarà da combattere, anche sul fronte del prezzo»

Simone Gallotti / GENOVA La rivoluzione nel settore del rimorchio portuale non si poggia tanto sulle gare, sulla competizione richiesta dall'Europa e recepita dall'Italia che dovrebbe aprire alla concorrenza.

Gregorio Gavarone non è spaventato dai competitor: il gruppo genovese di Rimorchiatori Riuniti, uno dei principali in Europa, è convinto di avere competenza e mezzi per partecipare e (ri)ottenere le concessioni nei porti italiani in cui è presente e forse acquisire altri servizi. L'amministratore delegato del colosso dei "tug" è più preoccupato che il motto "ognuno faccia il proprio mestiere" non venga rispettato. Anche se la risposta è misurata, Gavarone non nasconde «preoccupazione» per l'eventualità che le grandi compagnie e i colossi dei terminal, possano sbarcare anche nei servizi di rimorchio nei porti italiani. Da mesi si rincorrono voci di un crescente interesse di Msc anche in questo campo. Dopo le navi, le banchine, i camion e i treni, ora toccherebbe ai rimorchiatori. Esiste un pericolo di fronte all'ennesima concentrazione nello shipping? «È pericoloso nella misura in cui questo processo non è governato molto attentamente: parliamo di sicurezza della navigazione, in un momento storico in cui le navi sono sempre più grandi e spesso le infrastrutture portuali non sono state adeguate. Per questo credo esista qualche pericolo».

Non solo: Gavarone rivendica una competenza nel servizio che arriva da generazioni. Rimorchiatori, in sostanza, non ci si improvvisa. I grandi gruppi fanno altri mestieri, dice l'amministratore delegato della società genovese, e «un conto è se uno deve produrre un'attività complementare al proprio mestiere, un altro proprio quel servizio rappresenta il core business di un'impresa. Per questo motivo sono preoccupato. Le nostre aziende cercheranno di offrire il miglior servizio possibile al costo più ragionevole possibile». Le grandi compagnie si stanno aggregando e indipendentemente dallo sbarco nel settore, rappresentano già da tempo un elemento da affrontare: «C'è una forte concentrazione sull'armamento e i protagonisti dei trasporti saranno sempre meno e sempre più grandi: la conseguenza è che avranno un potere commerciale sempre più forte.

Per questo se questi grandi gruppi decideranno di scendere in campo anche nel settore del rimorchio, mi riesce difficile pensare che si mettano a svolgere anche altre attività diverse da quella su cui sono focalizzati». A Genova la gara per il servizio dei rimorchiatori arriverà nel 2020, ma «ci sono già altri rinnovi in corso» spiega Gavarone che utilizza un approccio laico: «Non vedo problemi: non sono né ottimista né presuntuoso. Riconosco che ci sarà da combattere per aggiudicarsi le concessioni, ma professionalmente non ci manca la capacità. Certamente dovremo farlo al prezzo più economico». A proposito di grandi navi, rimane vivo a Genova il dibattito sulle mega portacontainer a Calata Bettolo: «Non sono un esperto, non so con certezza se potranno entrare nel terminal. Ma se gli spazi di manovra saranno confermati e con l'utilizzo dei rimorchiatori che sono un forte elemento di sicurezza, penso si possa fare.

Ma noi siamo solo una parte della manovra che in questo caso è molto delicata. Non sta a noi decidere». Gavarone al Blue Economy summit, ha raccontato agli studenti del Nautico di Genova la storia della propria famiglia e dell'azienda legata indissolubilmente al nome, così come hanno fatto Ignazio Messina e Achille Onorato, tutti accomunati dal "destino del mare" anche se qualcuno avrebbe preso volentieri una strada diversa. L'ad di Rimorchiatori Riuniti spiega il piano di rinnovamento della flotta: «Quest'anno abbiamo in consegna la settimana prossima una unità a Malta, l'altro in costruzione e in consegna entro l'anno uno nuovo a Genova, uno a Ravenna e un terzo sempre nell'area della Sicilia. Già ordinati. Fa parte del piano per il riordino della nostra flotta».



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Onorato si schiera con i camalli: «Dico no all' autoproduzione»

L' armatore di Moby e Tirrenia: «I **marittimi** non devono fare il lavoro dei **portuali**.

Questa è la miseria della globalizzazione» GENOVA Nasce l' alleanza tra camalli e **marittimi** italiani. Vincenzo Onorato, il gran cerimoniere, ha preparato tutto: la "nave manifesto", la cornice giusta e la battaglia da portare avanti «per fermare la speculazione armatoriale: dobbiamo dare una risposta politica forte e certa». Così sulla Maria Grazia Onorato, «il più grande tra ghetto merci del Mediterraneo» pronto per essere schierato a Genova sulla linea verso Malta e arrivato ieri nel capoluogo ligure, dopo l' armatore sale sul palco anche il console della Culmv, Antonio Benvenuti. La lotta per i **portuali**, più che sulla nazionalità, è sul salario, ma è comunque una buona base di partenza. A benedire il patto anche il governatore ligure Giovanni Toti che saluta l' arrivo della nuova nave prima che parta per il primo viaggio operativo dal terminal di Spinelli. L' armatore di Moby e Tirrenia invita tutti a prestare attenzione alla fiancata della nave, quella che ri porta a caratteri colossali il manifesto politico "Onorato per i **marittimi** italiani": «Da anni mi batto per l' occupazione dei **marittimi** italiani, perché oggi la globalizzazione sui mari è diventata la globalizzazione della miseria. I **marittimi** extracomunitaria vengono pagati 200 o 300 dollari al mese, mentre i nostri **marittimi** restano a casa a fare la fame». Onorato spiega ancora: «In questa guerra qualche battaglia l' abbiamo persa e l' arroganza di certi armatori va avanti, fino al punto di parlare di autoproduzione: il **marittimo** imbarcato si mette a fare le operazioni **portuali**. In mol ti casi saranno **marittimi** extracomunitari sottopagati a farlo. Questa è la globalizzazione della miseria: vogliamo sfasciare anche i porti e mandare a casa altre persone?». Ed è l' altro fulcro su cui si regge l' asse con i **portuali**: «Vogliamo fare fuori tutto nel nome della speculazione armatoriale? Almeno si abbia il coraggio di dirlo chiaramente». La scelta di Genova non è casuale: dal capoluogo ligure, pochi giorni fa, "Paddy" Crum lin segretario generale del sindacato internazionale Itf, aveva tuonato contro il dumping degli armatori nei porti, compresi quelli italiani: « Riportiamo Genova al centro del Mediterraneo e facciamo in modo che questa centralità ridia tono e slancio all' occupazione» chiude Onorato.

- SI. GAL.



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Progetto Fincantieri, si riduce il cemento La ferrovia lambirà le case di via Merano

Tra le modifiche al piano lo spostamento del maxi-bacino, più lontano dal Porto Petroli. I tempi: prima nave nel 2027

Matteo Dell' Antico La prima mega-nave da crociera dovrebbe uscire dallo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente nel 2027. La stima è riportata nel cronoprogramma del ribaltamento a mare che riporta cinque fasi di sviluppo per l'ingrandimento dello stabilimento navale.

Il piano definitivo, che il Secolo XIX ha potuto visionare e riprodurre nell'immagine qui a destra, è stato modificato più volte negli ultimi giorni rispetto a quelli che erano i piani iniziali ed è stato approvato dal gruppo guidato da Giuseppe Bono, da Regione Liguria, Autorità di sistema portuale di Genova-Savona e Comune di Genova: nonostante il «no comment» da parte di Fincantieri, il progetto del nuovo ribaltamento a mare - radicalmente cambiato rispetto a quello annunciato oltre dieci anni fa - dovrebbe essere presentato nelle prossime settimane.

GLI ULTIMI CAMBIAMENTI Secondo quanto riportato nella planimetria generale che porta la firma dell'azienda, rispetto a quelli che erano i programmi iniziali, verranno effettuati meno riempimenti utilizzando i detriti di Ponte Morandi, in particolare nello specchio acqueo più vicino al porticciolo turistico Marina Sestri. Questo significa che ci saranno meno spazi a disposizione del sito e di conseguenza rimarrà quasi inalterata la distanza tra il cantiere e gli yacht che sono ormeggiati a pochi passi dall'aeroporto. C'è di più: il maxi-bacino di carenaggio, in grado di ospitare le grandi navi da crociera di ultima generazione, verrà realizzato a una certa distanza da Porto Petroli, evitando probabilmente anche la realizzazione di una cosiddetta "zona cuscinetto" tra lo stabilimento e il terminal petrolifero che inizialmente era stata ipotizzata per dividere i due siti industriali e garantire maggiore sicurezza in banchina. Nella planimetria realizzata dagli uffici del gruppo con sede a Trieste, non viene previsto l'abbattimento di una o più banchine di Marina Sestri per consentire la manovra delle navi all'interno dello stabilimento di Sestri anche se l'argomento - in accordo con la Capitaneria verrà nuovamente affrontato a lavori avviati.

BINARI VICINI ALLE CASE Il percorso della ferrovia che corre a pochi passi dal cantiere verrà modificato e sarà spostato più vicino alle case del quartiere di Sestri. La linea ferroviaria non sarà interrata come più volte ipotizzato per via dei costi elevati che comporterebbe un'operazione di questo tipo. Il percorso dei binari, in parte, correrà all'interno del sito di Fincantieri. Sono previste la realizzazione di nuove officine a disposizione del personale del gruppo e alcune parziali demolizioni di strutture esistenti. Non è esclusa, in un secondo momento, la creazione di una banchina di più piccole dimensioni rispetto a quelle utilizzate per le navi da crociera, da destinare ad uno o più megayacht. **REBUS SUI PERMESSI** Il costo stimato per la realizzazione dell'opera è di 780 milioni di euro contro i 90 milioni previsti dal piano approvato oltre dieci anni fa. Di questo, 550 milioni saranno soldi pubblici - in buona parte ancora da stanziare - mentre 230 milioni dovranno essere messi da Fincantieri. I lavori dovrebbero iniziare a settembre e terminare nel 2024: dopo l'ampliamento, il cantiere avrà a disposizione più spazi e potrà costruire anche navi da crociera di ultima generazione, operazione che al momento - per mancanza di aree - non può fare. I sindacati, visti i tanti cambiamenti al progetto, chiedono certezze e la firma di un nuovo accordo di programma tra tutti i soggetti coinvolti. C'è poi la possibilità che venga richiesta una nuova valutazione di impatto ambientale (Via) che dovrà avere l'ok da parte di tutti i soggetti coinvolti. In caso contrario, difficilmente i lavori potranno iniziare. - matteo.dellantico@ilsecoloxix.



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

PROSSIME MOSSE

Fondi insufficienti, pressing sul governo

Al momento i fondi per avviare e completare il ribaltamento a mare non ci sono. Ce ne sono solamente una minima parte - 85 milioni nelle casse di Palazzo San Giorgio - soprattutto tra i 550 milioni di euro che dovranno essere messi a disposizione dalla pubblica amministrazione. Altri potrebbero arrivare dal "decreto Genova" ma non abbastanza per arrivare alla cifra necessaria. Proprio per questo motivo, da parte degli enti locali liguri, è iniziato un pressing nei confronti del governo perchè da Roma arrivi quanti prima il via libera al finanziamento.

20 GENOVA

PROGETTO FINCANTIERI A MARE, NEL DISEGNO DI UNO DEI PRINCIPALI NODI DEL PORTO PETROLI

Progetto Fincantieri, si riduce il cemento

La ferrovia lambirà le case di via Merano

Tra le modifiche al piano lo spostamento del mar-Bacini, più lontano dal Porto Petrol. I tempi, prima ravviva nel 2027

La ferrovia lambirà le case di via Merano

Il progetto Fincantieri a mare, che prevede lo spostamento del mar-Bacini, più lontano dal Porto Petrol, ha portato a una serie di modifiche al piano di sviluppo del porto. In particolare, si prevede lo spostamento del mar-Bacini, più lontano dal Porto Petrol, e la costruzione di una nuova ferrovia che lambirà le case di via Merano. I tempi di completamento del progetto sono previsti per il 2027.

Fondi insufficienti, pressing sul governo

Al momento i fondi per avviare e completare il ribaltamento a mare non ci sono. Ce ne sono solamente una minima parte - 85 milioni nelle casse di Palazzo San Giorgio - soprattutto tra i 550 milioni di euro che dovranno essere messi a disposizione dalla pubblica amministrazione. Altri potrebbero arrivare dal "decreto Genova" ma non abbastanza per arrivare alla cifra necessaria. Proprio per questo motivo, da parte degli enti locali liguri, è iniziato un pressing nei confronti del governo perchè da Roma arrivi quanti prima il via libera al finanziamento.

Riparazioni navali, sciopero dei lavoratori e corteo in centro

Mercoledì scorso, i lavoratori delle officine navali di Palazzo San Giorgio hanno scioperato per protestare contro le condizioni di lavoro e la mancanza di investimenti. Il corteo si è svolto in centro e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini.

Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Riparazioni navali, sciopero dei lavoratori e corteo in centro

Martedì scorso, i lavoratori delle aziende Gmg e Campanella, realtà che operano nel comparto delle riparazioni navali in porto, si sono recati in sciopero in Consiglio Regionale per denunciare la grave situazione che stanno vivendo: da mesi, infatti, sono senza stipendio e con forti preoccupazioni per il futuro lavorativo.

L'ordine del giorno scaturito dalla riunione tra capigruppo e lavoratori impegna il Consiglio regionale in una serie di atti a favore delle maestranze che comprendono anche la definizione di un accordo di programma dedicato al settore delle riparazioni navali.

Inoltre, è stato fissato un appuntamento con il governatore ligure Giovanni Toti, l'Autorità di sistema portuale e Confindustria per oggi alle ore 14, in concomitanza del quale è stato proclamato lo sciopero dell'intero comparto delle riparazioni navali in solidarietà ai lavoratori di Gmg e Campanella.

Lo sciopero sarà articolato dalle ore 13 alle ore 17 di oggi con corteo in partenza dal Varco Grazie sino alla sede della Regione Liguria, in piazza De Ferrari.

Il settore genovese delle riparazioni navali risente ormai da lungo tempo della mancanza di decisioni sul futuro del comparto da parte delle istituzioni. Gmg, al momento, è una realtà che occupa circa 30 persone direttamente e altre 12 attraverso la società controllata Campanella. Complessivamente sono quindi 42 i lavoratori interessati da questa impasse. I lavoratori sono in sciopero a oltranza perché da tre mesi non ricevono lo stipendio: a fine mattinata, lo scorso 6 maggio, una loro delegazione ha incontrato il prefetto Fiamma Spina.



Genova, 16 maggio: sciopero e corteo delle riparazioni navali

Sulle riparazioni navali è stato fissato un appuntamento con la presidenza della Regione e con l' Autorità di Sistema Portuale e Confindustria per il 16 maggio alle 14

Sciopero dei lavoratori delle riparazioni navali giovedì 16 maggio dalle 13 alle 17, con un corteo che dal Varco delle Grazie arriverà alla sede della Regione. Sciopero e manifestazione sono stati indetti da Fiom Cgil in segno di solidarietà con i lavoratori di Gmg e Campanella, da mesi senza stipendio e con forti preoccupazioni per il loro futuro lavorativo. Ieri mattina i lavoratori delle due aziende si sono recati in sciopero in consiglio regionale per denunciare la loro situazione. L'ordine del giorno scaturito dalla riunione tra capo gruppo e lavoratori impegna il consiglio in una serie di atti a favore delle maestranze che comprendono anche la definizione di un accordo di programma dedicato al settore delle riparazioni navali. Inoltre è stato fissato un appuntamento con la presidenza della Regione e con l' **Autorità portuale** e Confindustria per il 16 maggio alle 14.

mercoledì, maggio 15, 2019

BJ LIGURIA
BUSINESS JOURNAL

Quotidiano di economia, finanza e marketing territoriale

Finanza Produzione Territorio Turismo Innovazione Tutte Le Categorie

Conferenze Stampa Log In

Genova, 16 maggio: sciopero e corteo delle riparazioni navali

Sulle riparazioni navali è stato fissato un appuntamento con la presidenza della Regione e con l'Autorità di Sistema Portuale e Confindustria per il 16 maggio alle 14

13 maggio 2019 08:04

Sciopero dei lavoratori delle riparazioni navali giovedì 16 maggio dalle 13 alle 17, con un corteo che dal Varco delle Grazie arriverà alla sede della Regione.

Sciopero e manifestazione sono stati indetti da Fiom Cgil in segno di solidarietà con i lavoratori di **Gmg e Campanella**, da mesi senza stipendio e con forti preoccupazioni per il loro futuro lavorativo. Ieri mattina i lavoratori delle due aziende si sono recati in sciopero in consiglio regionale per denunciare la loro situazione. L'ordine del giorno scaturito dalla riunione tra capo gruppo e lavoratori impegna il consiglio in una serie di atti a favore delle maestranze che comprendono anche la definizione di un accordo di programma dedicato al settore delle riparazioni navali.

Proteggi le cose che contano.

UniCredit My Care Famiglia

Seguici su **facebook**

Riparazioni Navali, sciopero con corteo in solidarietà dei lavoratori GMG e Campanella

Genova - «Ieri mattina i lavoratori di GMG e Campanella, aziende operanti nelle Riparazioni Navali del Porto di Genova, si sono recati in sciopero in Consiglio Regionale per denunciare la grave situazione che stanno vivendo: da mesi senza stipendio e con forti preoccupazioni per il futuro lavorativo. L' Ordine del giorno scaturito dalla riunione tra capo gruppo e lavoratori impegna il Consiglio in una serie di atti a favore delle maestranze che comprendono anche la definizione di un Accordo di Programma dedicato al settore delle Riparazioni Navali»: così la Fiom Cgil Genova. «Inoltre, è stato fissato un appuntamento con la Presidenza della Regione e con l' **Autorità di Sistema Portuale** e Confindustria per giovedì 16 maggio alle ore 14, in concomitanza del quale è stato proclamato lo sciopero dell' intero comparto delle Riparazioni Navali del Porto di Genova in solidarietà ai lavoratori GMG e Campanella. Lo sciopero sarà articolato dalle ore 13 alle ore 17 giovedì 16 maggio con corteo dal Varco Grazie e sino alla sede della Regione Liguria», conclude la Fiom..

The screenshot shows the homepage of the Genova Post website. At the top, there are various banners and logos, including 'LOGI TRAVEL', 'BADEN-BADEN', and 'TEATRO NAZIONALE GENOVA'. The main navigation bar includes 'HOME', 'PRIMO PIANO', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'CULTURA', 'SPORT', 'GENOVA', and 'SAMPDORIA'. Below this, there are sections for 'GENOVA', 'PONENTI', 'CENTRO', 'LEVANTE', 'SAMPEDARERA', 'VAL POLCEVERA', 'VAL BIASSINO', and 'LIGURIA'. The main article is titled 'Riparazioni Navali, sciopero con corteo in solidarietà dei lavoratori GMG e Campanella'. The article text is partially visible, starting with 'Genova - «Ieri mattina i lavoratori di GMG e Campanella, aziende operanti nelle Riparazioni Navali del Porto di Genova, si sono recati in sciopero in Consiglio Regionale per denunciare la grave situazione che stanno vivendo: da mesi senza stipendio e con forti preoccupazioni per il futuro lavorativo. L'Ordine del giorno scaturito dalla riunione tra capo gruppo e lavoratori impegna il Consiglio in una serie di atti a favore delle maestranze che comprendono anche la definizione di un Accordo di Programma dedicato al settore delle Riparazioni Navali»: così la Fiom Cgil Genova. «Inoltre, è stato fissato un appuntamento con la Presidenza della Regione e con l'Autorità di Sistema Portuale e Confindustria per giovedì 16 maggio alle ore 14, in concomitanza del quale è stato proclamato lo sciopero dell'intero comparto delle Riparazioni Navali del Porto di Genova in solidarietà ai lavoratori GMG e Campanella. Lo sciopero sarà articolato dalle ore 13 alle ore 17 giovedì 16 maggio con corteo dal Varco Grazie e sino alla sede della Regione Liguria», conclude la Fiom..

Below the article, there are social media sharing options for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Print. There is also a 'Vuoi una risposta? Ti diamo un esperto.' section with a 'Raffo' logo. At the bottom, there are 'Guarda Anche' and 'Contenuti Sponsorizzati da Telepiù' sections with small images.

Senza stipendio da mesi, sciopero e corteo delle Riparazioni Navali

Lo sciopero sarà articolato dalle ore 13 alle ore 17 giovedì 16 maggio con corteo dal Varco Grazie alla sede della Regione Liguria

Ieri mattina, martedì 14 maggio 2019, i lavoratori di GMG e Campanella, aziende operanti nelle Riparazioni Navali del Porto di Genova, si sono recati in sciopero in Consiglio Regionale per denunciare la grave situazione che stanno vivendo: da mesi senza stipendio e con forti preoccupazioni per il futuro lavorativo. L'Ordine del giorno scaturito dalla riunione tra capo gruppo e lavoratori ha impegnato il Consiglio Regionale in una serie di atti a favore delle maestranze che comprendono anche la definizione di un Accordo di Programma dedicato al settore delle Riparazioni Navali. Inoltre, è stato fissato un appuntamento con la Presidenza della Regione e con l' **Autorità di Sistema Portuale** e Confindustria per giovedì 16 maggio alle ore 14, in concomitanza del quale è stato proclamato lo sciopero dell'intero comparto delle Riparazioni Navali del Porto di Genova in solidarietà ai lavoratori GMG e Campanella. Lo sciopero sarà articolato dalle ore 13 alle ore 17 giovedì 16 maggio con corteo dal Varco Grazie e sino alla sede della Regione Liguria. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Genova usa la nostra Partner App gratuita !

Il Secolo XIX

Genova, Voltri

«Chiudete il porto alla nave delle armi»

Portuali, sindacati e Pd: carica ordigni bellici che potrebbero essere usati contro la popolazione civile, intervenga il governo

Ieri sera la nave Bahri Yanbu, con il suo carico di armi e polemiche, stava per affrontare lo stretto di Gibilterra. La rotta è definita da tempo: sabato o al massimo domenica il colosso del mare, che batte bandiera dell'Arabia Saudita e opera per il governo di Riad, arriverà a Genova. Secondo alcune indiscrezioni dovrebbe attraccare al Gmt (Genoa metal terminal) di Sampierdarena.

Mai come in questo caso però il condizionale è d'obbligo perché i sindacati dei portuali, Amnesty international e altre associazioni umanitarie si stanno muovendo per fare saltare la tappa italiana. Chiedono una presa di posizione da parte del Governo, perché non è chiaro quale sarà la destinazione finale delle armi presenti sulla nave. «Ci sono fondate ragioni per pensare che venga a caricare armi destinate all'Arabia Saudita, che, come è già successo, le impiegherebbe nuovamente in Yemen contro la popolazione civile», attaccano le deputate del Partito democratico Raffaella Paita e Lia Quartapelle.

Il primo ad accorgersi del carico di armi presente sulla Bah ri Yanbu è stato il sito investigativo francese Disclose, che ha fatto scoppiare il caso qualche giorno fa, evitando, con l' aiuto di numerose associazioni umanitarie transalpine, che la nave facesse scalo a Le Havre, dove avrebbe dovuto «caricare otto cannoni semoventi Caesar».

La tappa genovese, secondo informazioni raccolte dagli investigatori della guardia di finanza, non sarebbe prevista per caricare armi ma per motivi più che altro «logistici». La nave è partita dagli Stati Uniti ad aprile e, passando per il Canada, è arrivata in Europa. Il 4 maggio, secondo la stampa belga, avrebbe attraccato nel porto di Anversa dove avrebbe caricato «sei container di munizioni». L' arrivo a Gedda è fissato per il 25 maggio. «Se oggi Salvini avesse un po' di tempo, tra un comizio e l' altro, potrebbe per una volta chiudere un porto e avere il nostro applauso - continuano le deputate del Pd Paita e Quarta pelle - la Francia ha negato i suoi porti. Chiediamo che l' Italia faccia lo stesso».

«Chiudete il porto di Genova alle armi», domandano anche Paolo Ferrero (La Sinistra), la Camera del Lavoro e il segretario nazionale Filt-Cgil Genova Natale Colombo.

«La presa di posizione è dei sindacati è più che giustificata», dichiara anche il console della Compagnia Unica del porto Antonio Benvenuti.

Mentre il presidente dell' Authority Paolo Emilio Signorini preferisce evitare ogni commento.

Tra l' altro non sarebbe neppure la prima volta che i portuali di Genova si rendono protagonisti di proteste clamorose: nel 1971, con lo storico console Giovanni Agosti, boicottarono le navi statunitensi dirette in Vietnam.

«La Bahri Yanbu però è già stata a Genova in passato - riferiscono fonti della capitaneria di porto - e nessuno ha mai detto nulla».

- La Zarzuela Facoras Zaharats Iij.7'Atu Abort Rojo Del E...

,J cflaya cle Bolonia Valcievaqueron.



La Repubblica (ed. Genova)

Genova, Voltri

Il boicottaggio

La nave carica di armi naviga verso Genova

"Aprite i porti alle persone, chiudeteli alle armi": si sta allargando il fronte della mobilitazione nazionale contro l' arrivo nel porto di Genova, sabato 18 maggio, del cargo Bahri Yanbu, che trasporta un carico di armi destinate all' Arabia Saudita e che il porto di Le Havre ha rifiutato, così come tutti i terminali francesi dopo le proteste e le manifestazioni delle associazioni pacifiste e delle Ong d' Oltralpe. Da Amnesty International alla Cgil ligure e genovese, alle deputate Pd anche in Italia si sta compattando la protesta contro l' approdo del cargo: "Trasporta un carico di armi destinate all' Arabia Saudita, e alla guerra in Yemen", denunciano. Associazioni, partiti e Ong italiane si stringono intorno ai partiti genovesi che hanno già annunciato di essere pronti a boicottare l' attracco.

k La Bahri Yambu, cargo saudita respinto al porto di Le Havre (Francia) e partito dalla Spagna.

IL PROCESSO

Nasce il cadavere sotto il letto

L'Appello chiede nuova perizia

Perché il giudice ha condannato l'organolo per l'omicidio della vittima di caso ma ad un secondo grado, i giudici dicono che bisogna rifare tutto

IL CADAVERE

Il cadavere è stato ritrovato sotto il letto di una stanza di un appartamento di viale Po, nel quartiere di Sampierdena, il 12 gennaio 2017. Il cadavere era quello di una donna di 35 anni, identificata come Maria Antonietta, di cui si è parlato in un'inchiesta che ha portato alla condanna di un organolo. Il giudice ha condannato l'organolo a 120 anni di carcere, ma il secondo grado ha annullato la sentenza e ha chiesto una nuova perizia. I giudici dicono che bisogna rifare tutto.

IL GRUPPO BIASOTTI

Gruppo Biasotti sotto indagine

test sulle auto

Procura e la Guardia di Finanza hanno avviato un'indagine sul gruppo Biasotti per verificare se ci siano stati trasferimenti di denaro in contanti. Le indagini sono state avviate dopo che il gruppo Biasotti ha chiesto una nuova perizia.

LA NAVE

La nave carica di armi naviga verso Genova

Il cargo Bahri Yanbu, carico saudita respinto al porto di Le Havre (Francia) e partito dalla Spagna.

N'rangheta e politica

la Procura invoca 120 anni di carcere

La Procura ha chiesto 120 anni di carcere per il gruppo N'rangheta. Le indagini sono state avviate dopo che il gruppo N'rangheta ha chiesto una nuova perizia.



No al porto aperto per chi traffica armi

FILT-CGIL **Genova** Enrico Poggi - Enrico Ascheri Siamo venuti a conoscenza che la nave "Bahri Yanbu", battente bandiera saudita, carica di armi che rischiano di essere utilizzate anche nella guerra in Yemen, sta cercando di attraccare nei porti europei per caricare armamenti destinati alle forze armate della monarchia assoluta saudita. Ha già caricato munizioni di produzione belga ad Anversa, ha visitato o tentato di visitare porti nel Regno Unito, in Francia e Spagna, e dovrebbe attraccare nel **porto** di **Genova** nel prossimo weekend. La vicenda del cargo saudita «Bahri Yanbu» rischia ora di diventare un caso internazionale, coinvolgendo anche le autorità italiane. L' 8 maggio avrebbe dovuto entrare nel **porto** di Le Havre per caricare 8 cannoni semoventi Caesar da 155 mm prodotti da Nexter, ma ha dovuto rinunciarvi per la mobilitazione dei gruppi francesi di attivisti dei diritti umani, contrari alla vendita di armi che potrebbero essere impiegate nella guerra in Yemen. Si è quindi diretta verso il **porto** spagnolo di Santander, dove è giunta per uno scalo non previsto, presumibilmente per aggirare l' azione legale avviata dagli attivisti francesi. Anche qui si sta registrando la mobilitazione di varie associazioni della società civile - tra cui Amnesty International, Oxfam, Grenpeace, Fundipau - che si sono appellate alle autorità spagnole. È perciò reale la possibilità che anche a **Genova** possano essere caricate armi e munizionamento militare. Esiste quindi il fondato pericolo che i porti italiani accolgano gli operatori marittimi che trasferiscono sistemi di armi e munizioni destinati a paesi in conflitto: armi che possono essere usate - com' è già accaduto - per commettere gravi violazioni dei diritti umani che anche secondo i trattati internazionali firmati dal nostro Paese non dovrebbero essere consegnate. La scrivente Segreteria, sentiti anche i delegati delle imprese portuali appartenenti alla nostra organizzazione, invitano tutte le autorità competenti a non mettere a disposizione della nave Bahri Yanbu lo scalo di **Genova** o altri scali sul territorio nazionale, riteniamo che per tale caso intervenga il Ministero degli interni, per mantenere fede ai trattati internazionali sulla difesa dei diritti umani. La FILT-CGIL di **Genova** farà tutto il necessario per impedire l' imbarco di materiale bellico nel nostro **porto**.

The top image is a newspaper clipping from 'Genova Lettere' with the headline 'Levanto non diventi posto solo per turisti'. The bottom image is a digital advertisement for 'officina.tech' with the text 'NON FARTI SCAPPARE NUOVI CLIENTI SCEGLI LA PUBBLICITÀ IN RETE' and contact information.

L' ALTRO CASO

La nave delle armi a Genova Il no dei portuali: «Mai qui»

Ha chiesto un «accosto» nel porto di Genova per sabato mattina Bahri Yanbu, la nave cargo battente bandiera saudita sotto i riflettori per il probabile carico di armi da dispiegare, secondo alcune ricostruzioni, alla guerra in Yemen. Viene confermato che trasporta materiale classificato come esplosivo e d' armamento. Il bastimento non dovrebbe perciò caricare né scaricare alcun materiale in Italia. La capitaneria di porto di Genova non ha ancora autorizzato l' accesso. Anche perché la Bahri Yanbu, di proprietà di una compagnia governativa saudita, si trova adesso a Gibilterra e lo «scalo» ligure non è esattamente sulla rotta verso l' Arabia Saudita.

Secondo il Testo unico di pubblica sicurezza è affidato alla Prefettura il compito di autorizzare anche il solo transito in acque nazionali e nei porti nazionali di materiale bellico. Proprio ieri il ministero dell' Interno ha emesso l' ennesima direttiva per fermare al largo le organizzazioni umanitarie che salvano migranti. Nessun divieto è stato ancora imposto ai commercianti di morte. La prefettura di Genova ha avviato accertamenti soprattutto per sapere che cosa ci sia davvero a bordo della nave e se vi sia l' intenzione di caricare componenti o bombe come quelle prodotte in Sardegna dalla tedesca Rwm e largamente adoperate anche contro i civili nel conflitto che vede impegnata la coalizione saudita nello Yemen.

Oggi sono attese comunicazioni della prefettura d' intesa con il ministero dell' Interno. Secondo i sindacati è però probabile che la Bahri Yanbu non si limiti a uno scalo tecnico, ma intenda ricevere a bordo armi o parti di armamenti. Un' operazione che però appare impossibile. I «camalli» hanno fatto sapere che non intendono caricare a bordo neanche uno spillo. «I portuali boicottano il trasporto di armi », annuncia la Filt-Cgil di Genova, decisa a fare «tutto il necessario per impedire l' imbarco di materiale bellico». Il sindacato, che ha raccolto una precisa richiesta dei portuali, invita «tutte le autorità competenti a non mettere a disposizione della nave Bahri Yanbu lo scalo di Genova o altri scali sul territorio nazionale. Riteniamo - continua la nota della Filt-Cgil genovese - che per questo caso intervenga il ministero degli Interni, per mantenere fede ai trattati internazionali sulla difesa dei diritti umani».

«Se Salvini avesse un po' di tempo, tra un comizio e l' altro, potrebbe per una volta chiudere un porto e avere il nostro applauso», hanno dichiarato le deputate del Pd Raffaella Paita e Lia Quartapelle a proposito della Bahri Yanbu. «Ci sono fondate ragioni per pensare che venga a caricare armi destinate all' Arabia Saudita, che, come è già successo, le impiegherebbe nuovamente in Yemen - aggiunge Quartapelle - contro la popolazione civile». La Germania ha negato l' export di armi verso i sauditi, «la Francia ha negato i suoi porti. Chiediamo che l' Italia faccia lo stesso», insiste Quartapelle che da tempo chiede una risposta chiara del governo e invoca un intervento chiarificatore, a proposito della posizione italiana sul conflitto nello Yemen: «È possibile che per una volta Conte, Di Maio, Salvini e Toninelli si trovino d' accordo per salvare vite umane?».

Nello Scavo RIPRODUZIONE RISERVATA



Porti: Genova; nave con armi a bordo, proteste

Previsto il 18 maggio l'attracco del cargo Bahri Yanbu

(ANSA) - GENOVA, 15 MAG - Sale la protesta nel porto di Genova in vista dell'attracco, previsto per il 18 maggio prossimo, della nave cargo Bahri Yanbu con a bordo armi. "Condividiamo e sosteniamo le preoccupazioni dei portuali di Genova sulla necessità di negare l'attracco alla nave cargo Bahri Yanbu con a bordo armi che potrebbero essere destinate a paesi arabi in guerra" afferma il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo. "E su un caso come questo - afferma - che il Ministro degli Interni, mantenendo fede ai trattati internazionali sottoscritti a difesa dei diritti umani e contro i conflitti armati che uccidono migliaia di civili innocenti, dovrebbe intervenire e chiudere i nostri porti per evitare che la nave in questione possa caricare armi anche nel nostro paese". "I portuali boicottano il trasporto di armi" è il grido della Filt-Cgil di Genova, decisa a fare "tutto il necessario per impedire l'imbarco di materiale bellico nel porto di Genova". Il sindacato, raccogliendo le istanze dei delegati dei lavoratori portuali invita "tutte le autorità competenti a non mettere a disposizione della nave Bahri Yanbu lo scalo di Genova o altri scali sul territorio nazionale". "Chiudete il porto di Genova alle armi, non i porti agli esseri umani", afferma Paolo Ferrero, La Sinistra segnalando, i candidati della sinistra alle elezioni europee, segnala, "sosterranno tutte le iniziative di sciopero e boicottaggio che, da parte del mondo del lavoro e della società civile, verranno messe in atto perché il nostro paese non sia complice di una guerra, e si impegnano a promuovere in sede europea tutte le iniziative di riconversione nel civile dell'industria militare. "Se oggi Salvini avesse un po' di tempo, tra un comizio e l'altro, potrebbe per una volta chiudere un porto e avere il nostro applauso" dichiarano le deputate del PD Raffaella Paita e Lia Quartapelle secondo le quali "ci sono fondate ragioni per pensare che venga a caricare armi destinate all'Arabia Saudita, che, come è già successo, le impiegherebbe nuovamente in Yemen contro la popolazione civile. Il porto attende il parere della Prefettura, che rappresenta il governo e in particolare il Ministero degli Interni. La Francia ha negato i suoi porti. Chiediamo che l'Italia faccia lo stesso". Camera del lavoro e Filt Cgil di Genova ritengono "che il nostro Governo, anziché gridare alla chiusura dei porti alle navi che trasportano uomini donne e bambini in fuga da guerre, carestie, fame e violenze, dovrebbe intervenire e chiudere i nostri porti alle navi che trasportano uomini donne e bambini in fuga da guerre, carestie, fame e violenze, dovrebbe intervenire e chiudere i nostri

The screenshot shows a news article from ANSA. The main headline is "Porti: Genova; nave con armi a bordo, proteste". Below the headline, there is a sub-headline: "Previsto il 18 maggio l'attracco del cargo Bahri Yanbu". The article text is partially visible, starting with "(ANSA) - GENOVA, 15 MAG - Sale la protesta nel porto di Genova in vista dell'attracco, previsto per il 18 maggio prossimo, della nave cargo Bahri Yanbu con a bordo armi." The article continues with quotes from Natale Colombo, Paolo Ferrero, and other political figures. On the right side of the screenshot, there are several widgets: "ANSAVogliaArt", "Blue Revolution", "PREVISIONI METEO - MARINE", and a "1530" weather widget. At the bottom, there is a list of social media links for various organizations like ANSA, ANSApartiti, ANSAregioni, etc.

Porti: Vinacci, Genova 1/o contribuente italiano con 8,5 mld

Al Blue Economy Summit la fregata Luigi Rizzo della Marina

(ANSA) - GENOVA, 15 MAG - "Il porto di Genova è il primo contribuente italiano, con circa 8,5 miliardi di imposte generate ogni anno per lo Stato, e impiega 56.000 persone direttamente, a cui si aggiungono altre 120.000 posti di lavoro generati in tutto il Nord Ovest italiani". Lo ha dichiarato Giancarlo Vinacci, assessore allo sviluppo economico del Comune di Genova, in apertura del convegno 'I protagonisti della blue economy si raccontano: percorsi di sviluppo e nuove professioni nell' economia del mare', organizzato nell' ambito del Blue Economy Summit in corso a Genova. Vinacci ha quindi ricordato che l' obiettivo del Genova Blue Forum, iniziativa a cui da quest' anno aderisce anche la Regione Liguria, per coordinare i programmi di formazione legati al settore, "ha l' obiettivo di ridare a Genova lo smalto perduto, e tentare di farle riconquistare il ruolo di primo piano in ambito Mediterraneo che già in passato ha avuto". L' assessore ha quindi voluto ringraziare tutte le istituzioni presenti in occasione della firma dell' accordo con la Regione: la Capitaneria di Porto, Assagenti, la Camera di Commercio, l' Università e il Comune di Genova, "e in particolar modo l' Ammiraglio di squadra Donato Marzano, Comandante in Capo della Squadra Navale della Marina Militare, che ha portato a Genova la fregata Luigi Rizzo, un mezzo di ultima generazione che potrà essere anche visitato dagli studenti dell' Istituto Nautico".



Porto Genova primo contribuente italiano

(ANSA) - GENOVA, 15 MAG - "Il porto di Genova è il primo contribuente italiano, con circa 8,5 miliardi di imposte generate ogni anno per lo Stato, e impiega 56.000 persone direttamente, a cui si aggiungono altre 120.000 posti di lavoro generati in tutto il Nord Ovest italiani". Lo ha dichiarato Giancarlo Vinacci, assessore allo sviluppo economico del Comune di Genova, in apertura del convegno 'I protagonisti della blue economy si raccontano: percorsi di sviluppo e nuove professioni nell' economia del mare', organizzato nell' ambito del Blue Economy Summit in corso a Genova. Vinacci ha ricordato che l' obiettivo del Genova Blue Forum "è ridare a Genova lo smalto perduto, e tentare di farle riconquistare il ruolo di primo piano in ambito Mediterraneo che già in passato ha avuto".



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Gli eventi organizzati dall' Università in programma da oggi a sabato: convegni, laboratori e mostre al Museo Galata

Torna al Porto antico il Festival del Mare tra migrazioni e un ecosistema da salvare

Lucia Compagnino Il mare fra arte e scienza, storia e spettacolo, formazione, narrativa e attualità. Torna da oggi a sabato al **Porto** Antico il Festival del Mare, organizzato dall' Università di **Genova** per dare uno sguardo a 360 gradi sopra e sotto la superficie dell' acqua, fra conferenze e laboratori, mostre e spettacoli. E per far capire a un pubblico trasversale l' importanza del mare, bene prezioso e delicato, e quindi la necessità di proteggerlo, anche nei piccoli gesti quotidiani.

La rassegna si apre stamattina alle 10 nel Salone Blu dell' Acquario con la presentazione del nuovo Centro del Mare dell' Università, che raccoglierà tutti i corsi e i dottorati dedicati al mare. Interverranno il Rettore Paolo Comanducci, il Pro Rettore e presidente del nuovo centro Enrico Giunchiglia, Giovanni Ber rino, assessore alle Politiche dell' occupazione, trasporti, turismo e personale della Regione Liguria e Francesco Maresca, consigliere comunale con delega a **Porto&Mare**.

Alle 18 sempre nel Salone Blu si parlerà invece del mare come scenario di emigrazione e di interventi umanitari, con i docenti Luca Queirolo Palmas ed Enrico Fravega, poi Vittorio Alessandro, già contrammiraglio della Marina Militare, e gli operatori umanitari George Kouagang, Alessandro Metz e Nicola Stalla.

Domani alle 18 in Piazza delle Feste Patrizia Maiorca racconterà, con immagini e filmati inediti, la sua lunga stagione di campionessa mondiale al fianco del padre Enzo e della sorella Rossana, ma parlerà anche della tutela dei fondali marini, in qualità di rappresentante dell' associazione Sea Shepherd.

Sabato alle 17 sempre in Piazza delle Feste lo storico Emiliano Beri ricorderà tre ammiragli genovesi: Andrea Doria, Giovanni Andrea Doria e Federico Spinola.

Fra i laboratori si segnalano "Non siamo gli unici a cantare: il talent show delle megattere", dove si possono ascoltare i suoni emessi da questi grandi mammiferi a rischio estinzione e confrontarli con i canti degli altri cetacei, oggi dalle 16 alle 18 in Piazza delle Feste. "Alga-cadabra" dedicato alle foreste marine, in contemporanea e anche domani dalle 16 alle 18; "Un robot culturalmente competente per collegare le sponde dell' oceano", sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17 sempre in Piazza delle Feste.

In mostra al Museo Galata: "L' uomo, la sirena e il mare: la metamorfosi nell' opera di Pietro Marchese" e "Ferdinando Magri. Le fotografie del **porto** di **Genova** tra gli anni 60 e 70 del 900".

Ognuna delle tre giornate termina con uno spettacolo.

Stasera e domani alle 21 nella Piazza delle Feste sarà di scena la danza: oggi con gli allievi e i maestri della scuola Spazio Danza, mentre domani il Caribe Club propone esi bizioni di mambo, salsa e cha cha cha. Sabato sera il gran finale: alle 18 con "Abbestia" dei cabarettisti Alessandro Bergallo e Andrea Begnini, spettacolo sulla salvaguardia dell' ambiente marino e sugli effetti dell' interazione fra uomo e natura. E alle 21 lo spettacolo di musica e teatro "Lambda mezzo", con l' attrice Mercedes Martini e i jazzisti Rodolfo Cervetto, Riccardo Barbera e Marco Tindiglia.

Torna al Porto antico il Festival del Mare tra migrazioni e un ecosistema da salvare

Gli eventi organizzati dall'Università in programma da oggi a sabato: convegni, laboratori e mostre al Museo Galata

Il Festival del Mare torna al Porto Antico di Genova per dare uno sguardo a 360 gradi sopra e sotto la superficie dell'acqua, fra conferenze e laboratori, mostre e spettacoli. E per far capire a un pubblico trasversale l'importanza del mare, bene prezioso e delicato, e quindi la necessità di proteggerlo, anche nei piccoli gesti quotidiani.

La rassegna si apre stamattina alle 10 nel Salone Blu dell'Acquario con la presentazione del nuovo Centro del Mare dell'Università, che raccoglierà tutti i corsi e i dottorati dedicati al mare. Interverranno il Rettore Paolo Comanducci, il Pro Rettore e presidente del nuovo centro Enrico Giunchiglia, Giovanni Ber rino, assessore alle Politiche dell'occupazione, trasporti, turismo e personale della Regione Liguria e Francesco Maresca, consigliere comunale con delega a Porto&Mare.

Nuova Cayenne Coupé.

Pianata dalla Performance.

Scopri di più al Centro Assistenza Porsche Genova.

Il Secolo XIX

Genova, Voltri

DARSENA, L' AUTHORITY RISPETTI LA SENTENZA

Alice Salvatore Il rischio di perdere una realtà fondamentale per l' economia genovese come il Salone Nautico appare momentaneamente sventato dalla pronuncia del Tar, che ha disposto l' annullamento della gara, avallando le numerose perplessità evidenziate dal Gruppo 5 Stelle in Consiglio regionale.

La decisione del Tar ha confermato tutte le criticità della procedura rilevate dal Gruppo M5S nei numerosi atti depositati in Consiglio regionale che, in quanto inascoltati, hanno portato alla decisione di provvedere a inviare apposita segnalazione al MIT, con cui è stata portata all' attenzione del Ministro la sussistenza di irregolarità nell' iter di conferimento della concessione dell' area portuale della Nuova Darsena Nautica. Irregolarità che denotano un agire quantomeno disattento da parte dell' **Autorità di Sistema Portuale**. L' **Autorità Portuale** aveva infatti deciso di scorporare la concessione della zona della Nuova Darsena Nautica di Genova per conferirla per la maggior parte (ben 50.010 mq) ad 'Amico & Co', società privata specializzata in cantieristica navale, per una durata di ben 20 anni. A Ucina, invece, società controllata da Confindustria nautica, che si occupa della gestione del Salone Nautico, sarebbe rimasta solo la rimanente area di dimensioni ben minori (29.700 metri quadrati) per un periodo di soli 4 anni.

Questa decisione è apparsa fin da subito in contrasto con l' interesse pubblico e incompatibile con il mantenimento dell' attività cardine dell' area: la realizzazione del Salone Nautico. Non solo. Come è stato più volte evidenziato, la procedura si è svolta in assenza dei minimi requisiti di trasparenza: infatti, la domanda di 'Amico & Co', volta a ottenere il conferimento della concessione per un periodo di 20 anni, non è mai stata pubblicata dall' **Autorità portuale** e così facendo è stato impedito a Ucina di presentare un' istanza di carattere analogo.

Come evidenziato nella pronuncia del Giudice Amministrativo, il provvedimento di conferimento del titolo concessorio è risultato illegittimo. Il Movimento 5 Stelle ha osteggiato fin da subito l' operato che ha favorito 'Amico & Co', ritenuto contrario all' interesse pubblico e pensato a beneficio di pochi singoli. Scelta in cui risulta evidente oltre che preoccupante la mancanza di trasparenza tenuta dall' **Autorità di Sistema Portuale**. Auspichiamo che in futuro tali carenze non si ripetano. Ancora più preoccupanti sono state le dichiarazioni del Presidente di AdSP Paolo Emilio Signorini che, anziché prendere atto della bocciatura da parte del Giudice Amministrativo afferma di valutare la possibilità di proporre appello al Consiglio di Stato.

Scelta che, vista la chiarezza delle argomentazioni espresse nella sentenza di annullamento, appare in aperto contrasto con l' interesse pubblico alla legittimità dell' attività amministrativa, al cui perseguimento deve essere orientata la sua azione.

- L' autrice è capogruppo del M5S in Regione Liguria.



Raccontare il porto a misura di bambino

GENOVA Anche quest'anno il Port Day, appuntamento dedicato ai più piccoli e organizzato in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è ricco di eventi ed ha coinvolto i porti di Savona nei giorni venerdì 10 e sabato 11 maggio e prossimamente di Genova da domani 16 al 18 maggio. In Vecchia Darsena a Savona e al Porto Antico a Genova il porto dei piccoli Onlus ha organizzato laboratori, spettacoli teatrali dedicati alle scuole elementari e a tutti i bambini in generale, per scoprire il mondo del porto attraverso il gioco, il divertimento e le testimonianze di chi lo vive ogni giorno. Sabato 11 a Savona è stato possibile visitare il bacino portuale con l'imbarcazione degli ormeggiatori e dei piloti del Porto, salire a bordo di un rimorchiatore, scoprire i nodi marinareschi con la Lega Navale e incontrare la Capitaneria di Porto. Nell'ambito del Port Day genovese domani giovedì 16 maggio sarà la giornata dedicata alla Capitaneria di Porto che darà la possibilità ai ragazzi di visitare le unità navali della Guardia Costiera, la Sala Operativa della sede di Genova e di partecipare ad una conferenza sulle immagini e le fonti di archivio per la storia di Genova sul mare. Venerdì 17 alle ore 9 si terrà invece a Palazzo San Giorgio l'iniziativa Il Porto incontra gli studenti riservato alle scuole secondarie in collaborazione con Spediporto, Assagenti e Agenzia delle Dogane. Sabato 18 maggio è prevista l'apertura straordinaria di Palazzo San Giorgio con tre visite guidate (con orario 10/11/12), realizzate grazie alla consueta collaborazione con la delegazione Fai di Genova e l'apertura straordinaria del Genoa Port Center (visita prevista per ore 11).



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Crociere, Monzani: «Genova può arrivare a 3 milioni di passeggeri»

SIMONE GALLOTTI

Genova - Le potenzialità di Genova sono alte: «Se ci fosse una strategia, potremmo arrivare tranquillamente a 3 milioni di passeggeri». Edoardo Monzani guida Stazioni Marittime, il terminal delle "navi bianche" che vuole portare al raddoppio dei volumi, ma che prima deve combattere con problemi concreti (le bitte per i colossi del mare, le banchine che cedono, gli spazi che mancano e i dragaggi «senza i quali le nuove navi di grandi dimensioni non potranno mai arrivare») e con «una mancanza di visione strategica - spiega Monzani - Siamo una cinghia di trasmissione: noi pedaliamo, ma anche la città deve darci una mano». Intanto servono più spazi: «I crocieristi crescono del 7%, da qui a dieci anni le navi arriveranno anche durante la settimana. È un'opportunità che rischiamo di perdere - spiega ancora il numero uno di Stazioni Marittime- Abbiamo perso tempo fa l'occasione di trasferire a Voltri-Pra' parte dei traghetti: il porto storico è il luogo ideale per le crociere, ma tocca alle istituzioni decidere il futuro dello scalo del capoluogo ligure». Per Stazioni Marittime è necessario costruire un nuovo terminal, oltre a quello attuale: «Così i passeggeri potrebbero aumentare e garantiremmo migliori servizi: certo, la gestione dovrebbe però essere affidata a noi» chiarisce Monzani che in mente ha già un progetto: «Ponte Assereto: con un piccolo terminal funzionale di dimensioni medio-grandi, quel molo potrebbe essere destinato alle crociere. Ma oggi lì ci sono i traghetti che secondo me potevano essere trasferiti a Voltri-Pra'». A proposito del porto di ponente: venerdì, come annunciato da tempo, il terminal Vte cambierà nome per

rimarcare l'appartenenza al quartiere di Pra'. Il nodo Costa Crociere La maggioranza delle azioni di Stazioni Marittime è in mano a Msc, Costa Crociere è presente nella società con una quota di minoranza. Il peso dei soci serve per inquadrare le perplessità che Monzani rivela sul progetto della compagnia guidata da Neil Palomba che vuole tornare a Genova con una nuova base. Chiediamo una valutazione in base alla sua esperienza nel settore e il numero uno del terminal passeggeri, avanza riserve sulla fattibilità del piano: «Credo che sarà molto difficile e complicato trovare nel porto di Genova un terminal per Costa. Nulla però è impossibile...». Monzani non è convinto nemmeno dal progetto di Ponte Parodi, che interessa invece a Msc: «È da quando ho iniziato a fare questo lavoro che sento parlare delle crociere a Ponte Parodi. Francamente non so se si farà mai. Comincino intanto ad assegnare l'Hennebique, poi quel molo sarà un'opportunità per le navi di media dimensione. Noi siamo interessati, ma deve essere un progetto unitario che prevede anche un collegamento fisico con la Stazione Marittima». E ieri al Blue Economy summit, Monzani ha annunciato di aver presentato all'**Authority** un progetto per adeguare il molo a levante di Ponte dei Mille, così da ricavare un accosto da 390 metri.

The image shows a screenshot of the website 'The Medi Telegraph' with the article 'Crociere, Monzani: «Genova può arrivare a 3 milioni di passeggeri»'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. The website layout includes a header with navigation links, a main article area with a photo of Edoardo Monzani, and a sidebar with 'MAGAZINE' and 'PILOTINA BLOG' sections.

La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

REGIONE A COMUNICARE LO STATO DI AGITAZIONE FILT CGIL, FIT CISL E UILTRASPORTI

Sciopero, porti a rischio paralisi il 23 maggio

PORTI italiani a rischio paralisi il prossimo 23 maggio per effetto dello sciopero nazionale di ventiquattro ore indetto per tutti i lavoratori portuali. A incrociare le braccia e a comunicare unitariamente lo stato di agitazione sono i sindacati di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti «per la fase di stallo, dovuta alla indisponibilità datoriale, nella trattativa per il rinnovo del contratto nazionale del settore». Secondo le organizzazioni sindacali infatti «il contratto unico di settore, in quanto valore insostituibile di regolazione e di tutela è uno dei temi centrali alla base della vertenza a salvaguardia del lavoro portuale e delle proprie specificità. Oggi nei mutamenti in atto nei **porti** italiani, con la partecipazione di compagnie di navigazione e fondi finanziari negli assetti delle imprese terminaliste - sottolineano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti - la strategia è rivolta a ricavare tagli di costo nelle filiere a spese dei lavoratori portuali e delle condizioni di lavoro e di sicurezza». Una situazione che, secondo gli stessi sindacati di categoria evidenziano è «ignorata dal Governo, che elude ogni richiesta di confronto con i sindacati e trascurata da molti presidenti delle Autorità di sistema, che non svolgono il previsto ruolo di garanti nel funzionamento dei **porti**, che sono perni del sistema paese».

The image shows a page from the newspaper 'LA NAZIONE LIGURIA'. The main headline reads 'REGIONE A COMUNICARE LO STATO DI AGITAZIONE FILT CGIL, FIT CISL E UILTRASPORTI' and 'Sciopero, porti a rischio paralisi il 23 maggio'. Below the headline is a sub-headline 'PORTI italiani a rischio paralisi il prossimo 23 maggio per effetto dello sciopero nazionale di ventiquattro ore indetto per tutti i lavoratori portuali'. The article text is partially visible, discussing the impact of the strike on port operations and the role of various stakeholders. To the right of the main article, there are smaller news items, including one about 'LAVAGNA il pm chiede tre anni per l'ex sindaco Mondello'. At the bottom of the page, there is a large advertisement for the BMW X1, featuring the slogan 'BMW X1 CON WHY-BUY. LA FORMULA PIU' SEMPLICE PER LA X CHE CERCAVI.' and a photograph of the car.

Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

Porto e rimorchiatori: proseguono le visite

Port Days: le iniziative di "aperture" delle banchine dei **porti** della Spezia e di Carrara hanno riscosso un ottimo successo. Proseguono anche oggi dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.30 le visite sul bus speciale per visitare gratuitamente l'interno del **porto** della Spezia.

La fermata del bus è posizionata in viale Italia all'altezza di via Diaz, lato parcheggio antistante i moli dei traghetti per le Isole. Il bus partirà ogni 35 minuti circa, ma nell'attesa il pubblico potrà dialogare con un tutor chiedendo informazioni sul **porto** e le sue attività. Proseguono invece fino al 21 maggio prossimo, a cura della società Rimorchiatori Riuniti Spezzini, le visite assistite, tutti i giorni dal 15 al 21 maggio, a bordo dei due rimorchiatori, "Isola del Tino" e "Portovenere", attraccati al 2° moletto galleggiante situato circa a metà del Molo Italia nelle fasce orarie 8-12 e 15-17.

ALBUM LA SPEZIA

ALBUM LA SPEZIA

CHIUSO IL PORTO
Alta sicurezza
Adozione del Porto

Il porto di Spezia è stato dichiarato "porto sicuro" e "porto sicuro" per la sua alta sicurezza e per la sua alta qualità. Il porto è stato dichiarato "porto sicuro" e "porto sicuro" per la sua alta sicurezza e per la sua alta qualità.

Spettacolo
di P. Baccantini

Ogni sera il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo. Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo. Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo.

L'Arte
di P. Baccantini

Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo. Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo. Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo.

Domini di E. Baccantini

Come la storia poteva cambiare se Hitler fosse diventato pittore

Ministero con la Compagnia degli Artisti
Una vita di artisti per il futuro Futur

Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo. Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo. Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo.

Porto e rimorchiatori proseguono le visite

Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo. Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo. Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo.

Dialetto protagonista con A Sembiada
In scena "Voglio andare in paradiso"

Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo. Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo. Il teatro di Spezia è teatro di un grande spettacolo.



Informare

La Spezia

Gli autotrasportatori si candidano alla gestione del Truck Village del porto della Spezia

Formale richiesta all' Autorità di Sistema **Portuale** affinché avvii una procedura di gara Trasportounito ha reso noto di aver chiesto formalmente all' Autorità di Sistema **Portuale** del Mar Ligure Orientale l' urgente messa a punto di un bando di gara che consenta di utilizzare il Truck Village, un' area presso il varco doganale degli Stagnoni del porto della Spezia che è stata realizzata da più di dieci anni con un fondo perduto per quasi un milione di euro e in stato di totale abbandono. L' associazione ha specificato che, secondo gli autotrasportatori che si candidano alla gestione, nell' area dovrebbero essere realizzati un punto di ristoro, servizi igienici, strutture di assistenza per le procedure amministrative, servizi alle imprese, utilizzo uffici e parcheggio. Da parte sua Trasportounito si è dichiarata disponibile, anche in attesa della gara, a farsi carico della definizione dei bisogni e delle necessità degli autotrasportatori al fine di realizzare un progetto coerente.

inforMARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

15 maggio 2019

Gli autotrasportatori si candidano alla gestione del Truck Village del porto della Spezia

Formale richiesta all'Autorità di Sistema Portuale affinché avvii una procedura di gara

Trasportounito ha reso noto di aver chiesto formalmente all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale l'urgente messa a punto di un bando di gara che consenta di utilizzare il Truck Village, un'area presso il varco doganale degli Stagnoni del porto della Spezia che è stata realizzata da più di dieci anni con un fondo perduto per quasi un milione di euro e in stato di totale abbandono.

L'associazione ha specificato che, secondo gli autotrasportatori che si candidano alla gestione, nell'area dovrebbero essere realizzati un punto di ristoro, servizi igienici, strutture di assistenza per le procedure amministrative, servizi alle imprese, utilizzo uffici e parcheggio. Da parte sua Trasportounito si è dichiarata disponibile, anche in attesa della gara, a farsi carico della definizione dei bisogni e delle necessità degli autotrasportatori al fine di realizzare un progetto coerente.

ABB SCT MPSA

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo

Destinazione	Data di arrivo	Data di partenza	
O Altre destinazioni	15 May 2019	16 May 2019	Cerca

Traduci | Select Language | Powered by Google Translate

Indice • Prima pagina • Indice notizie

inforMARE - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA
tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, email

Informatore Navale

La Spezia

LA SPEZIA:TRUCK VILLAGE, GLI AUTOTRASPORTATORI NE RECLAMANO L'UTILIZZO OPERATIVO

La Spezia, 15 maggio 2019 - Per voce di Trasportounito, gli autotrasportatori hanno chiesto formalmente all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale l' urgente messa a punto di un bando di gara che consenta di utilizzare il Truck Village, un' area realizzata da più di dieci anni con un fondo perduto per quasi un milione di euro e in stato di totale abbandono. Secondo gli autotrasportatori che si candidano alla gestione, nell' area dovrebbero essere realizzati un punto di ristoro, servizi igienici, strutture di assistenza per le procedure amministrative, servizi alle imprese, utilizzo uffici e parcheggio. Trasportounito si è dichiarata disponibile, anche in attesa della gara, a farsi carico della definizione dei bisogni e delle necessità degli autotrasportatori al fine di realizzare un progetto coerente.



Immagine
non disponibile

Truck Village di La Spezia: Trasportounito chiede il bando

Gli autotrasportatori vorrebbero utilizzare la zona per diversi servizi

Giulia Sarti

LA SPEZIA Gli autotrasportatori, attraverso Trasportounito, hanno chiesto formalmente all'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale l'urgente messa a punto di un bando di gara che consenta di utilizzare il Truck Village, un'area realizzata da più di dieci anni con un fondo perduto per quasi un milione di euro e in stato di totale abbandono. Secondo gli autotrasportatori che si candidano alla gestione, nell'area dovrebbero essere realizzati un punto di ristoro, servizi igienici, strutture di assistenza per le procedure amministrative, servizi alle imprese, utilizzo uffici e parcheggio. Trasportounito si è dichiarata disponibile, anche in attesa della gara, a farsi carico della definizione dei bisogni e delle necessità degli autotrasportatori al fine di realizzare un progetto coerente.

The screenshot shows the website interface for 'Messaggero Marittimo.it'. At the top, there is a navigation bar with 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRASPORTO'. The main headline reads 'Truck Village di La Spezia: Trasportounito chiede il bando'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Gli autotrasportatori vorrebbero utilizzare la zona per diversi servizi'. The article is dated '15 Maggio 2019' and is by 'Giulia Sarti'. A large image shows several white trucks parked in an area. To the right of the article, there is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the article, there are social media sharing icons and a list of 'ARGOMENTI CORRELATI' including 'AUTOTRASPORTATORI' and 'LA SPEZIA'. A sidebar on the right contains 'ULTIME' and 'POPOLARI' sections with various news snippets.

La Spezia - Marina di Carrara Ports Day, dal 15 al 21 maggio visite guidate

Assoport, l'associazione che riunisce tutte le Autorità di Sistema Portuali italiane ha lanciato quest'anno un'iniziativa comune che ha come scopo quello di avvicinare le comunità portuali e quelle urbane attraverso eventi, incontri e visite volti ad illustrare a tutti coloro che vorranno partecipare il lavoro e la cultura portuali, ma soprattutto i luoghi dove si svolgono le attività legate a questo settore. Anche l'**AdSP** ha aderito coinvolgendo i porti della Spezia e di Marina di Carrara ed i rispettivi comuni che hanno dato il loro patrocinio. Le iniziative, sotto l'egida del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, si svolgeranno in tutta Italia nei giorni compresi tra il 15 e il 21 maggio con diversi calendari. «Abbiamo aderito volentieri a questa iniziativa, che coinvolge tutti i porti italiani; questo è il primo anno, ma speriamo che l'iniziativa abbia successo e che possa essere implementata di contenuti negli anni a venire ha dichiarato la presidente Carla Roncallo. È importante che chi vive in città portuali come le nostre, possa essere informato e coinvolto, se lo desidera, nelle diverse e interessantissime attività quotidiane che si svolgono in porto, sentendosi parte di questa bella realtà, che produce non solo effetti negativi, ma produce soprattutto occupazione e ricchezza per il territorio». «L'iniziativa Port Days ha lo scopo di facilitare, attraverso la conoscenza, il rapporto tra città e porto- ha detto la vicesindaco della Spezia Genziana Giacomelli. La nostra è una città che vede nel mare la sua grande opportunità di sviluppo, abbiamo di fronte una grande sfida, dobbiamo essere capaci di far convivere il nostro porto commerciale con quello turistico, con le attività legate alla nautica, la pesca, la mitilicoltura e vivere appieno le opportunità che il mare ci offre. Abbiamo spazi ristretti ma grandi prospettive e dobbiamo assieme lavorare per costruire una città vivibile e che offra opportunità ai nostri giovani». Alla Spezia l'Autorità di Sistema Portuale e LSCT-Gruppo Contship Italia, per un'edizione straordinaria del progetto Porto Lab, metteranno a disposizione, nei giorni 15 e 16 maggio dalle ore 9:00-12:30 e dalle ore 14:00-16:30, un bus speciale per visitare gratuitamente l'interno del porto della Spezia. La fermata del bus sarà posizionata in Viale Italia all'altezza di via Diaz, lato parcheggio antistante i moli dei traghetti per le Isole. Il bus partirà ogni 35 minuti circa, ma nell'attesa il pubblico potrà dialogare con un tutor chiedendo informazioni sul porto e le sue attività.



Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

L' eurodeputata Isabella De Monte: «Valorizzare gli ormeggiatori»

«**ABBIAMO** evitato la liberalizzazione selvaggia grazie a una battaglia durissima. Gli ormeggiatori sono un valore che dobbiamo difendere e valorizzare. A **Ravenna** garantiscono un servizio efficiente e di altissima qualità, all' interno di un **porto** strategico per l' Ue». Parole di Isabella De Monte, eurodeputata Pd e componente della commissione Trasporti e turismo, durante la visita alla sede del gruppo ormeggiatori del **porto** di **Ravenna**, guidata da Mauro Samaritani.



Porto di Ravenna: De Monte (PD), ormeggiatori sono valore da difendere

(FERPRESS) - Roma, 15 MAG - "Abbiamo evitato la liberalizzazione selvaggia grazie a una battaglia durissima in Europa, in commissione Trasporti. Gli ormeggiatori sono un valore nel sistema porti che dobbiamo difendere e valorizzare sempre". Lo afferma Isabella De Monte, eurodeputata Pd e componente della commissione Trasporti e turismo, che ha visitato la sede del Gruppo ormeggiatori del porto di Ravenna, guidata dal presidente Mauro Samaritani. Citando il lavoro svolto in commissione sul regolamento sui porti numero 352, De Monte ha spiegato che "in Europa mi sono battuta per impedire la liberalizzazioni dei servizi tecnico-nautici, che sono un servizio pubblico fondamentale, per garantire la massima sicurezza nelle operazioni di approdo. Tutela dei posti di lavoro e sicurezza, infatti, sono stati i fari che ci hanno guidati nel lavoro in commissione, spingendoci a lottare affinché non passasse la linea della liberalizzazione selvaggia. I servizi tecnico-nautici hanno una funzione pubblica importante: abbiamo portato a livello europeo il modello italiano, ma ora serve avere un sistema Paese che funzioni, soprattutto per interfacciarsi con i competitor a livello globale". "A Ravenna - sottolinea De Monte - gli ormeggiatori garantiscono un servizio efficiente e di altissima qualità, all'interno di un porto strategico per l'Ue, ben inserito sulle grandi vie di collegamento europee. In questi cinque anni mi sono battuta in Europa a difesa del lavoro e della portualità, e continuerò a farlo, con l'impegno e la determinazione di sempre". La visita si è chiusa con un simpatico omaggio: gli Ormeggiatori hanno regalato a De Monte il loro gagliardetto, realizzato con la ceramica di Faenza.



Ormeggiatori del porto di Ravenna: valore da difendere

Giulia Sarti

RAVENNA Guidata dal presidente Mauro Samaritani, Isabella De Monte, eurodeputata Pd e componente della commissione Trasporti e turismo ha visitato la sede del Gruppo ormeggiatori del porto di Ravenna. Abbiamo evitato la liberalizzazione selvaggia grazie a una battaglia durissima in Europa, in commissione Trasporti. Gli ormeggiatori sono un valore nel sistema porti che dobbiamo difendere e valorizzare sempre ha detto al termine della visita. Citando il lavoro svolto in commissione sul regolamento sui porti numero 352, la De Monte ha spiegato che è stato importante impedire la liberalizzazioni dei servizi tecnico-nautici, un servizio pubblico fondamentale, per garantire la massima sicurezza nelle operazioni di approdo. Tutela dei posti di lavoro e sicurezza, infatti, sono stati i fari che ci hanno guidati nel lavoro in commissione, spingendoci a lottare affinché non passasse la linea della liberalizzazione selvaggia. I servizi tecnico-nautici hanno una funzione pubblica importante: abbiamo portato a livello europeo il modello italiano, ma ora serve avere un sistema Paese che funzioni, soprattutto per interfacciarsi con i competitors a livello globale. A Ravenna -sottolinea- gli ormeggiatori garantiscono un servizio efficiente e di altissima qualità, all'interno di un porto strategico per l'Ue, ben inserito sulle grandi vie di collegamento europee.

The screenshot shows the website 'Messaggero Marittimo.it' with the article 'Ormeggiatori del porto di Ravenna: valore da difendere'. The article is dated May 15, 2019, and is by Giulia Sarti. It features a photo of Mauro Samaritani and Isabella De Monte with the group. A sidebar on the right includes a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME POPOLARI VIDEO' such as 'Trieste celebra 100 anni del gruppo ormeggiatori' and 'Uggy: migliaia di operatori Ncc senza lavoro'.

PORTO: RAVENNA; DE MONTE, ORMEGGIATORI SONO VALORE DA DIFENDERE

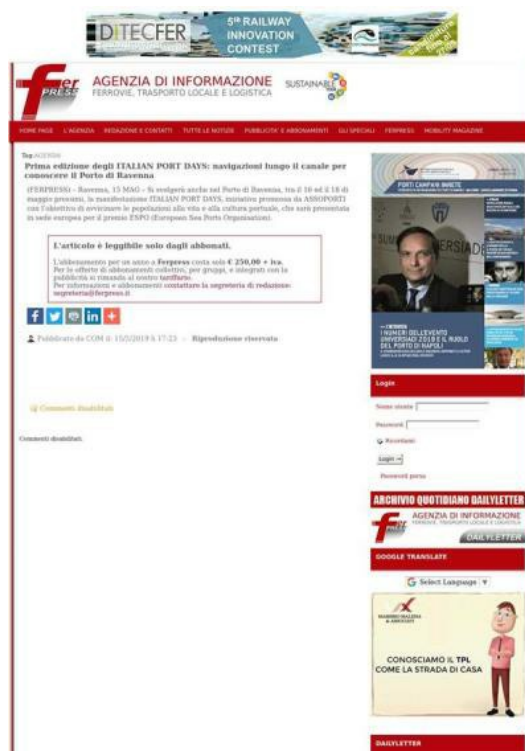
Scritto da Redazione

«Abbiamo evitato la liberalizzazione selvaggia grazie a una battaglia durissima in Europa, in commissione Trasporti. Gli ormeggiatori sono un valore nel sistema porti che dobbiamo difendere e valorizzare sempre». Lo afferma Isabella De Monte, eurodeputata Pd e componente della commissione Trasporti e turismo, che ha visitato la sede del Gruppo ormeggiatori del porto di Ravenna, guidata dal presidente Mauro Samaritani. Citando il lavoro svolto in commissione sul regolamento sui porti numero 352, De Monte ha spiegato che «in Europa mi sono battuta per impedire la liberalizzazioni dei servizi tecnico-nautici, che sono un servizio pubblico fondamentale, per garantire la massima sicurezza nelle operazioni di approdo. Tutela dei posti di lavoro e sicurezza, infatti, sono stati i fari che ci hanno guidati nel lavoro in commissione, spingendoci a lottare affinché non passasse la linea della liberalizzazione selvaggia. I servizi tecnico-nautici hanno una funzione pubblica importante: abbiamo portato a livello europeo il modello italiano, ma ora serve avere un sistema Paese che funzioni, soprattutto per interfacciarsi con i competitor a livello globale». «A Ravenna sottolinea De Monte gli ormeggiatori garantiscono un servizio efficiente e di altissima qualità, all'interno di un porto strategico per l'Ue, ben inserito sulle grandi vie di collegamento europee. In questi cinque anni mi sono battuta in Europa a difesa del lavoro e della portualità, e continuerò a farlo, con l'impegno e la determinazione di sempre». La visita si è chiusa con un simpatico omaggio: gli Ormeggiatori hanno regalato a De Monte il loro gagliardetto, realizzato con la ceramica di Faenza.



Prima edizione degli ITALIAN PORT DAYS: navigazioni lungo il canale per conoscere il Porto di Ravenna

(FERPRESS) - Ravenna, 15 MAG - Si svolgerà anche nel Porto di Ravenna, tra il 16 ed il 18 di maggio prossimi, la manifestazione ITALIAN PORT DAYS, iniziativa promossa da **ASSOPORTI** con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale, che sarà presentata in sede europea per il premio ESPO (European Sea Ports Organisation). Il progetto ITALIAN PORT DAYS, che ha il supporto morale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali e a diffondere la consapevolezza del valore che queste rappresentano per il territorio. "Siamo molto soddisfatti per l'interesse che quest' iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali," ha commentato Daniele Rossi, Presidente di **ASSOPORTI**, a margine della conferenza stampa di presentazione della manifestazione, tenutasi a Roma nei giorni scorsi, "i porti hanno ben compreso l'importanza dell' integrazione sociale e del rapporto porto-città. Spero che quest' iniziativa possa essere la prima di molte altre, anche con tematiche specifiche condivise." ITALIAN PORT DAYS a Ravenna, partirà con un incontro promosso dall' Autorità di Sistema Portuale e Port Ravenna Progress, sul tema del lavoro portuale, che si terrà in Autorità di Sistema Portuale alle ore 18,00 di giovedì 16 maggio e si concluderà nel pomeriggio di sabato 18 maggio con una navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza. In occasione degli ITALIAN PORT DAYS il Museo Classis Ravenna e l' Antico Porto di Classe propongono a tutti i visitatori una tariffa agevolata per l' intera durata della manifestazione. Il programma delle iniziative è consultabile sul sito dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale (www.port.ravenna.it), nella sezione NOTIZIE.



PRIMA EDIZIONE DEGLI ITALIAN PORT DAYS: NAVIGAZIONI LUNGO IL CANALE PER CONOSCERE IL PORTO DI RAVENNA

Scritto da Redazione

Ravenna-Si svolgerà anche nel Porto di Ravenna, tra il 16 ed il 18 di maggio prossimi, la manifestazione ITALIAN PORT DAYS, iniziativa promossa da **ASSOPORTI** con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale, che sarà presentata in sede europea per il premio ESPO (European Sea Ports Organisation). Il progetto ITALIAN PORT DAYS, che ha il supporto morale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali e a diffondere la consapevolezza del valore che queste rappresentano per il territorio. Siamo molto soddisfatti per l'interesse che quest'iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali, ha commentato Daniele Rossi, Presidente di **ASSOPORTI**, a margine della conferenza stampa di presentazione della manifestazione, tenutasi a Roma nei giorni scorsi, i porti hanno ben compreso l'importanza dell'integrazione sociale e del rapporto porto-città. Spero che quest'iniziativa possa essere la prima di molte altre, anche con tematiche specifiche condivise. ITALIAN PORT DAYS a Ravenna, partirà con un incontro promosso dall'Autorità di Sistema Portuale e Port Ravenna Progress, sul tema del lavoro portuale, che si terrà in Autorità di Sistema Portuale alle ore 18,00 di giovedì 16 maggio e si concluderà nel pomeriggio di sabato 18 maggio con una navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza. In occasione degli ITALIAN PORT DAYS il Museo Classis Ravenna e l'Antico Porto di Classe proporranno a tutti i visitatori una tariffa agevolata per l'intera durata della manifestazione. Il programma delle iniziative è consultabile sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale (www.port.ravenna.it), nella sezione NOTIZIE. **PROGRAMMA** Giovedì 16 maggio: «LAVORO PORTUALE: UN MODELLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE» Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale Via Antico Squero, 31 Ravenna Ore 18,00 Introduce Roberto Rubboli - Presidente Port Ravenna Progress Intervengono: Daniele Rossi - Presidente Assoporti Andrea Appetecchia - Segretario Generale Fondazione SILP Roberto De Tommasi - Direttore Generale INTEMPO Luca Grilli - Presidente ANCIP Venerdì 17 maggio: Ore 10,30 navigazione lungo il Canale Candiano con gli studenti del corso di laurea in Economia e marketing nel sistema agroindustriale del dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (DISTAL) dell'Università di Bologna. Ore 16,30 navigazione lungo il Canale Candiano con Dirigenti scolastici, rappresentanti delle Associazioni di categoria, dell'Università e giornalisti. Sabato 18 maggio: Ore 14,00 navigazione lungo il Canale Candiano gratuita per il pubblico (per prenotazioni ed informazioni telefonare al numero 0544-421551) Durante i giorni della manifestazione sarà possibile visitare il Museo Classis e l'Antico Porto di Classe alla tariffa cumulativa speciale di Euro 6,00 (anziché Euro 9,00) presentandosi direttamente ad una delle due biglietterie dalle ore 10 alle ore 18,30.



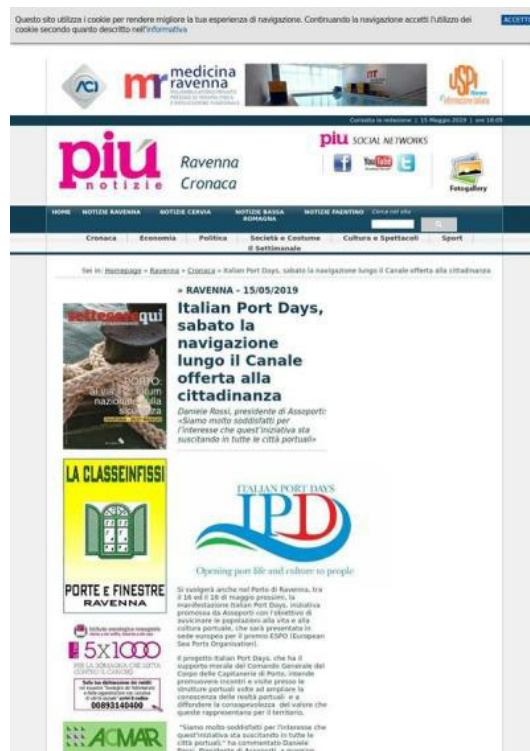
Piu Notizie

Ravenna

Italian Port Days, sabato la navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza

Daniele Rossi, presidente di Assoport: «Siamo molto soddisfatti per l' interesse che quest' iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali»


Si svolgerà anche nel Porto di Ravenna, tra il 16 ed il 18 di maggio prossimi, la manifestazione Italian Port Days, iniziativa promossa da **Assoport** con l' obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale, che sarà presentata in sede europea per il premio ESPO (European Sea Ports Organisation). Il progetto Italian Port Days, che ha il supporto morale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali e a diffondere la consapevolezza del valore che queste rappresentano per il territorio. "Siamo molto soddisfatti per l' interesse che quest' iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali," ha commentato Daniele Rossi, Presidente di **Assoport**, a margine della conferenza stampa di presentazione della manifestazione, tenutasi a Roma nei giorni scorsi, "i porti hanno ben compreso l' importanza dell' integrazione sociale e del rapporto porto-città. Spero che quest' iniziativa possa essere la prima di molte altre, anche con tematiche specifiche condivise." Italian Port Days a Ravenna, partirà con un incontro promosso dall' Autorità di Sistema Portuale e Port Ravenna Progress, sul tema del lavoro portuale, che si terrà in Autorità di Sistema Portuale alle ore 18 di giovedì 16 maggio e si concluderà nel pomeriggio di sabato 18 maggio con una navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza. In occasione degli Italian Port Days il Museo Classis Ravenna e l' Antico Porto di Classe propongono a tutti i visitatori una tariffa agevolata per l' intera durata della manifestazione. Il programma delle iniziative è consultabile sul sito dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale (www.port.ravenna.it), nella sezione notizie.



Italian Port Days 2019, venerdì visita al porto in nave

L'iniziativa promossa da Assoportivi in collaborazione con Capitanerie di porto

15 Maggio 2019 - Ravenna - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale aderisce all'iniziativa Italian Port Days 2019, manifestazione promossa da **Assoportivi** con il supporto morale del Comando delle Capitanerie di Porto. Gli Italian Port Days, alla loro prima edizione, nascono con l'obiettivo di avvicinare i cittadini alla vita e cultura portuale e l'**AdSP** di Ravenna coglie tale occasione per promuovere la conoscenza del Porto di Ravenna e del progetto "Ravenna Port Hub: infrastructural works" attraverso una navigazione lungo il canale Candiano in programma venerdì alle ore 16,30 con imbarco e sbarco in Darsena di Città. La navigazione avrà una durata di circa 2 ore. Per informazioni e conferme, necessarie in ragione della capienza massima dell'imbarcazione, si invita a contattare l'Ufficio Relazioni Esterne e Promozione prima possibile al seguente indirizzo: promozione@port.ravenna.it




Portoavenaews.com
Ravenna & Portuale del Mare Adriatico

Porti
venerdì 15 Maggio 2019

Italian Port Days 2019, venerdì visita al porto in nave

L'iniziativa promossa da Assoportivi in collaborazione con Capitanerie di porto



15 Maggio 2019 - Ravenna - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale aderisce all'iniziativa Italian Port Days 2019, manifestazione promossa da Assoportivi con il supporto morale del Comando delle Capitanerie di Porto. Gli Italian Port Days, alla loro prima edizione, nascono con l'obiettivo di avvicinare i cittadini alla vita e cultura portuale e l'AdSP di Ravenna coglie tale occasione per promuovere la conoscenza del Porto di Ravenna e del progetto "Ravenna Port Hub: infrastructural works" attraverso una navigazione lungo il canale Candiano in programma venerdì alle ore 16,30 con imbarco e sbarco in Darsena di Città. La navigazione avrà una durata di circa 2 ore. Per informazioni e conferme, necessarie in ragione della capienza massima dell'imbarcazione, si invita a contattare l'Ufficio Relazioni Esterne e Promozione prima possibile al seguente indirizzo: promozione@port.ravenna.it

© copyright Porto Ravenna News

Una navigata lungo il Candiano aperta a tutti con gli 'Italian port days'

Il progetto intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali

Si svolgerà anche nel Porto di Ravenna, da giovedì a sabato, la manifestazione 'Italian port days', iniziativa promossa da **Assoporti** con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale, che sarà presentata in sede europea per il premio Espo (European Sea Ports Organisation). Il progetto, che ha il supporto morale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali e a diffondere la consapevolezza del valore che queste rappresentano per il territorio. "Siamo molto soddisfatti per l'interesse che quest' iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali - ha commentato Daniele Rossi, Presidente di **Assoporti** - I porti hanno ben compreso l'importanza dell'integrazione sociale e del rapporto porto-città. Spero che quest' iniziativa possa essere la prima di molte altre, anche con tematiche specifiche condivise". Italian port days a Ravenna partirà con un incontro promosso dall'Autorità di Sistema Portuale e Port Ravenna Progress sul tema del lavoro portuale, che si terrà in Autorità di Sistema Portuale alle 18.00 di giovedì 16 maggio, e si concluderà nel pomeriggio di sabato 18 con una navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza. In occasione degli Italian port days il Museo Classis Ravenna e l'Antico Porto di Classe propongono a tutti i visitatori una tariffa agevolata per l'intera durata della manifestazione. Il programma delle iniziative è consultabile sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale nella sezione notizie.

RAVENNA TODAY Eventi [Segnala Evento](#)

Una navigata lungo il Candiano aperta a tutti con gli 'Italian port days'

Il progetto intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali

Redazione
15 maggio 2019 10:19

I più letti di oggi

- Aperto lo admission alla Festa del Vetro 2019
- Un palazzo di Ravenna ne "L'Albero di Santea, Enza alla ricerca di Premio Myrtle Taitler
- Pubblico in crescita: il teatro Walter Chiari anticipato per i risultati della stagione
- 200 studenti Erasmus in gara per il concorso fotografico MyTravelErasmus

unicef

Si svolgerà anche nel Porto di Ravenna, da giovedì a sabato, la manifestazione 'Italian port days', iniziativa promossa da Assoporti con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale, che sarà presentata in sede europea per il premio Espo (European Sea Ports Organisation). Il progetto, che ha il supporto morale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali e a diffondere la consapevolezza del valore che queste rappresentano per il territorio.

"Siamo molto soddisfatti per l'interesse che quest'iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali - ha commentato Daniele Rossi, Presidente di Assoporti - I porti hanno ben compreso l'importanza dell'integrazione sociale e del rapporto porto-città".

Ravenna Today

Ravenna

Visite, incontri e una gita sul Canale, ecco gli Italian Port Days

Si svolge anche nel Porto di Ravenna, tra il 16 e il 18 di maggio, la manifestazione Italian Port Days, iniziativa promossa da **ASSOPORTI** con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale, che viene presentata in sede europea per il premio ESPO (European Sea Ports Organisation). Il progetto Italian Port Days, che ha il supporto morale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali e a diffondere la consapevolezza del valore che queste rappresentano per il territorio. "Siamo molto soddisfatti per l'interesse che quest'iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali," ha commentato Daniele Rossi, Presidente di **ASSOPORTI**, a margine della conferenza stampa di presentazione della manifestazione, tenutasi a Roma nei giorni scorsi, "i porti hanno ben compreso l'importanza dell'integrazione sociale e del rapporto porto-città. Spero che quest'iniziativa possa essere la prima di molte altre, anche con tematiche specifiche condivise." Italian Port Days a Ravenna parte con un incontro promosso dall'Autorità di Sistema Portuale e Port Ravenna Progress sul tema del lavoro portuale, che si tiene in Autorità di Sistema Portuale alle ore 18,00 di giovedì 16 maggio e si conclude nel pomeriggio di sabato 18 maggio con una navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza. In occasione degli Italian Port Days il Museo Classis Ravenna e l'Antico Porto di Classe propongono a tutti i visitatori una tariffa agevolata per l'intera durata della manifestazione. Il programma delle iniziative è consultabile sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale.

RAVENNA TODAY

Eventi Segnala Evento

love has no labels

Eventi / Manifestazioni

Visite, incontri e una gita sul Canale, ecco gli Italian Port Days

★★★★★

DI DA **zona Darsena**

DATA **Dal 16/05/2019 al 18/05/2019**

PREZZO **gratuito**

ALTRA INFORMAZIONE

Redazione 15 maggio 2019 10:31

Si svolge anche nel Porto di Ravenna, tra il 16 e il 18 di maggio, la manifestazione **Italian Port Days**, iniziativa promossa da ASSOPORTI con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale, che viene presentata in sede europea per il premio ESPO (European Sea Ports Organisation).

Il progetto Italian Port Days, che ha il supporto morale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali e a diffondere la consapevolezza del valore che queste rappresentano per il territorio.

"Siamo molto soddisfatti per l'interesse che quest'iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali," ha commentato Daniele Rossi, Presidente di ASSOPORTI, a margine della conferenza stampa di presentazione della manifestazione, tenutasi a Roma nei giorni scorsi, "i porti hanno ben compreso l'importanza dell'integrazione sociale e del rapporto porto-città. Spero che quest'iniziativa possa essere la prima di molte altre, anche con tematiche specifiche condivise."

Italian Port Days a Ravenna parte con un incontro promosso dall'Autorità di Sistema Portuale e Port Ravenna Progress sul tema del lavoro portuale, che si tiene in Autorità di Sistema Portuale alle ore 18,00 di giovedì 16 maggio e si conclude nel pomeriggio di sabato 18 maggio con una navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza. In occasione degli Italian Port Days il Museo Classis Ravenna e l'Antico Porto di Classe propongono a tutti i visitatori una tariffa agevolata per l'intera durata della manifestazione. Il programma delle iniziative è consultabile sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale.

unicef

unicef

Anche a Ravenna la prima edizione degli Italian Port Days dal 16 al 19 maggio

Si svolgerà anche nel Porto di Ravenna, tra il 16 ed il 18 di maggio prossimi, la manifestazione ITALIAN PORT DAYS, iniziativa promossa da **Assoport** con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale, che sarà presentata in sede europea per il premio ESPO (European Sea Ports Organisation). Il progetto ITALIAN PORT DAYS, che ha il supporto morale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali e a diffondere la consapevolezza del valore che queste rappresentano per il territorio. Ravenna-PageDetail728x90_320x50-1 "Siamo molto soddisfatti per l'interesse che quest' iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali," ha commentato Daniele Rossi, Presidente di **ASSOPORTI**, a margine della conferenza stampa di presentazione della manifestazione, tenutasi a Roma nei giorni scorsi, "i porti hanno ben compreso l'importanza dell'integrazione sociale e del rapporto porto-città. Spero che quest' iniziativa possa essere la prima di molte altre, anche con tematiche specifiche condivise." ITALIAN PORT DAYS a Ravenna, partirà con un incontro promosso dall' Autorità di Sistema Portuale e Port Ravenna Progress, sul tema del lavoro portuale, che si terrà in Autorità di Sistema Portuale alle ore 18,00 di giovedì 16 maggio e si concluderà nel pomeriggio di sabato 18 maggio con una navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza. In occasione degli ITALIAN PORT DAYS il Museo Classis Ravenna e l' Antico Porto di Classe propongono a tutti i visitatori una tariffa agevolata per l'intera durata della manifestazione. Il programma delle iniziative è consultabile sul sito dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale (www.port.ravenna.it), nella sezione NOTIZIE.

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

loài hàu BADEN-BADEN The good good life

#ILABORATORI DEIPICCOLI

Prima pagina | Porto, Società

Anche a Ravenna la prima edizione degli Italian Port Days dal 16 al 19 maggio

0 commenti

Si svolgerà anche nel Porto di Ravenna, tra il 16 ed il 18 di maggio prossimi, la manifestazione ITALIAN PORT DAYS, iniziativa promossa da Assoport con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale, che sarà presentata in sede europea per il premio ESPO (European Sea Ports Organisation). Il progetto ITALIAN PORT DAYS, che ha il supporto morale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali e a diffondere la consapevolezza del valore che queste rappresentano per il territorio.

"Siamo molto soddisfatti per l'interesse che quest'iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali," ha commentato Daniele Rossi, Presidente di ASSOPORTI, a margine della conferenza stampa di presentazione della manifestazione, tenutasi a Roma nei giorni scorsi, "i porti hanno ben compreso l'importanza dell'integrazione sociale e del rapporto porto-città. Spero che quest'iniziativa possa essere la prima di molte altre, anche con tematiche specifiche condivise." ITALIAN PORT DAYS a Ravenna, partirà con un incontro promosso dall'Autorità di Sistema Portuale e Port Ravenna Progress, sul tema del lavoro portuale, che si terrà in Autorità di Sistema Portuale alle ore 18,00 di giovedì 16 maggio e si concluderà nel pomeriggio di sabato 18 maggio con una navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza. In occasione degli ITALIAN PORT DAYS il Museo Classis Ravenna e l'Antico Porto di Classe propongono a tutti i visitatori una tariffa agevolata per l'intera durata della manifestazione.

Il programma delle iniziative è consultabile sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale (www.port.ravenna.it), nella sezione NOTIZIE.

La posta dei lettori
1 più letto della settimana

Corone dentali
A soli 187€
02 795 244
Corone dentali garantite
Ossigeno Antibatterico Corone Bionde e Gialle 187€
Corone denture Complete

De Stefani
Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Ravenna - Imola - Cesena
Nuova Classe B.
Justify nothing.
Usa il tuo

Sport

Italian Port Days, lungo il canale alla scoperta del porto di Ravenna

Pietro Roth

Si svolgerà anche nel Porto di Ravenna, tra il 16 ed il 18 di maggio prossimi, la manifestazione ITALIAN PORT DAYS, iniziativa promossa da **ASSOPORTI** con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale, che sarà presentata in sede europea per il premio ESPO (European Sea Ports Organisation). Il progetto ITALIAN PORT DAYS, che ha il supporto morale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali e a diffondere la consapevolezza del valore che queste rappresentano per il territorio. Siamo molto soddisfatti per l'interesse che quest'iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali, ha commentato Daniele Rossi, Presidente di **ASSOPORTI**, a margine della conferenza stampa di presentazione della manifestazione, tenutasi a Roma nei giorni scorsi, i porti hanno ben compreso l'importanza dell'integrazione sociale e del rapporto porto-città. Spero che quest'iniziativa possa essere la prima di molte altre, anche con tematiche specifiche condivise. ITALIAN PORT DAYS a Ravenna, partirà con un incontro promosso dall'Autorità di Sistema Portuale e Port Ravenna Progress, sul tema del lavoro portuale, che si terrà in Autorità di Sistema Portuale alle ore 18,00 di giovedì 16 maggio e si concluderà nel pomeriggio di sabato 18 maggio con una navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza. In occasione degli ITALIAN PORT DAYS il Museo Classis Ravenna e l'Antico Porto di Classe propongono a tutti i visitatori una tariffa agevolata per l'intera durata della manifestazione. Il programma delle iniziative è consultabile sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale (www.port.ravenna.it), nella sezione NOTIZIE.

Italian Port Days, lungo il canale alla scoperta del porto di Ravenna
 Rossi (Assoporti): "Soddisfatti dell'interesse che questa manifestazione sta suscitando"

Si svolgerà anche nel Porto di Ravenna, tra il 16 ed il 18 di maggio prossimi, la manifestazione ITALIAN PORT DAYS, iniziativa promossa da ASSOPORTI con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale, che sarà presentata in sede europea per il premio ESPO (European Sea Ports Organisation). Il progetto ITALIAN PORT DAYS, che ha il supporto morale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intende promuovere incontri e visite presso le strutture portuali volte ad ampliare la conoscenza delle realtà portuali e a diffondere la consapevolezza del valore che queste rappresentano per il territorio. "Siamo molto soddisfatti per l'interesse che quest'iniziativa sta suscitando in tutte le città portuali", ha commentato Daniele Rossi, Presidente di ASSOPORTI, a margine della conferenza stampa di presentazione della manifestazione, tenutasi a Roma nei giorni scorsi. "I porti hanno ben compreso l'importanza dell'integrazione sociale e del rapporto porto-città. Spero che quest'iniziativa possa essere la prima di molte altre, anche con tematiche specifiche condivise."

ITALIAN PORT DAYS a Ravenna, partirà con un incontro promosso dall'Autorità di Sistema Portuale e Port Ravenna Progress, sul tema del lavoro portuale, che si terrà in Autorità di Sistema Portuale alle ore 18,00 di giovedì 16 maggio e si concluderà nel pomeriggio di sabato 18 maggio con una navigazione lungo il Canale offerta alla cittadinanza. In occasione degli ITALIAN PORT DAYS il Museo Classis Ravenna e l'Antico Porto di Classe propongono a tutti i visitatori una tariffa agevolata per l'intera durata della manifestazione. Il programma delle iniziative è consultabile sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale (www.port.ravenna.it), nella sezione NOTIZIE.

Condividi

TELENORD SRL
 Via dei Colonnaroli 11/0
 48121 Ferrara (FE)
 Tel: 05323271
 Fax: 05323278
 redazione@telenord.it

ARTICOLI RECENTI

- Il tram bruciato in economia e opere pubbliche, vecchio affetto della Liguria
- Se i ladri rubano... il sistema d'allarme

RSS

- RSS - Articoli
- RSS - Commenti

La Nazione (ed. Massa Carrara)

Marina di Carrara

Concessioni e demanio Giornata a Marina con gli esperti

"LE CONCESSIONI demaniali marittime". Dal codice della navigazione alla legge di bilancio, alla Bolkestein. Questi i temi all' **Autorità portuale** venerdì 24 maggio alle 15,15. Intervengono il presidente dell' Ordine degli avvocati Salvatore Gioè e proseguirà il collega Carlo Lenzetti.

10 CRONACA CARRARA LA Nazione 16 MAGGIO 2019

LAVORO

Pese ko, la rabbia dei camionisti

Cna e Confindustria protestano: «Ne funzionano soltanto la metà»

PER CHI SI MUOVA in senso orario, Carrara è un crocevia di vie che si incontrano in un unico punto: la piazza. Qui si incontra il centro storico, il centro commerciale, il centro sportivo, il centro culturale. Ma qui si incontra anche la piazza della protesta. I camionisti hanno appena cominciato la loro marcia contro le tariffe delle autostrade. Con loro, i lavoratori della Cna e della Confindustria. «Ne funzionano soltanto la metà», dicono. A oggi, le tariffe sono aumentate del 10 per cento. E i camionisti non sono disposti a pagare. L'azienda che li rappresenta, la Cna, ha chiesto alla Confindustria di intervenire. Ma la Confindustria non ha risposto. I camionisti sono furiosi. E hanno deciso di protestare. La marcia sarà a Carrara. E si svolgerà il 24 maggio. I camionisti sono pronti. E hanno deciso di protestare. La marcia sarà a Carrara. E si svolgerà il 24 maggio. I camionisti sono pronti. E hanno deciso di protestare.



PROTESTA I fregati dei camionisti contro le tariffe delle autostrade a Carrara.

CON-VIVERE RAGAZZI AL LAVORO

Dall'Università di Pisa il tirocinio con il Festival Iniziative per gli studenti

La Fondazione Crc ha avviato importanti iniziative con l'Università di Pisa.

La salute italiana

Menù senza glutine nella scuola cittadina

La Fesppa premia Assiste due donne.

Concessioni demaniali marittime

Giornata a Marina con gli esperti.

Alternanza scuola-lavoro. Ciceroni per il Gruppo Grendi

Sabato 18 maggio dalle 9 alle 12 visite guidate al terminal del porto di Marina di Carrara con gli studenti dell' Istituto nautico Fiorillo

Una mattina per scoprire il mondo di navi e container: sabato 18 maggio dalle ore 9 alle ore 12 il Gruppo Grendi apre il proprio terminal nel porto di Marina di Carrara a tutti coloro che vogliono conoscere meglio la realtà portuale. Sarà così possibile vedere, ad esempio, come si solleva e si scarica un container o come funziona un mezzo di sollevamento. Inoltre una nave sarà a disposizione per visite guidate in compagnia degli studenti dell' Istituto Nautico Fiorillo di Marina di Carrara (che ha all' attivo progetti di alternanza scuola lavoro sulle navi della compagnia) che, in veste di ciceroni, accompagneranno i visitatori dalla stiva al ponte di comando dell' imbarcazione. Nell' attesa della visita guidata le guide illustreranno le caratteristiche del porto e del terminal rispondendo alle domande dei partecipanti per far conoscere sempre meglio il lavoro, la cultura e le opportunità di sviluppo offerti dai porti. «Trasparenza e partecipazione: su queste basi il Gruppo Grendi ha aderito con entusiasmo al progetto Italian Port days 2019, promosso da **Assoporti** per comunicare con le comunità che vivono intorno ai porti, nell' ottica di una crescente integrazione sociale e di un rapporto sempre più stretto tra comunità portuali e urbane. La partecipazione a questa iniziativa è molto semplice: basta presentarsi sabato mattina all' ingresso del porto di Marina di Carrara e si potranno effettuare delle visite guidate di circa mezz' ora in gruppi di 10-15 persone. Crediamo molto nelle iniziative di dialogo con il territorio in cui operiamo: da tempo, infatti, apriamo il terminal di Marina di Carrara anche alle scolaresche della zona che vengono accompagnate a vedere da vicino il mondo ancora poco noto dei porti grazie al progetto PortoLab, in collaborazione con l' Autorità portuale», ha commentato Costanza Musso, amministratore delegato M.A. Grendi dal 1828 (Gruppo Grendi). © Riproduzione riservata COMMENTA E CONDIVIDI.

AVVENIRE CRI NEWS SIR TV2000 RADIO INBILI FISE

Questo sito usa cookie. Al fine di saperne di più sulle preferenze e sulla privacy, visitando il sito, accetti l'uso dei cookie.

Avvenire.it

SEZIONI

Home | Economia | Lavoro | Beni | Lavoro | Mobilità | Risparmio | Sviluppo felice | Terzo settore

Alternanza scuola-lavoro. Ciceroni per il Gruppo Grendi

Redazione Romana mercoledì 15 maggio 2019

Sabato 18 maggio dalle 9 alle 12 visite guidate al terminal del porto di Marina di Carrara con gli studenti dell'Istituto nautico Fiorillo

COMMENTA E CONDIVIDI

Il presidente Corsini ricorre in Cassazione

Avverso il provvedimento interdittivo del Tribunale di Livorno

Renato Roffi

LIVORNO Dunque, l'ingegner Stefano Corsini, presidente attualmente interdetto dell'AdSp dell'alto Tirreno, avrebbe optato per l'arma notoriamente a doppio taglio del ricorso per Cassazione avverso il provvedimento interdittivo irrogatogli dal tribunale di Livorno, sebbene il Tribunale distrettuale del riesame di Firenze abbia ridotto la pena da un anno a sei mesi. Dato che in termini di tempo il guadagno sarebbe risibile, se non nullo, si tratta certamente di un atteggiamento che denuncia tutta la fiducia che la persona ripone nella validità e nella certezza delle proprie ragioni, il che è non soltanto giusto, ma perfino sacrosanto, del resto, non di solo pane vive l'uomo. Se la consapevolezza di avere operato secondo le leggi degli uomini e le regole della propria coscienza suscita incondizionato rispetto, bisogna riconoscere che all'ingegner Corsini (per adesso l'unico ad aver manifestato l'intenzione di un ricorso) per la fiducia (temeraria) che mostra di avere nella macchina della giustizia, deve andare tutta la nostra ammirazione. Il nostro apparato giudiziario, su cui ciascuno può e deve pensarla come crede, spesso proprio per l'antico detto: Tot capita, tot sententiae della cui origine si è perduta la memoria, è, più che mai, vivo ed attuale. Auguriamo, dunque, all'ingegner Corsini di imbattersi nei capita giusti..

The screenshot shows the website 'Messaggero Marittimo.it' with the article 'Il presidente Corsini ricorre in Cassazione'. The article is dated 15 May 2019 and written by Renato Roffi. It features a cartoon illustration of a man with a hand on his forehead, captioned 'il dito nell'occhio di Nautilus'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website layout includes a navigation bar, a newsletter sign-up form, and a sidebar with 'ULTIME' and 'POPOLARI' sections.

Sui porti quel tintinnar di manette

LIVORNO Scrivo dal mio porto, ma queste poche osservazioni possono valere, io credo, per tutti i sistemi portuali del Paese. E se non siete d'accordo, saltate tutto, non m'offendo. Il titolo è già una dichiarazione: mai come di questi tempi si è vista un'offensiva della magistratura su presunte malversazioni nei porti italiani di presidenti, apparati, operatori ed anche armatori. Sentenze definitive poche, per ora: ma tante spade di Damocle appese su settori dove un'indagine in corso può paralizzare non solo lo sviluppo economico e i piani d'impresa, ma anche la credibilità dell'intero sistema. Mi direte: se la magistratura è chiamata a indagare, vuol dire che quando c'è fumo è difficile non ci sia anche l'arrosto. E comunque, alla base della nostra democrazia c'è il principio dei tre poteri: compresa la magistratura, che punisce chi non agisce secondo legge. Dunque, avanti. E manette per chi viene colto con le mani nella marmellata. Un principio, questo, che nessuna persona per bene può mettere in discussione. Il problema però, si pone quando l'interpretazione della legge può diventare non chiarissima, e può lasciare qualche margine di incertezza. Già a suo tempo un maestro del sarcasmo come Giulio Andreotti scherzava (ma nemmeno troppo) sostenendo che le leggi si applicano per i nemici mentre per gli amici si interpretano. Vade retro, Satana. * Esco dal vago cercando di tenermi nell'ambito del diritto di critica riconosciuto al mio mestiere. Il caso Livorno, dove la Procura della Repubblica ha sospeso per un anno presidente e segretario generale della locale Autorità di sistema, non è stato totalmente chiarito, a mio parere, dalla sentenza del Riesame che ha semplicemente ridotto le sospensioni a sei e otto mesi. Aspettiamo la sentenza, è vero. Si apre intanto un ricorso in Cassazione, che comporterà probabilmente tempi lunghi, forse anni. Senza considerare che l'inchiesta penale va avanti per conto suo, e anch'essa sebbene formalmente conclusa potrebbe in caso di riconosciuta colpevolezza andare in appello, eccetera. Nel frattempo, con quale credibilità se non legittimità potranno operare gli ex sospesi? E vorranno tornare ai loro posti, con queste remore? Che sogno, quello di una giustizia pronta, rapida, sicura! C'è anche chi sostiene che conseguenza indiretta del tutto potrebbe essere uno spoil system servito su un piatto d'argento a chi governerà dopo le ormai prossime votazioni europee. E le riforme, e le grandi strutture, e la concorrenza internazionale, e l'economia? Alla fin fine, forse dovremmo accontentarci di un forte aumento di produzione: quello delle manette?



Riunito al MISE il tavolo sull' Area di crisi industriale complessa di Piombino

Agenpress - Al Ministero dello Sviluppo Economico si è riunito oggi il gruppo di coordinamento e controllo dell' area di crisi industriale complessa di Piombino presieduto dal Vice Capo di Gabinetto Giorgio Sorial, a cui hanno partecipato il Ministero dell' Ambiente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l' ANPAL, la Regione Toscana, la Provincia e il Comune di Piombino, l' **Autorità portuale**. Nel corso dell' incontro è stato illustrato il percorso che porterà in tempi brevi al rinnovo dell' Accordo di programma dell' area di crisi industriale scaduto nel 2018, passaggio che consentirà di destinare all' apertura di un nuovo sportello gli oltre 18 milioni di euro di economie disponibili a valere sulla legge 181/89. La riunione ha rappresentato un momento di condivisione delle azioni avviate dal MiSE sui molteplici fronti previsti dall' accordo sottoscritto con gli indiani di JSW Steel Italy, a partire dal rispetto degli impegni inerenti all' accesso a costi energetici vantaggiosi, presupposto imprescindibile per la produzione competitiva di acciaio. È stata, inoltre, illustrata la procedura che potrebbe portare all' assegnazione di oltre 30 milioni di euro per i progetti di tutela ambientale. Si è, infine, condiviso lo stato di avanzamento degli impegni assunti dagli altri soggetti istituzionali presenti al tavolo. "Per garantire le condizioni favorevoli all' investimento dell' impresa siderurgica indiana e non mettere a rischio il previsto piano di riassorbimento occupazionale di circa 2.000 lavoratori - ha dichiarato il Vice Capo di Gabinetto Sorial - occorre dare concretezza agli impegni di mera natura programmatica presi dal precedente governo. Oggi sono stati compiuti decisivi passi in avanti: da un lato sono state sbloccate le risorse necessarie per proseguire nell' azione di rilancio industriale del territorio, dall' altro sono state poste le basi affinché il piano di investimenti di JSW prosegua senza rallentamenti. L' attenzione del Ministero rimarrà alta per assicurare che tutti gli impegni, sia della parte pubblica che di quella privata, proseguano nel rispetto dei tempi programmati".



Il Dubbio

Piombino, Isola d' Elba

Piombino: Mise, procede piano investimento Jindal

Roma, 15 mag. (AdnKronos) - "Oggi sono stati compiuti decisivi passi in avanti: da un lato sono state sbloccate le risorse necessarie per proseguire nell' azione di rilancio industriale del territorio, dall' altro sono state poste le basi affinché il piano di investimenti di Jsw prosegua senza rallentamenti". Ad assicurarlo è il vice capo di Gabinetto del Mise Giorgio Sorial in merito all' incontro che si è svolto oggi al ministero del gruppo di coordinamento e controllo dell' area di crisi industriale complessa di Piombino presieduto appunto da Sorial, a cui hanno partecipato il ministero dell' Ambiente, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l' Anpal, la Regione Toscana, la Provincia e il Comune di Piombino, l' **Autorità portuale**. "L' attenzione del ministero - aggiunge - rimarrà alta per assicurare che tutti gli impegni, sia della parte pubblica che di quella privata, proseguano nel rispetto dei tempi programmati". Nel corso dell' incontro, si legge in una nota del Mise, è stato illustrato il percorso che porterà in tempi brevi al rinnovo dell' Accordo di programma dell' area di crisi industriale scaduto nel 2018, passaggio che consentirà di destinare all' apertura di un nuovo sportello gli oltre 18 milioni di euro di economie disponibili a valere sulla legge 181/89.



Piombino: Mise, procede piano investimento Jindal

Roma, 15 mag. (AdnKronos) - "Oggi sono stati compiuti decisivi passi in avanti: da un lato sono state sbloccate le risorse necessarie per proseguire nell' azione di rilancio industriale del territorio, dall' altro sono state poste le basi affinché il piano di investimenti di Jsw prosegua senza rallentamenti". Ad assicurarlo è il vice capo di Gabinetto del Mise Giorgio Sorial in merito all' incontro che si è svolto oggi al ministero del gruppo di coordinamento e controllo dell' area di crisi industriale complessa di Piombino presieduto appunto da Sorial, a cui hanno partecipato il ministero dell' Ambiente, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l' Anpal, la Regione Toscana, la Provincia e il Comune di Piombino, l' **Autorità portuale**. "L' attenzione del ministero - aggiunge - rimarrà alta per assicurare che tutti gli impegni, sia della parte pubblica che di quella privata, proseguano nel rispetto dei tempi programmati". Nel corso dell' incontro, si legge in una nota del Mise, è stato illustrato il percorso che porterà in tempi brevi al rinnovo dell' Accordo di programma dell' area di crisi industriale scaduto nel 2018, passaggio che consentirà di destinare all' apertura di un nuovo sportello gli oltre 18 milioni di euro di economie disponibili a valere sulla legge 181/89. Più Visti Corruzione: Antoci, 'sentenza Montante sia da monito, ora basta fare a gara di antimafia' lus soli: Zingaretti, 'lo riproporremo' Corruzione: processo Montante, risarcite parti civili Corruzione: Montante, '14 anni? Più della richiesta del pm...'



Piombino: Mise, procede piano investimento Jindal

15 Maggio 2019 alle 16:31

ECONOMIA

Roma, 15 mag. (AdnKronos) - "Oggi sono stati compiuti decisivi passi in avanti: da un lato sono state sbloccate le risorse necessarie per proseguire nell'azione di rilancio industriale del territorio, dall'altro sono state poste le basi affinché il piano di investimenti di Jsw prosegua senza rallentamenti". Ad assicurarlo è il vice capo di Gabinetto del Mise Giorgio Sorial in merito all'incontro che si è svolto oggi al ministero del gruppo di coordinamento e controllo dell'area di crisi industriale complessa di Piombino presieduto appunto da Sorial, a cui hanno partecipato il ministero dell' Ambiente, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Anpal, la Regione Toscana, la Provincia e il Comune di Piombino, l'Autorità portuale.

"L'attenzione del ministero - aggiunge - rimarrà alta per assicurare che tutti gli impegni, sia della parte pubblica che di quella privata, proseguano nel rispetto dei tempi programmati".

Nel corso dell'incontro, si legge in una nota del Mise, è stato illustrato il percorso che porterà in tempi brevi al rinnovo dell'Accordo di programma dell'area di crisi industriale scaduto nel 2018, passaggio che consentirà di destinare all'apertura di un nuovo sportello gli oltre 18 milioni di euro di economie disponibili a valere sulla legge 181/89.

PIÙ VISTI

- Corruzione: Antoci, 'sentenza Montante sia da monito, ora basta fare a gara di antimafia'
- lus soli: Zingaretti, 'lo riproporremo'
- Corruzione: processo Montante, risarcite parti civili
- Corruzione: Montante, '14 anni? Più della richiesta del pm...'

Area di Piombino: interventi di rilancio

Stamani la riunione di coordinamento e controllo al Mise

Giulia Sarti

ROMA Infrastrutture, viabilità, ferrovie e investimenti di Aferpi e delle altre aziende interessate ad insediarsi nel porto di Piombino. Questi gli argomenti trattati nella riunione di questa mattina al Ministero per lo sviluppo economico per rilanciare gli interventi nell'area toscana. A presiedere il vice capo di Gabinetto Giorgio Sorial, con i rappresentanti del ministero dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Anpal, la Regione Toscana, la Provincia e il Comune di Piombino, l'Autorità portuale. L'impegno, venuto dalla riunione del gruppo di coordinamento e di controllo per l'attuazione del programma di rilancio dell'area di Piombino è quello di riunire nuovamente il tavolo, a cadenza mensile, per seguire la progressione di tutte le questioni sul tappeto. Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, ha anche chiesto che gli sia rinnovato l'incarico di commissario per il porto, scaduto da circa un anno; un eventuale rinnovo, rispetto al quale il ministero ha espresso la sua disponibilità, consentirebbe al presidente di sollecitare, con maggiore autorevolezza, i passi da fare per giungere alla realizzazione dei numerosi progetti che insistono sull'area, a partire dalla presenza di General Electric, passando per quella di Manta logistic e del bacino di demolizione e di refitting delle navi. Sulla valorizzazione delle procedure, la Regione nella prossima riunione di Giunta adotterà la delibera che permetterà di arrivare alla variante al Piano regolatore che possa consentire ad Aferpi di realizzare un nuovo laminatoio. Secondo Rossi non è l'investimento complessivo atteso e su cui insiste, ma sarà pur sempre un impegno da 30 milioni di euro capace di creare comunque nuovi posti di lavoro. Durante la riunione è emerso anche che ci sono ancora 18 milioni di euro destinati alle agevolazioni per le imprese che Invitalia deve assegnare, per i protocolli di insediamento, sono 7 i milioni di euro della Regione che presto riaprirà il bando destinato a tutte le aziende interessate ad investire. Per garantire le condizioni favorevoli all'investimento dell'impresa siderurgica indiana e non mettere a rischio il previsto piano di riassorbimento occupazionale di circa 2.000 lavoratori ha dichiarato Sorial occorre dare concretezza agli impegni di mera natura programmatica presi dal precedente governo. Oggi sono stati compiuti decisivi passi in avanti: da un lato sono state sbloccate le risorse necessarie per proseguire nell'azione di rilancio industriale del territorio, dall'altro sono state poste le basi affinché il piano di investimenti di Jsw prosegua senza rallentamenti. L'attenzione del ministero rimarrà alta per assicurare che tutti gli impegni, sia della parte pubblica che di quella privata, proseguano nel rispetto dei tempi programmati.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL
Piazza dei Leghetti, 21, 57123 - Livorno (LI)
Tel. +39 0586 490111

Messaggero Marittimo.it

SHIPPING LOGISTICA PORTI AUTOPORTUO

Area di Piombino: interventi di rilancio

Stamani la riunione di coordinamento e controllo al Mise

15 maggio 2019, 16:00
di Giulia Sarti

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome e cognome

Nome e cognome

Indirizzo email:

Indirizzo email

Registri

ULTIME POPOLARI VIDEO

PORTI 7 minuti
Trieste celebra 100 anni del gruppo ormeggiatori

AUTOPORTUO 42 minuti 50
Uggè: migliaia di operatori Ncc senza lavoro

PORTI 11 minuti 10
Area di Piombino: interventi di rilancio

PORTI 4 minuti 10
Il presidente Corsini ricorre in Cassazione

ROMA 12 minuti 10
Italia a metà strada tra recessione e ripresa

ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN

ARGOMENTI CORRELATI: INFRASTRUTTURE AREA DI PIOMBINO MISE RILANCIO

Ministero dello Sviluppo Economico

Piombino, Isola d' Elba

Riunito il tavolo sull' Area di crisi industriale complessa di Piombino

Mercoledì, 15 Maggio 2019 Procede il piano di investimento di Jindal Al Ministero dello Sviluppo Economico si è riunito oggi il gruppo di coordinamento e controllo dell' area di crisi industriale complessa di Piombino presieduto dal Vice Capo di Gabinetto Giorgio Sorial , a cui hanno partecipato il Ministero dell' Ambiente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l' ANPAL, la Regione Toscana, la Provincia e il Comune di Piombino, l' **Autorità portuale**. Nel corso dell' incontro è stato illustrato il percorso che porterà in tempi brevi al rinnovo dell' Accordo di programma dell' area di crisi industriale scaduto nel 2018, passaggio che consentirà di destinare all' apertura di un nuovo sportello gli oltre 18 milioni di euro di economie disponibili a valere sulla legge 181/89. La riunione ha rappresentato un momento di condivisione delle azioni avviate dal MiSE sui molteplici fronti previsti dall' accordo sottoscritto con gli indiani di JSW Steel Italy, a partire dal rispetto degli impegni inerenti all' accesso a costi energetici vantaggiosi, presupposto imprescindibile per la produzione competitiva di acciaio. È stata, inoltre, illustrata la procedura che potrebbe portare all' assegnazione di oltre 30 milioni di euro per i progetti di tutela ambientale. Si è, infine, condiviso lo stato di avanzamento degli impegni assunti dagli altri soggetti istituzionali presenti al tavolo. "Per garantire le condizioni favorevoli all' investimento dell' impresa siderurgica indiana e non mettere a rischio il previsto piano di riassorbimento occupazionale di circa 2.000 lavoratori - ha dichiarato il Vice Capo di Gabinetto Sorial - occorre dare concretezza agli impegni di mera natura programmatica presi dal precedente governo. Oggi sono stati compiuti decisivi passi in avanti: da un lato sono state sbloccate le risorse necessarie per proseguire nell' azione di rilancio industriale del territorio, dall' altro sono state poste le basi affinché il piano di investimenti di JSW prosegua senza rallentamenti. L' attenzione del Ministero rimarrà alta per assicurare che tutti gli impegni, sia della parte pubblica che di quella privata, proseguano nel rispetto dei tempi programmati".

The screenshot shows the official website of the Italian Ministry of Economic Development (Ministero dello Sviluppo Economico). The page features a blue header with the ministry's name and navigation options for citizens, companies, and media. The main content area displays a news article titled "Riunito il tavolo sull' Area di crisi industriale complessa di Piombino" dated Wednesday, May 15, 2019. The article's sub-headline is "Procede il piano di investimento di Jindal". Below the text is a photograph of a meeting around a conference table. To the right of the article, there are social media sharing icons and a list of services including news, publications, statistics, and press offices.

Guasco-San Pietro, idee contro il caos sosta Il sindaco: «Parcheggio al posto del Nautico»

L'annuncio ai residenti, ma bisogna attendere il trasloco a Torrette. E si cercano tetti liberi per le auto

L' INCONTRO ANCONA «Stiamo lavorando per creare nuove aree di sosta nel rione Guasco-San Pietro. Oltre alla riapertura del parcheggio di via Birarelli, possibile grazie ad una convenzione con la Soprintendenza, stiamo valutando di realizzare un parcheggio al posto dell' istituto Nautico e di creare nuovi posti auto, circa una quarantina, nell' immobile tra piazza Dante e la Guardia di Finanza».

Forum a palazzo Ferretti Lo ha assicurato ieri pomeriggio il sindaco Valeria Mancinelli ai residenti del quartiere, durante un incontro a Palazzo Ferretti, organizzato dall' associazione Per Piazza San Francesco, a cui ha partecipato anche la nuova soprintendente Marta Mazza. «Da tempo alcuni cittadini ha spiegato la Mancinelli ci hanno proposto di utilizzare un immobile vicino piazza Dante.

Le auto parcheggerebbero sul lastrico solare perché il tetto è piatto e stiamo valutando di poter utilizzare anche una struttura attigua». «Per quanto riguarda il Nautico ha sottolineato l' assessore ai Lavori Pubblici Paolo Manarini è chiaro che i tempi non saranno brevi perché dobbiamo aspettare che la Provincia trasferisca le classi del Nautico nella sede di Torrette».

Quanto ci sia bisogno di nuovi posti auto lo dimostra la sosta selvaggia in piazza san Francesco, nonostante il divieto. «I soli spazi liberi per realizzare posti auto - ha detto Andrea Marasca, consigliere dell' associazione Per Piazza San Francesco - sono quelli che Fincantieri potrebbe concedere alla città. Sembra che Msc voglia realizzare un parcheggio multipiano a servizio delle crociere. Questa è un' ottima notizia, ma il Comune non può essere solo spettatore. Salendo in cima alla scalinata dell' arco di Traiano se ci si affaccia verso la Fincantieri, ci sono circa 20mila mq di parcheggi utilizzati dai lavoratori e vi è una parte meno visibile, più piccola a ridosso del colle Guasco dove si potrebbe realizzare un park multipiano con 1.500 posti auto». «Non credo che sarà possibile ha frenato la Mancinelli perché Fincantieri ha in programma un ampliamento e diminuiranno i posti auto per i dipendenti». D' accordo invece, amministrazione e residenti, sulla viabilità, in particolare sulla necessità di utilizzare parte dell' area portuale. «È importante riflettere in maniera approfondita sulla viabilità nella zona di piazza Dante ha detto Andrea Marasca e credo che andrebbe utilizzata parte della viabilità portuale».

Le auto in porto «È anche un nostro obiettivo hanno detto il Sindaco e Manarini in modo da eliminare il doppio senso di marcia in via della Loggia e far passare le auto all' interno del porto da piazza della Repubblica a piazza Dante. Ci stiamo lavorando, ma bisognerà ottenere l' autorizzazione di vari enti, tra cui l' Autorità di Sistema Portuale e l' Agenzia delle Dogane». Tra le richieste dei residenti anche un maggior decoro e la riqualificazione dei resti archeologici e Manarini ha ricordato «i progetti dell' lti Waterfront con la nuova illuminazione e l' Urban Center nei sotterranei di Palazzo degli Anziani, ma sarà anche realizzata una scalinata (400mila euro) tra il Belvedere Birarelli e via Pizzecolli».

Micol Sara Misiti © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L' INIZIATIVA VISITA AL MUSEO DEL MARE E SULLE MOTOVEDETTE

Studenti alla scoperta del porto

UNA SETTIMANA dedicata ai porti, per conoscerne meglio la cultura, i protagonisti e le attività di queste realtà. Nasce con questa filosofia la prima edizione della manifestazione nazionale Italian Port Days, che si svolge dal 15 al 21 maggio e che coinvolge tutte le Autorità di sistema portuali, compresa quella di Ancona, in cui ricade anche San Benedetto. In Riviera la giornata dedicata è quella di domani, venerdì 17. Il programma sambenedettese dell' Italian Port Days, che nelle Marche si svolge anche ad Ancona e Pesaro, è dedicato ad alunni e studenti delle scuole elementari, medie e superiori. La Capitaneria di porto, che vede al timone il comandante Mauro Colarossi, li guiderà alla scoperta del porto con la visita al Museo del mare del Comune di San Benedetto a cura della Fondazione Cetacea di Riccione e farà visitare loro le motovedette in dotazione. Insieme all' associazione MedShark, sarà poi illustrato ai ragazzi il progetto «A pesca di plastica», che per tutto il mese di maggio impegna l' intera flotta a strascico in una massiccia operazione di pulizia di fondali. Quaranta i pescherecci sambenedettesi che, insieme a seppie, triglie e calamari, sbarcano anche i rifiuti intrappolati nelle reti, che vengono analizzati e avviati al riciclo o smaltimento. L' iniziativa coinvolge, oltre ai pescatori, la Capitaneria di porto, il Comune di San Benedetto, l' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, PicanAmbiente, Garbage Service e MedSharks. «Questa manifestazione rappresenta un' altra grande opportunità per aprirsi, come sistema portuale, al territorio circostante - afferma **Rodolfo Giampieri**, presidente Autorità di sistema portuale -, per valorizzare il rapporto fra il porto di San Benedetto e la comunità locale, favorendo l' incontro con le persone che lavorano nello scalo per scoprire quali sono le tipologie delle attività che lo caratterizzano».

DOV'È LA MARCHIA 2019 | Resto del Carlino **SAN BENEDETTO 13**

Pronta la nuova Tac. Proteste per i lavori all'ospedale

LAVORI in corso su per in tutti i punti dell'ospedale di San Benedetto, con il cantiere che si è aperto il 15 maggio. In questi giorni, dopo il mancato varo del nuovo ospedale, i lavoratori hanno occupato il cantiere per protestare contro i lavori all'ospedale. Il cantiere è stato occupato per protestare contro i lavori all'ospedale. I lavoratori hanno occupato il cantiere per protestare contro i lavori all'ospedale. I lavoratori hanno occupato il cantiere per protestare contro i lavori all'ospedale.

Agroalimentare, guerra con la Regione

Il Comune: «Rischio di danno erariale». Casini: «Polemica strumentale»

STOCAGGIO GAS Ambiente e salute, democratica contraria ai candidati empi. Il Comune di San Benedetto si oppone al progetto di stoccaggio del gas in un campo di calcio. Il Comune di San Benedetto si oppone al progetto di stoccaggio del gas in un campo di calcio. Il Comune di San Benedetto si oppone al progetto di stoccaggio del gas in un campo di calcio.

Studenti alla scoperta del porto

UNA SETTIMANA dedicata ai porti, per conoscerne meglio la cultura, i protagonisti e le attività di queste realtà. Nasce con questa filosofia la prima edizione della manifestazione nazionale Italian Port Days, che si svolge dal 15 al 21 maggio e che coinvolge tutte le Autorità di sistema portuali, compresa quella di Ancona, in cui ricade anche San Benedetto. In Riviera la giornata dedicata è quella di domani, venerdì 17. Il programma sambenedettese dell' Italian Port Days, che nelle Marche si svolge anche ad Ancona e Pesaro, è dedicato ad alunni e studenti delle scuole elementari, medie e superiori. La Capitaneria di porto, che vede al timone il comandante Mauro Colarossi, li guiderà alla scoperta del porto con la visita al Museo del mare del Comune di San Benedetto a cura della Fondazione Cetacea di Riccione e farà visitare loro le motovedette in dotazione. Insieme all' associazione MedShark, sarà poi illustrato ai ragazzi il progetto «A pesca di plastica», che per tutto il mese di maggio impegna l' intera flotta a strascico in una massiccia operazione di pulizia di fondali. Quaranta i pescherecci sambenedettesi che, insieme a seppie, triglie e calamari, sbarcano anche i rifiuti intrappolati nelle reti, che vengono analizzati e avviati al riciclo o smaltimento. L' iniziativa coinvolge, oltre ai pescatori, la Capitaneria di porto, il Comune di San Benedetto, l' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, PicanAmbiente, Garbage Service e MedSharks. «Questa manifestazione rappresenta un' altra grande opportunità per aprirsi, come sistema portuale, al territorio circostante - afferma **Rodolfo Giampieri**, presidente Autorità di sistema portuale -, per valorizzare il rapporto fra il porto di San Benedetto e la comunità locale, favorendo l' incontro con le persone che lavorano nello scalo per scoprire quali sono le tipologie delle attività che lo caratterizzano».



Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Italian Port Days nel sistema portuale del mare Adriatico centrale

Scritto da Redazione

Avvicinare le comunità che vivono intorno ai porti alla vita e alla cultura portuale per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Nasce con questa filosofia la prima edizione della manifestazione nazionale Italian Port Days, che si svolge dal 15 al 22 maggio e che coinvolge tutte le Autorità di sistema portuali. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale organizza l'iniziativa nei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto, nelle Marche, e Pescara e Ortona in Abruzzo anche grazie alla preziosa collaborazione delle Capitanerie di porto degli scali interessati. Porto di Pesaro mercoledì 15 maggio Il programma dell'Italian Port Days dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale comincerà mercoledì 15 maggio nel porto di Pesaro: dalle 10 alle 12 si svolge l'incontro con la Capitaneria di porto di Pesaro, nella loro sede, in cui sarà presentato il Corpo della Guardia costiera e dove si potranno visitare i mezzi nautici. Dalle 16 alle 18.45 i cittadini potranno visitare il Cantiere navale Rossini, accompagnati dal personale di Lisa Group. Saranno presentati i lavori in corso per il potenziamento del cantiere, si potrà visitare la banchina e il travel lift, che permette lo spostamento e la messa in acqua degli scafi. Al Cantiere Rossini sarà anche spiegato come funziona Seabin, il mangia plastica che aspira oggetti dall'acqua del mare. Per partecipare alla visita al Cantiere Rossini, è necessario registrarsi entro martedì 14 maggio compilando il modulo disponibile al link <https://porto.ancona.it/ipd/>. Porto di San Benedetto del Tronto venerdì 17 maggio Il programma sambenedettese, che si svolgerà il 17 maggio, sarà dedicato ad alunni e studenti delle scuole elementari, medie e superiori. La Capitaneria di porto li guiderà alla scoperta del porto con la visita al Museo del mare del Comune di San Benedetto del Tronto a cura della Fondazione Cetacea di Riccione e farà visitare loro le motovedette in dotazione. Insieme all'associazione MedShark, sarà poi illustrato ai ragazzi il progetto A pesca di plastica, che impegnerà per un mese l'intera flotta a strascico di San Benedetto del Tronto in una massiccia operazione di pulizia di fondali. Quaranta i pescherecci sambenedettesi che, insieme a seppie, triglie e calamari, sbarcano anche i rifiuti intrappolati nelle reti, che vengono analizzati e avviati al riciclo o smaltimento. L'iniziativa coinvolge, oltre ai pescatori, la Capitaneria di porto, il Comune di San Benedetto del Tronto, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, PicenAmbiente, Garbage Service e MedSharks. Porto di Ancona sabato 18 maggio Nel porto di Ancona la giornata dell'Italian Port Days si terrà sabato 18 maggio. Dalle 9 alle 13 si svolgerà l'itinerario di visita al porto dal mare a bordo della motobarca Desy, con imbarco e sbarco dal Mandracchio (vicino al bar Baccà, ingresso Mole Vanvitelliana). Nel percorso, che permetterà di scoprire il porto e di vedere la città di Ancona dal mare, il personale dell'Autorità di sistema portuale presenterà la darsena commerciale e il porto storico. Un'opportunità per riscoprire, per un giorno, la tradizione marinara delle lancette, piccole imbarcazioni che permettevano di trasportare le persone da un lato all'altro dello scalo fino ai primi anni del secondo Dopoguerra. Una scelta per collegare, non solo idealmente, la manifestazione con Tipicità in Blu, che si svolge in contemporanea alla Mole Vanvitelliana e al Mercato ittico. Per partecipare a questa attività occorre prenotare entro venerdì 17 maggio a questo link: <https://porto.ancona.it/ipd/>. Dalle 15.30 alle 18.30, alla banchina 1, ci sarà l'esposizione di mezzi nautici della Capitaneria di porto di Ancona e della Guardia di Finanza, della Polmare e di uno dei rimorchiatori dello scalo. In banchina ci sarà uno stand dell'Autorità di sistema portuale, dove saranno illustrati le attività e i progetti europei per il porto di Ancona e per incontrare i professionisti del porto (piloti, ormeggiatori, rimorchiatori tra le figure specialistiche coinvolte). Saranno presenti Capitaneria di porto, Guardia di Finanza e Polmare con il proprio personale per presentare le loro attività. Porto di Pescara lunedì 20 maggio e martedì 21 maggio Saranno 150 gli studenti protagonisti dell'Italian Port Days nel porto di Pescara. Lunedì 20 maggio e martedì 21 maggio saranno ospitati dalla Capitaneria di porto di Pescara che illustrerà loro come funziona la loro attività e dove visiteranno la Sala operativa



da cui vengono gestite tutte le operazioni di soccorso e di monitoraggio ambientale. La visita proseguirà al Porto turistico dove sono ormeggiate le motovedette e dove gli studenti potranno vedere da vicino le unità navali guidati dal personale imbarcato che ogni giorno operano in mare. Ai giovani sarà fatto visitare il 3° Nucleo Aereo della Guardia Costiera dove potranno scoprire la base aerea ed i velivoli ospitati, l'aereo ATR 42 e l'elicottero AW 139, sempre accompagnati dal personale militare che fornirà dettagli sulle operazioni e sui compiti affidati alla componente aereonavale del Corpo. Porto di Ortona mercoledì 22 maggio Nel porto di Ortona, la giornata dell'Italian Port Days si svolgerà il 22 maggio e avrà quali attori principali la Capitaneria di porto di Ortona e l'Istituto nautico Acciaiuoli-Einaudi. I temi approfonditi nell'incontro con gli studenti saranno quelli del trasporto sostenibile e dello sviluppo turistico a partire dall'economia del mare. Questa manifestazione rappresenta un'altra grande opportunità per aprirsi, come sistema portuale, al territorio circostante afferma Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale -, per valorizzare il rapporto fra tutti i porti e la comunità locale, favorendo l'incontro con le persone che lavorano nello scalo per scoprire quali sono le tipologie delle attività che lo caratterizzano. Un'iniziativa che rafforza ancora di più la collaborazione istituzionale e la sinergia fra l'Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto, tutte le forze dell'ordine e gli operatori portuali che ringraziamo per il prezioso supporto nell'organizzare insieme questa iniziativa. Italian Port Days, aggiunge Giampieri, è anche l'occasione per parlare di sostenibilità ambientale all'interno dei porti con interventi come quello di Seabin nel porto di Pesaro, che nasce con l'obiettivo di rimuovere la plastica dalle acque portuali, e del progetto A pesca di plastica, che impegnerà per un mese l'intera flotta a strascico di San Benedetto del Tronto in una massiccia operazione di pulizia di fondali. Una grande idea che permette ai pescatori e al mondo della pesca di dare un contributo, tramite il loro lavoro, alla salvaguardia del mare, bene primario della loro attività, aiutando, con il loro impegno, anche tutta la collettività.

Le banchine tutte occupate ancora un sold out in porto

L'INVASIONE Porto di nuovo da tutto esaurito ieri. Una data, quella del 15 maggio, che era attesa con apprensione dagli operatori, per la presenza simultanea nello scalo di ben 8 navi da crociera, 7 traghetti delle Autostrade del mare e 5 navi merci, tra cui una portacontainer, tre carboniere e una nave che trasporta idrocarburi che hanno dovuto calare le ancore in rada in attesa di avere una banchina libera. Dall' inizio dell' anno è la prima volta, ma assicurano gli addetti ai lavori di certo non l' ultima, che sostano in porto 8 navi da crociera, tra cui l' immensa Seawiev, ammiraglia della flotta Msc che ogni settimana effettua il tourn around dei 5mila passeggeri a Civitavecchia, la Costa Fortuna e poi la Veendam, le due Celebrity, cioè la Infinity e la Constellation, il Riviera e altri due grattacieli galleggianti dell' armatore Norwegian, ossia la Epic e la Star (quest' ultima, esauriti tutti gli accosti croceristici, è stata ormeggiata alla banchina pubblica 24 dove in genere attracca la bananiera di Chiquita). Decine di migliaia di croceristi (oltre 35 mila secondo una prima stima) in transito, che però a causa della giornata piovosa e piuttosto fredda hanno passeggiato poco per il centro città. Chi non ha effettuato escursioni a Roma, ha preferito restare a bordo e sfruttare gli svaghi offerti dalle varie compagnie, solo in pochi si sono avventurati con ombrelli e k-way in un giro di shopping civitavecchiese.

Giornata comunque di grande impegno per gli operatori portuali e per i servizi tecnico-nautici. Ben 200 gli uomini della Compagnia portuale e della Cpr in servizio per garantire tra l' altro il carico e scarico dei bagagli. Doppi turni pure per gli ormeggiatori che hanno schierato 3 squadre composte da 4 unità ciascuna e nel corso della giornata hanno dovuto chiamare altri 3 uomini in aggiunta per far fronte alla mole di navi.

Cri.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

“Esterina” demolita, ora lavori fermi
L'abbandonamento, dopo il disco verde del Tar ai proprietari in "litte" con la Soprintendenza per questioni di cubatura

L'Ufficio dal 30 porta a porta ovunque
Adesso è anche l'ufficio...
L'Ufficio dal 30 porta a porta ovunque...
Adesso è anche l'ufficio...
L'Ufficio dal 30 porta a porta ovunque...

Le banchine tutte occupate ancora un "sold out" in porto
L'INVASIONE Porto di nuovo da tutto esaurito ieri...
L'INVASIONE Porto di nuovo da tutto esaurito ieri...
L'INVASIONE Porto di nuovo da tutto esaurito ieri...

Martedì tornano Mattarella e la Nave delle Legalità
L'INVASIONE Porto di nuovo da tutto esaurito ieri...
L'INVASIONE Porto di nuovo da tutto esaurito ieri...
L'INVASIONE Porto di nuovo da tutto esaurito ieri...

Martedì tornano Mattarella e la Nave delle Legalità

L'EVENTO Salperà anche quest'anno dal porto di Civitavecchia la Nave della Legalità per il viaggio verso Palermo, dove il 23 maggio sono previste le cerimonie in ricordo degli attentati in cui persero la vita i giudici Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Francesca Marvillo e gli agenti delle loro scorte Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Rocco Dicillo, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi, Antonio Montinaro, Vito Schifani, Claudio Traina.

Nel corso della mattina del 22 maggio arriveranno in pullman da tutta Italia circa 1500 studenti che prenderanno parte insieme ai propri insegnanti al viaggio per dire no a tutte le mafie.

Tra questi nessuna scuola di Civitavecchia, nonostante siano arrivate a tutti gli istituti gli inviti del Miur per partecipare alle iniziative in ricordo delle stragi di Capaci e via D'Amelio. A rappresentare il territorio ci sarà solo l'istituto comprensivo Piazzale della Gioventù di Santa Marinella. A salutare la partenza della Nave, messa a disposizione come ogni anno dal gruppo Grandi Navi Valoci, sarà il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Insieme al capo dello Stato ad incontrare i ragazzi dovrebbero arrivare anche il ministro all'Istruzione Marco Bussetti, il capo della Polizia Franco Gabrielli, il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, l'ex presidente del Senato ed ex procuratore di Palermo Piero Grasso e Maria Falcone, presidente dell'associazione intitolata a Giovanni Falcone. LA SICUREZZA Proprio oggi verrà effettuato dalla Capitaneria di porto e dalle forze dell'ordine il sopralluogo decisivo nello scalo per adottare tutte le misure di sicurezza necessarie ad accogliere il presidente Mattarella. Misure che ovviamente saranno top secret, come il mezzo col quale il presidente della Repubblica arriverà in porto. Unica novità rispetto agli anni passati, la **banchina** dove verrà attraccata la Nave della Legalità. Stavolta anziché gettare gli ormeggi al **molo** proprio di fronte l'Autorità **portuale**, la Gnv sosterrà alla più grande e accogliente **banchina** 8, dietro al Forte Michelangelo (la stessa dove lo scorso week end era attraccata la portaerei Garibaldi).

La cerimonia che si terrà sotto bordo prima della partenza del traghetto verso Palermo è realizzata grazie alla collaborazione dell'Autorità di sistema **portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale che da anni collabora col Miur (organizzatore degli eventi del 23 maggio per sensibilizzare gli alunni al senso della legalità e creare individui più responsabili) e grazie alla sinergia con Grandi Navi Veloci.

In totale saranno 70 mila gli studenti che parteciperanno alle manifestazioni previste in #PalermoChiamataItalia che culmineranno con le celebrazioni istituzionali si terranno il 23 nell'aula bunker dell'Ucciardone, luogo simbolo del maxiprocesso a Cosa Nostra.

Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Headline:** "Esterina" demolita, ora lavori fermi
- Sub-headline:** L'abbattimento, dopo il disco verde del Tar ai proprietari in "lite" con la Soprintendenza per questioni di cubatura
- Text:** Ma una volta rasa al suolo la vecchia trattoria, ecco l'aspetto dell'ex assessore Pantanelli sulle norme della paesaggistica
- Image:** A yellow excavator demolishing a building.
- Other articles:** "Firmata l'ordinanza", "Le banchine tutte occupate ancora un 'sold out' in porto", "Martedì tornano Mattarella e la Nave delle Legalità".

Napoli Today

Napoli

Napoli, Porto Aperto 2019: eventi, musica e visite guidate gratuite

Porto Aperto 2019, giunto alla sua terza edizione, è una giornata di festa per i cittadini. L' appuntamento al **Porto di Napoli** è per il 19 maggio. Per l'occasione sarà anche possibile visitare dalle ore 9 alle ore 15,30 il cacciatorpediniere lanciamissili della Marina Militare Italiana ANDREA DORIA. **PROGRAMMA:** Dalle ORE 09.00 Molo 6 Stazione Marittima **IL PORTO VISTO DA MARE VISITE GUIDATE SU TRAGHETTO IMBARCHI 09.00 / 10.40 / 12.15** Prenotazione al sito portoaperto.it (clicca qui) Dalle ORE 09.00 Molo 5 Stazione Marittima **VISITA AI MONUMENTI DEL PORTO DI NAPOLI E AL TERMINAL CONTAINER PARTENZA 1°BUS 09.00 / 10.00 / 11.00 / 12.00 / 13.00 PARTENZA 2°BUS 09.30 / 10.30 / 11.30 / 12.30 / 13.30** Prenotazione al sito portoaperto.it (clicca qui) ORE 15.00 - 18.40 Molo Beverello **IL MOLO SAN VINCENZO VISITE VIA MARE IMBARCHI 15.00 / 16.00 / 17.00 / 18.00** Prenotazione al sito portoaperto.it (clicca qui) **PROGRAMMA SPETTACOLI MUSICALI** Dalle 9 alle 13 Traghetto **DUO POSTEGGIA** Dalle 9 alle 13.30 Stazione Marittima **TRIOTARANTAE - MUSICHE DELLA TRADIZIONE** Dalle 15 alle 18 Molo San Vincenzo **BATACOTO - ORCHESTRA DI PERCUSSIONI BRASILIANE** Dalle 19.30 alle 22.30 Darsena Acton Live music con **THE CAPONI BROTHERS SOSSIO BANDA GABRIELLA DI CAPUA 4et MARINA BRUNO** Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto... Caricamento in corso... Auto A piedi Bici.

The screenshot shows a Facebook event page for 'Napoli, Porto Aperto 2019: eventi, musica e visite guidate gratuite'. The event is organized by 'Napoli Today' and is scheduled for May 19, 2019, from 9:00 AM to 18:40 PM. The event is free and has a 5-star rating. The description mentions the launch of the missile cruiser Andrea Doria and various activities like boat tours and musical performances. There is also a small advertisement for a car rental offer from the bank.

Stylo 24

Napoli

L' improvvisa perdita di loquacità del presidente Pietro Spirito

Il vertice dell' Autorità di sistema portuale di Napoli, dopo l' iniziale presenzialismo sui mass media, ha deciso da qualche tempo di adottare un profilo più basso. Ma dovrebbe spiegare a che punto sono i progetti da lui annunciati e non ancora realizzati

Ci aveva abituato a una presenza mediatica martellante sui temi (o meglio: sulle promesse) che avrebbero trasformato il porto di Napoli nell' avanguardia logistica europea se non mondiale, ma da qualche mese il presidente dell' **Autorità** Pietro Spirito è sparito dai radar. Poche o nessuna dichiarazione pubblica, ridotte al lumicino le conferenze stampa, estinti i comunicati. E non perché le promesse si siano trasformate, frattempo, in progetti concreti. L' ultimo sussulto pubblico risale a qualche tempo fa, in occasione della polemica sui porti aperti e porti chiusi che l' aveva proiettato come antagonista del ministro Matteo Salvini per il caso Diciotti. Una settimana o poco più di presenzialismo sulle colonne dei quotidiani, peraltro assai poco gradito dal ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli , poi nulla più. Spirito è ritornato nel cono d' ombra dell' invisibilità da cui esce, ogni tanto, giusto per qualche stringato virgolettato pubblicato sui quotidiani locali per vicende che riguardano l' ordinaria amministrazione. Non che sia un male un presidente dell' **Autorità portuale** che sia meno protagonista di quello che abbiamo conosciuto nei primi due anni di mandato, ma questo suo improvviso silenzio induce a pensare che sia dettato dalla mancata realizzazione di tutto ciò che, in pompa magna, aveva annunciato mesi e mesi fa. Come scritto in un nostro recente articolo. Se fosse così, sarebbe interessante capire che cosa non è stato fatto e per quale motivo. A cominciare dai depositi gnl nel porto su cui il nostro giornale ha scritto molto.

The screenshot shows the website interface for Stylo24, a journal of investigation. At the top, there is a navigation menu with categories: HOME, ATTUALITÀ, CRONACA, ECONOMIA, INCHIESTE, POLITICA, and SOCIETÀ. The main header features the logo 'STYLO24' and the subtitle 'GIORNALE D'INCHIESTA - DIRETTO DA SIMONE DI MEO'. Below the header, the article title 'L'improvvisa perdita di loquacità del presidente Pietro Spirito' is prominently displayed. A large image of a port with cranes and a person in the foreground is visible. The article text begins with the same introductory paragraph as seen in the main text. At the bottom of the article preview, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, Google+, and LinkedIn, along with a 'Seguici su facebook' button. A small 'amazon' logo is also present in the bottom right corner of the preview.

«Nessun inquinamento dai rimorchiatori dell' Impresa Barretta»

In riferimento all' articolo pubblicato ieri, 15 maggio, sull' edizione di Quotidiano a proposito della Concessione per i rimorchiatori attività con impatto sulla salute, l' Impresa Barretta ha formulato alcune precisazioni.

L' articolo fa riferimento ad un esposto presentato dall' Associazione Forum Ambiente e Sviluppo dinanzi all' Autorità di Sistema Portuale dell' adriatico meridionale, al Comune e a tanti altri enti interessati, contenente dati sull' inquinamento astratti riferibili alle attività marittime e portuali in genere si rileva che tali dati non si attagliano alla realtà concreta della Impresa Barretta che è da molti anni attenta alle problematiche ambientali ed in particolare al contemperamento fra attività di Impresa ed eco sostenibilità della stessa. Va rilevato inoltre che l' esposto fa riferimento al collegamento fra emissioni portuali e salute umana citando dati del tutto fuorvianti estrapolati da uno studio sulla città di Civitavecchia, realtà del tutto diversa da quella di Brindisi, per mole e tipologia di traffico marittimo. Tale inconferente paragone insieme a tutte le altre affermazioni richiamate creano in chi legge il falso convincimento che i rimorchiatori Barretta producano immissioni inquinanti con conseguenze impattanti per la salute dei cittadini destando un ingiustificato allarme sociale e creando un notevolissimo danno di immagine alla nostra Società.

L' impresa Barretta è invece all' avanguardia anche nel campo ambientale atteso che: 1) I rimorchiatori in posizione di stand-by ormeggiati in banchina hanno zero emissioni atteso che sono alimentati dalla linea elettrica di terra. Le banchine elettrificate sono un progetto che tutte le Autorità di sistema Portuale vorrebbero applicare in moltissimi porti per le grosse navi. L' Impresa Barretta attua tale sistema di alimentazione alternativa ed ecologica con banchine elettrificate a tutela dell' ambiente da oltre 50 anni. 2) I rimorchiatori vengono alimentati da carburante pulito a bassissimo contenuto di zolfo da oltre 10 anni, anche quando non vi era una normativa specifica in tal senso.

L' Impresa Barretta ha perciò applicato tale buona pratica ancor prima che le normative dell' Unione Europea entrassero in vigore dimostrando così particolare sensibilità al tema ambientale. 3) I motori dei rimorchiatori sono virtuosi in quanto muniti di international air pollution prevention certificate. 4) L' Azienda è in possesso della più alta certificazione in materia ambientale ISO 14001:2015 che prevede per il suo mantenimento controlli periodici e costanti da parte dell' ente terzo certificatore Rina sugli agenti inquinanti ed in particolare sulle emissioni in atmosfera. Inoltre il progetto di riqualificazione dell' area demaniale ove insiste il cantiere dell' Impresa Barretta è munito di tutte le autorizzazioni paesaggistiche ed urbanistiche del caso e non vi sono irregolarità edilizie. Da ultimo si segnala che se si seguisse iperbolicamente il ragionamento del Forum, tutte le navi ormeggiate nel porto interno di Brindisi comprese le unità navali della Marina Militare, i traghetti, le motovedette della Guardia di finanza, le navi da crociera e le imbarcazioni da pesca e diporto, compresa la storica motobarca Brindisi-Casale non dovrebbero avere ingresso e transito nel porto.

Da parte nostra crediamo che la soluzione non sia quella di eliminare le navi dal porto interno frustrando così iniziative imprenditoriali ma di contemperare lo sviluppo con le esigenze ambientali».



Una "serenata rap" sulle qualità del vetro Trionfa la Pacuvio

Gli alunni della IID si aggiudicano l'oro al concorso nazionale "Surfing Glass"

La serenata rap, intesa ed intesa, ha vinto il premio di "Surfing Glass" a Brindisi. Gli alunni della IID si sono aggiudicati l'oro al concorso nazionale "Surfing Glass" che si è svolto a Brindisi il 15 maggio. La serenata rap, intesa ed intesa, ha vinto il premio di "Surfing Glass" a Brindisi. Gli alunni della IID si sono aggiudicati l'oro al concorso nazionale "Surfing Glass" che si è svolto a Brindisi il 15 maggio.

Guida sotto l'effetto di alcool e droga Dall'inizio del 2019 sono 72 le denunce

Il bilancio dei carabinieri sottolinea un aumento dei casi soprattutto tra i governatori

Guida sotto l'effetto di alcool e droga. Dall'inizio del 2019 sono 72 le denunce. Il bilancio dei carabinieri sottolinea un aumento dei casi soprattutto tra i governatori.

Guida sotto l'effetto di alcool e droga. Dall'inizio del 2019 sono 72 le denunce. Il bilancio dei carabinieri sottolinea un aumento dei casi soprattutto tra i governatori.

«Sempre attenti all' ambiente»

Replica al Forum: la realtà di Civitavecchia è diversa da quella del porto della nostra città

Con riferimento all' articolo pubblicato ieri sul vostro giornale intitolato "Rimorchiatori: rilascio della concessione demaniale contrasta con le norme" l' Impresa Barretta precisa quanto segue: L' articolo fa riferimento ad un esposto presentato dall' Associazione "Fo rum Ambiente e Sviluppo" dinanzi all' Autorità di Sistema **Portuale** dell' adriatico meridionale, al Comune e a tanti altri enti interessati, contenente dati sull' inquinamento astratti riferibili alle attività marittime e **portuali** in genere si rileva che tali dati non si attagliano alla realtà concreta della Impresa Barretta che è da molti anni attenta alle problematiche ambientali ed in particolare al contemperamento fra attività di Impresa ed eco sostenibilità della stessa.

Va rilevato inoltre che l' esposto fa riferimento al collegamento fra emissioni **portuali** e salute umana citando dati del tutto fuorvianti estrapolati da uno studio sulla città di Civitavecchia, realtà del tutto diversa da quella di Brindisi, per mole e tipologia di traffico marittimo. Tale inconfidente paragone insieme a tutte le altre affermazioni ivi richiamate creano in chi legge il falso convincimento che i rimorchiatori Barretta producano immissioni inquinanti con conseguenze impattanti per la salute dei cittadini destando un ingiustificato allarme sociale e creando un notevolissimo danno di immagine alla nostra Società.

L' impresa Barretta è invece all' avanguardia anche nel campo ambientale atteso che: 1) I rimorchiatori in posizione di stand-by ormeggiati in banchina han no zero emissioni atteso che sono alimentati dalla linea elettrica di terra. Le banchine elettrificate sono un progetto che tutte le Autorità di sistema **Portuale** vorrebbero applicare in moltissimi porti per le grosse navi.

L' Impresa Barretta attua tale sistema di alimentazione alternativa ed ecologica con banchine elettrificate a tutela dell' ambiente da oltre 50 anni.

2) I rimorchiatori vengono alimentati da carburante "pulito" a bassis simo contenuto di zolfo da oltre 10 anni, anche quando non vi era una normativa specifica in tal senso. L' Impresa Barretta ha perciò applicato tale buona pratica ancor prima che le normative dell' Unione Europea entrassero in vigore dimostrando così particolare sensibilità al tema ambientale.

3) I motori dei rimorchiatori sono virtuosi in quanto muniti di "inter national air pollution prevention certificate".

4) L' Azienda è in possesso della più alta certificazione in materia ambientale ISO 14001:2015 che prevede per il suo mantenimento controlli periodici e costanti da parte dell' ente terzo certificatore RINA sugli agenti inquinanti ed in particolare sulle emissioni in atmosfera.

Inoltre il progetto di riqualificazione dell' area demaniale ove insiste il cantiere dell' Impresa Barretta è munito di tutte le autorizzazioni pae saggistiche ed urbanistiche del caso e non vi sono irregolarità edilizie.

Da ultimo si segnala che se si seguisse iperbolicamente il ragionamento del forum, tutte le navi ormeggiate nel porto interno di Brindisi comprese le unità navali della Marina Militare, i traghetti, le motovedette della Guardia di Finanza, le navi da crociera e le imbarcazioni da pesca e diporto, compresa la storica motobarca Brindisi -Casale non dovrebbero avere ingresso e transito nel porto medesimo.

Da parte nostra crediamo che la soluzione non sia quella di eliminare le navi dal porto interno frustrando così iniziative imprenditoriali ma di contemperare lo sviluppo con le esigenze ambientali.

Si auspica che a seguito delle nostre puntuali informazioni il "forum Ambiente Salute e Sviluppo" desista da questi ingiustificati attacchi, contro la nostra Azienda.

BRINDISI PRIMO PIANO
SCATTANO LE MANETTE
VECCHIA CONOSCENZA
Aveva infastidito i clienti e anche il titolare dell' esercizio pubblico che si era poi rivolto ai commissari
FENITI DUE POLIZIOTTI
Nella conciliazione due agenti sono rimasti feriti prima che l'oltrane venisse bloccato e ammazzato

Scatena il putiferio in un bar: arrestato

Ha anche minacciato e aggredito due poliziotti

SALENA
Dalla
Fotografia
di
Giancarlo
Mancini

L'IMPRESA BARRETTA
«Sempre attenti all' ambiente»
Replica al Forum: la realtà di Civitavecchia è diversa da quella del porto della nostra città

Un riferimento all' inquinamento astratto...
L' articolo fa riferimento ad un esposto presentato dall' Associazione "Fo rum Ambiente e Sviluppo" dinanzi all' Autorità di Sistema Portuale dell' adriatico meridionale, al Comune e a tanti altri enti interessati, contenente dati sull' inquinamento astratti riferibili alle attività marittime e portuali in genere si rileva che tali dati non si attagliano alla realtà concreta della Impresa Barretta che è da molti anni attenta alle problematiche ambientali ed in particolare al contemperamento fra attività di Impresa ed eco sostenibilità della stessa.

Guidano ubriachi: troppi casi
I controlli dei carabinieri hanno scongiurato spesso il rischio di incidenti

Un'indagine...
I carabinieri...
I controlli dei carabinieri hanno scongiurato spesso il rischio di incidenti.

INFRASTRUTTURE IL CONSIGLIERE REGIONALE: DARE SPINTA AL PORTO

«Primo passo per riconnettere la città all' Italia e all' Europa»

Raccordo ferroviario, il plauso di Bozzetti (M5S)

«Siamo soddisfatti che anche grazie al nostro emendamento per l' istituzione del "Ferrobonus regionale" si sia arrivati alla presentazione del nuovo raccordo ferroviario di Costa Morena Est. Si tratta del primo concreto passo per riconnettere il porto di Brindisi al resto d' Italia e all' Europa». Lo dichiara il consigliere del M5S Gianluca Bozzetti, primo firmatario dell' emendamento approvato nel Bilancio di Previsione 2019, grazie al quale sono stati stanziati 200mila euro per promuovere il trasporto ferroviario (sia intermodale che tradizionale) delle merci aventi origine o destinazione nel territorio regionale.

«Grazie a queste risorse spiega Bozzetti - riusciremo a favorire lo scambio di merci su rotaia per tratte superiori ai 150 km. Con questa misura e attraverso il nuovo raccordo inaugurato, auspichiamo che si inverta la tendenza del primo quadrimestre del 2019, che ha visto un calo del traffico merci nel porto di Brindisi del 17,5% rispetto allo stesso periodo del 2018. Da sempre crediamo che lo sviluppo del territorio e dell' economia brindisina sia indissolubilmente legato a quello del porto.

Per questo - conclude - mi auguro si colga finalmente l' importanza di realizzare interventi infrastrutturali che darebbero una nuova spinta all' attività portuale. La crescita della nostra città deve andare al di là del colore politico».

The collage features several news items from the Brindisi edition of 'La Gazzetta del Mezzogiorno'. The main article is titled 'DECARBONIZZAZIONE GLI ALTRI IMPIANTI IN ITALIA' and 'Riconversione a gas per la centrale di Cerano', with a sub-headline 'Enel ha chiesto l'autorizzazione al ministero dell'Ambiente'. Other articles include 'Patto per Brindisi passare alle proposte', 'Madaglia d'oro alla «Pacuvio»', and 'Società, un convegno'. There are also small photos and graphics accompanying the text.

«Investimenti per 100 milioni» dalle nuove gru al dragaggio

«In un mese hanno fatto scalo due navi del gruppo Msc-Maersk da 19 mila container, da qui a ottobre ne approderanno 58»

Domenico LatinoGioia **Tauro** La crisi profonda e il delicato passaggio di consegne tra Contship ed Msc al timone del terminal container? Appartengono ormai al passato: oggi, superata con successo quella fase tremenda, l'Autorità portuale sta pensando in grande al futuro dello scalo. A sottolinearlo è il commissario straordinario Andrea Agostinelli in una conferenza stampa prettamente tecnica convocata ieri mattina per fare il punto della situazione e annunciare, tra le altre cose, che entro due settimane partiranno i lavori di livellamento dei fondali lungo tutto lo sviluppo lineare (circa 4 km), delle banchine operative.

Si tratta di un'attività che sarà effettuata con determinati mezzi specialistici nell'arco di tre anni, prevedendo sei interventi l'anno.

Il costo dei lavori si aggira intorno ai 3 milioni di euro e la gara, che si è completata tre giorni fa con l'apertura delle buste, tra poche ore verrà aggiudicata ad una delle due ditte partecipanti, una italiana e l'altra spagnola.

Al tavolo, insieme ad Agostinelli, erano seduti il comandante della Capitaneria di **Porto di Gioia Tauro**, Gianpiero Carbonara; il segretario generale dell'Autorità portuale Saverio Spatafora e il geometra Aldo Risola che si occupa di progettazione e da qualche mese ha il precipuo compito di controllo dei fondali.

«Il **porto** è perfettamente compiuto, collaudato, performante - ha precisato l'ammiraglio - la nostra prima preoccupazione, quindi, sono i fondali che sono una variabile e devono essere mantenuti. È molto importante, in questo primo mese hanno fatto scalo la Msc Miriam e, da ultima, la Msc Oliver, navi del cartello 2M, quindi Msc-Maersk, da 19 mila contenitori che fanno rotte transoceaniche partendo dai porti cinesi. Di navi così da qui a ottobre ne arriveranno 58».

Nel corso dell'incontro, Agostinelli ha evidenziato che Msc sta avviando un'importante ristrutturazione dell'equipment del terminal con l'acquisto di altre sei nuove gru di banchina, tre delle quali arriveranno ad agosto e le altre il prossimo anno, e di 40 "straddlecarrier", gru a cavaliere, di cui 8 consegnate nei prossimi giorni.

«Sono stati presi impegni d'investimento per circa 100 milioni», ha aggiunto Agostinelli che oggi incontrerà a Roma i legali di Til per capire come chiudere l'iter di revoca delle concessioni a Mct. Il commissario ha detto che aspetta in tempi brevi un business plan da parte della nuova proprietà. Si sta intanto collaudando il nuovo gateway che dovrebbe essere aperto ufficialmente nelle prossime settimane e che consentirà alla stessa Mct di far partire i treni dal **porto**.

Inoltre, il 5 giugno il Comitato portuale dovrà dare l'ok a due concessioni in zona demaniale, una di 6 mila mq più 20 mila mq di aree asservite richiesto da due società, la seconda di 62 mila mq scoperti che verrà data in concessione alla società Automotive **Gioia Tauro** che si occupa del transhipment di auto. Infine, si sta lavorando da tempo al rinnovo del protocollo di legalità, da sottoscrivere con la Prefettura alla probabile presenza del ministro Toninelli.

Collaudo del gateway per far partire i treni Entro due settimane, ha annunciato l'Autorità portuale, partiranno i lavori di livellamento dei fondali lungo i circa 4 km di sviluppo lineare delle banchine operative.

L'intervento sarà effettuato con mezzi specialistici nell'arco di tre anni e costerà 3 milioni di euro. La gara, espletata tre giorni fa con l'apertura delle buste, deve essere aggiudicata a breve. Inoltre, Msc (nuovo terminalista dello scalo gioiese dopo l'acquisizione di Medcenter dalla tedesca Contship) sta acquistando sei nuove gru di banchina, tre delle quali arriveranno ad agosto e le altre il prossimo anno, e 40 "straddlecarrier", gru a cavaliere, di cui 8 saranno consegnate nei prossimi giorni.

È in corso di collaudo, intanto, il gateway ferroviario.



Porti: Gioia T. guarda a futuro, in arrivo 6 gru di banchina

Commissario Autorità, dopo passaggio a Msc nuovi investimenti

(ANSA) - GIOIA TAURO (REGGIO CALABRIA), 15 MAG - La governance del porto di Gioia Tauro guarda al futuro. Dopo la conclusione dell' iter che ha portato al controllo del terminal da parte di Til (gruppo Msc), il commissario straordinario dell' Autorità portuale, l' ammiraglio Andrea Agostinelli, ha fatto il punto sulle prospettive dello scalo proprio a partire dalla conclusione dell' iter della cessione delle quote in Mct da parte di Contship Italia al gruppo di Aponte "che sta operando - ha detto Agostinelli in una conferenza stampa - una ristrutturazione dell' equipment del terminal con l' acquisto di altre sei nuove gru di banchina, tre delle quali arriveranno ad agosto e le altre nei mesi successivi e di decine di carrelli". "Gli impegni di investire sono stati garantiti" ha aggiunto Agostinelli, che domani incontrerà a Roma i legali di Til per capire come chiudere l' iter che aveva portato, nei mesi scorsi, all' avvio delle procedure per la revoca delle concessioni a Mct. Il commissario ha detto che aspetta in tempi brevi un business plan da parte della nuova proprietà e nel frattempo - ha annunciato - la conclusione di una gara di livellamento dei fondali, i cui lavori partiranno subito. Inoltre si sta collaudando il nuovo gateway che dovrebbe essere aperto ufficialmente nelle prossime settimane e che consentirà alla stessa Mct di far partire treni dal porto. Il Commissario straordinario ha annunciato inoltre che il prossimo 5 giugno il Comitato portuale dovrà dare l' ok a due concessioni in zona demaniale. La prima riguarda un capannone di cinquemila mq richiesto da due società, mentre la seconda riguarda un' area di 62 mila mq che verrà data in concessione alla società Automotiv Gioia Tauro che si occupa del transhipment di auto. Altro punto sul quale sta lavorando da tempo il Commissario riguarda il rinnovo del protocollo di legalità che dovrà essere sottoscritto nelle prossime settimane con la Prefettura di Reggio Calabria e il Ministero dell' Interno con la probabile presenza del Ministro Toninelli. Un protocollo che dovrà essere rispettato da tutti i soggetti che operano nel porto. (ANSA).



Il Commissario straordinario ha annunciato inoltre che il prossimo 5 giugno il Comitato portuale dovrà dare l' ok a due concessioni in zona demaniale. La prima riguarda un capannone di cinquemila mq richiesto da due società, mentre la seconda riguarda un' area di 62 mila mq che verrà data in concessione alla società Automotiv Gioia Tauro che si occupa del transhipment di auto. Altro punto sul quale sta lavorando da tempo il Commissario riguarda il rinnovo del protocollo di legalità che dovrà essere sottoscritto nelle prossime settimane con la Prefettura di Reggio Calabria e il Ministero dell' Interno con la probabile presenza del Ministro Toninelli. Un protocollo che dovrà essere rispettato da tutti i soggetti che operano nel porto. (ANSA).

Porto Gioia Tauro guarda a futuro

(ANSA) - GIOIA TAURO (REGGIO CALABRIA), 15 MAG - La governance del porto di Gioia Tauro guarda al futuro. Dopo la conclusione dell' iter che ha portato al controllo del terminal da parte di Til (gruppo Msc), il commissario straordinario dell' Autorità portuale Andrea Agostinelli ha fatto il punto sulle prospettive dello scalo proprio a partire dalla conclusione dell' iter della cessione delle quote in Mct da Contship Italia al gruppo Aponte "che sta operando - ha detto Agostinelli in conferenza stampa - una ristrutturazione dell' equipment del terminal con l' acquisto di altre sei nuove gru di banchina, tre delle quali arriveranno ad agosto e le altre nei mesi successivi e di decine di carrelli". "Gli impegni di investire sono stati garantiti" ha aggiunto Agostinelli, che domani incontrerà a Roma i legali di Til per capire come chiudere l' iter che aveva portato, nei mesi scorsi, all' avvio delle procedure per la revoca delle concessioni a Mct. Il commissario ha detto che aspetta in tempi brevi un business plan della nuova proprietà.



Il Dispaccio

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

Porto di Gioia Tauro: in arrivo 6 gru di banchina

La governance del **porto** di **Gioia Tauro** guarda al futuro. Dopo la conclusione dell' iter che ha portato al controllo del terminal da parte di Til (gruppo Msc), il commissario straordinario dell' Autorita' portuale, l' ammiraglio Andrea Agostinelli, ha fatto il punto sulle prospettive dello scalo proprio a partire dalla conclusione dell' iter della cessione delle quote in Mct da parte di Contship Italia al gruppo di Aponte "che sta operando - ha detto Agostinelli in una conferenza stampa - una ristrutturazione dell' equipment del terminal con l' acquisto di altre sei nuove gru di banchina, tre delle quali arriveranno ad agosto e le altre nei mesi successivi e di decine di carrelli". "Gli impegni di investire sono stati garantiti" ha aggiunto Agostinelli, che domani incontrerà a Roma i legali di Til per capire come chiudere l' iter che aveva portato, nei mesi scorsi, all' avvio delle procedure per la revoca delle concessioni a Mct. Il commissario ha detto che aspetta in tempi brevi un business plain da parte della nuova proprietà e nel frattempo - ha annunciato - la conclusione di una gara di livellamento dei fondali, i cui lavori partiranno subito. Inoltre si sta collaudando il nuovo gateway che dovrebbe essere aperto ufficialmente nelle prossime settimane e che consentirà alla stessa Mct di far partire treni dal **porto**. Il Commissario straordinario ha annunciato inoltre che il prossimo 5 giugno il Comitato portuale dovrà dare l' ok a due concessioni in zona demaniale. La prima riguarda un capannone di cinquemila mq richiesto da due società, mentre la seconda riguarda un' area di 62 mila mq che verrà data in concessione alla società Automotiv **Gioia Tauro** che si occupa del transhipment di auto. Altro punto sul quale sta lavorando da tempo il Commissario riguarda il rinnovo del protocollo di legalità che dovrà essere sottoscritto nelle prossime settimane con la Prefettura di Reggio Calabria e il Ministero dell' Interno con la probabile presenza del Ministro Toninelli. Un protocollo che dovrà essere rispettato da tutti i soggetti che operano nel **porto**.

The screenshot shows the website 'IL DISPACCIO' with a navigation bar at the top. The main article is titled 'Porto di Gioia Tauro: in arrivo 6 gru di banchina'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. There are several advertisements on the right side, including one for Unicef, one for Porcino, and one for Savera Cusumano. The website also features a search bar and social media sharing options.

Gioia Tauro: interventi per il piano di rilancio

Giulia Sarti

GIOIA TAURO Andrea Agostinelli, commissario straordinario dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, ha incontrato la stampa e illustrato il piano di rilancio dello scalo di Gioia Tauro, in seguito all'acquisizione del terminal container Mct da parte di Terminal Investment Limited (Til), società controllata da Msc. Inserito nelle toccate settimanali delle tratte internazionali dell'alleanza armatoriale 2M, costituita dalle due compagnie del trasporto marittimo containerizzato Maersk Line e Mediterranean Shipping Company, il porto di Gioia Tauro è l'unico porto italiano che vedrà, ogni settimana, attraccare alle proprie banchine mega portacontainer che superano i 19 mila Teu. Si tratta di un piano di trasporti avviato a fine Aprile, che ha visto giungere a Gioia Tauro la Msc Miriam dotata di una portata pari a 19.224 Teu, per proseguire settimanalmente con altre navi portacontainer dello stesso calibro. Andremo avanti di questo passo ha detto Agostinelli fino a ricevere, entro il prossimo autunno, portacontainer di oltre 20 mila Teu. Complessivamente, il piano prevede l'arrivo nel nostro scalo di 58 navi di queste capacità, che partendo dal Far East, attraverso il canale di Suez, faranno scalo a Gioia Tauro per poi proseguire nel Mediterraneo e così fare rientro nel mercato asiatico. Tra gli altri interventi programmati per il rilancio dello scalo, Agostinelli ha evidenziato l'arrivo di tre gantry crane, acquisite dal nuovo concessionario in Cina, che giungeranno a Gioia Tauro nel corso della prossima estate, e altre tre sono state ordinate per essere operative in porto nel corso del 2020. L'obiettivo è quello di dotare lo scalo di una infrastrutturazione d'avanguardia capace di lavorare portacontainer di sempre maggiori dimensioni. Nel contempo, si avrà la piena operatività del terminal attraverso, anche, il collegamento alla linea ferroviaria, grazie al gate ferroviario che è stato completato e a breve inaugurato. Inserito nello stesso percorso di rilancio dell'intera infrastruttura portuale, prosegue, a pieno ritmo, il lavoro del Comitato di indirizzo della Zona economia speciale che, nella sua seconda riunione, ha elaborato la bozza di regolamento che definisce le procedure di inoltro delle domande di istanza dei relativi contributi. Il piano di investimenti programmato intorno allo sviluppo del nostro porto ha concluso Agostinelli punta a fare di Gioia Tauro una realtà capace di rispondere alle crescenti richieste di mercato. Tutto questo è reso possibile grazie, anche, alla partecipazione attiva dell'intera comunità portuale, animata dall'alta professionalità delle sue maestranze, e dalla collaborazione istituzionale dell'Autorità marittima e dei servizi tecnico-nautici in porto.

The screenshot shows the website 'Messaggero Marittimo.it' with the article title 'Gioia Tauro: interventi per il piano di rilancio'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. On the right side of the screenshot, there is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo email', and a 'Registri' button. Below the form, there are sections for 'ULTIME POPOLARI VIDEO' and 'AGGIORNAMENTI CORRELATI'.

Reggio Tv

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

ATTUALITA'

Gioia Tauro. Il commissario straordinario dell' Autorità portuale Agostinelli: "Guardiamo al futuro" VIDEO

"Gli impegni sono stati garantiti"

Gioia Tauro. La governance del porto di Gioia Tauro guarda al futuro. Dopo la conclusione dell' iter che ha portato al controllo del terminal da parte di Til (gruppo Msc), il commissario straordinario dell' Autorità portuale Andrea Agostinelli ha fatto il punto sulle prospettive dello scalo proprio a partire dalla conclusione dell' iter della cessione delle quote in Mct da Contship Italia al gruppo Aponte "che sta operando - ha detto Agostinelli in conferenza stampa - una ristrutturazione dell' equipment del terminal con l' acquisto di altre sei nuove gru di banchina, tre delle quali arriveranno ad agosto e le altre nei mesi successivi e di decine di carrelli". "Gli impegni di investire sono stati garantiti" ha aggiunto Agostinelli, che domani incontrerà a Roma i legali di Til per capire come chiudere l' iter che aveva portato, nei mesi scorsi, all' avvio delle procedure per la revoca delle concessioni a Mct. Il commissario ha detto che aspetta in tempi brevi un business plan della nuova proprietà. Ansa 15-05-2019 19:30.

Gioia Tauro. Il commissario straordinario dell' Autorità portuale Agostinelli: "Guardiamo al futuro" VIDEO

"GLI IMPEGNI SONO STATI GARANTITI"

Gioia Tauro. La governance del porto di Gioia Tauro guarda al futuro. Dopo la conclusione dell' iter che ha portato al controllo del terminal da parte di Til (gruppo Msc), il commissario straordinario dell' Autorità portuale Andrea Agostinelli ha fatto il punto sulle prospettive dello scalo proprio a partire dalla conclusione

Il Quotidiano della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

di FiilliriC calabria@quotidianodelsud.it Tel. 09114115 40 42 - intoOpublifast.it Faranno tappa nell'unico porto italiano in grado di accoglierli

Arrivano i colossi del mare

Ormeggiata la "Oliver". Fino a ottobre previste 58 supernavi della Msc

GIOIA TAURO - La Msc Oliver, il secondo colosso del mare di ben 19 e 500 teu che in pochi giorni fa scalo nel porto di Gioia Tauro è ormeggiata in banchina da due giorni con i suoi 400 metri di lunghezza. Scarica container arrivati dalla Cina. La sua poderosa linea di scaglia sotto le gru che la svuotano ora dopo ora. E fino ad ottobre saranno ben 58 le super navi targate Msc con queste caratteristiche che faranno tappa nello scalo calabrese, unico porto italiano che può ospitare questa tipologia di navi. La presenza della Oliver fa ricordare al commissario straordinario del porto Andrea Agostinelli, quando appena 4 anni fa arrivò, la Msc London, allora ritenuta la più grande nave portacontainer al mondo. «Oggi arrivano navi molto più grandi della London, con una portata di ben 5mila teu in più.

E' più sereno rispetto a qualche mese fa Agostinelli, che di mestiere fa l'ammiraglio delle Capitanerie di Porto e che è stato chiamato tempo fa a dirigere la Port Authority gioiese.

Ieri ha convocato una conferenza stampa per fare il punto e annunciare che dopo aver superato la fase critica il porto di Gioia Tauro "guarda al futuro" con più fiducia. A mag gior ragione dopo la conclusione dell' iter che ha portato al controllo del terminal da parte di Til (Msc) del gruppo di Aponte «che sta operando - ha detto Agostinelli - una ristrutturazione dell' equip ment del terminal con l' ac quisto di altre sei nuove gru di banchina, tre delle quali saranno operative a ferragosto e le altre nei mesi successivi e di decine di carrelli per un impegno di spesa privato di quasi 100 milioni di euro. Gli impegni di investire sono stati garantiti - ha spiegato Agostinelli, che oggi incontrerà a Roma i legali di Til per capire come chiudere l' iter che aveva porta to, nei mesi scorsi, all' av via delle procedure per la revoca delle concessioni a Mct». Adesso Agostinelli, ma anche le organizzazioni sindacali, si aspettano di avere in mano il business plain da parte della nuova proprietà. Un piano aziendale nel quale verranno scritte non solo gli investimenti che verranno effettuati ma anche le attività che si svolgeranno e che non riguardano solo il transhipment, ma anche logistica e cantieristica navale. «Nel frattempo a noi spetta l' impegno - ha aggiunto il Commissario - di garantire al terminalista le migliori condizioni dello scalo e per questa ragione - ha annunciato - la conclusione di una gara di livellamento dei fondali, i cui lavori parti ranno subito per una spesa di 3 milioni di euro. Altri 5 verranno investiti nei prossimi anni. Inoltre si sta collaudando il nuovo gateway che dovrebbe essere aperto ufficialmente nelle prossime settimane e che consentirà alla stessa Mct di far partire treni dal porto».

Il commissario straordinario ha annunciato che il prossimo 5 giugno il Comitato portuale verrà convocato per dare l' ok a due concessioni in zona demaniale. La prima riguarda un capannone di 5000 mq richiesto da due società, mentre la seconda riguarda un' area di 62 mila mq che verrà data in concessione alla società Automotiv Gioia Tauro che si occupa del transhipment di auto. Altro punto sul quale sta lavorando da tempo il Commissario riguarda il rinnovo del protocollo di legalità che dovrà essere sottoscritto nelle prossime settimane con la Prefettura di Reggio Calabria e il Ministero dell' Inter no forse alla presenza del Ministro Toninelli.

Un protocollo che dovrà essere rispettato da tutti i soggetti che operano in porto. Insomma dopo il rischio chiusura lo scalo ha ripreso in pieno la sua attività anche se i primi effetti si vedranno nel 2020.

CALABRIA Fast
10
Gioia Tauro Faranno tappa nell'unico porto italiano in grado di accoglierli
Arrivano i colossi del mare
Ormeggiata la "Oliver". Fino a ottobre previste 58 supernavi della Msc

GIOIA TAURO - La Msc Oliver, il secondo colosso del mare di ben 19 e 500 teu che in pochi giorni fa scalo nel porto di Gioia Tauro è ormeggiata in banchina da due giorni con i suoi 400 metri di lunghezza. Scarica container arrivati dalla Cina. La sua poderosa linea di scaglia sotto le gru che la svuotano ora dopo ora. E fino ad ottobre saranno ben 58 le super navi targate Msc con queste caratteristiche che faranno tappa nello scalo calabrese, unico porto italiano che può ospitare questa tipologia di navi. La presenza della Oliver fa ricordare al commissario straordinario del porto Andrea Agostinelli, quando appena 4 anni fa arrivò, la Msc London, allora ritenuta la più grande nave portacontainer al mondo. «Oggi arrivano navi molto più grandi della London, con una portata di ben 5mila teu in più.

E' più sereno rispetto a qualche mese fa Agostinelli, che di mestiere fa l'ammiraglio delle Capitanerie di Porto e che è stato chiamato tempo fa a dirigere la Port Authority gioiese.

Ieri ha convocato una conferenza stampa per fare il punto e annunciare che dopo aver superato la fase critica il porto di Gioia Tauro "guarda al futuro" con più fiducia. A mag gior ragione dopo la conclusione dell' iter che ha portato al controllo del terminal da parte di Til (Msc) del gruppo di Aponte «che sta operando - ha detto Agostinelli - una ristrutturazione dell' equip ment del terminal con l' ac quisto di altre sei nuove gru di banchina, tre delle quali saranno operative a ferragosto e le altre nei mesi successivi e di decine di carrelli per un impegno di spesa privato di quasi 100 milioni di euro. Gli impegni di investire sono stati garantiti - ha spiegato Agostinelli, che oggi incontrerà a Roma i legali di Til per capire come chiudere l' iter che aveva porta to, nei mesi scorsi, all' av via delle procedure per la revoca delle concessioni a Mct». Adesso Agostinelli, ma anche le organizzazioni sindacali, si aspettano di avere in mano il business plain da parte della nuova proprietà. Un piano aziendale nel quale verranno scritte non solo gli investimenti che verranno effettuati ma anche le attività che si svolgeranno e che non riguardano solo il transhipment, ma anche logistica e cantieristica navale. «Nel frattempo a noi spetta l' impegno - ha aggiunto il Commissario - di garantire al terminalista le migliori condizioni dello scalo e per questa ragione - ha annunciato - la conclusione di una gara di livellamento dei fondali, i cui lavori parti ranno subito per una spesa di 3 milioni di euro. Altri 5 verranno investiti nei prossimi anni. Inoltre si sta collaudando il nuovo gateway che dovrebbe essere aperto ufficialmente nelle prossime settimane e che consentirà alla stessa Mct di far partire treni dal porto».

Il commissario straordinario ha annunciato che il prossimo 5 giugno il Comitato portuale verrà convocato per dare l' ok a due concessioni in zona demaniale. La prima riguarda un capannone di 5000 mq richiesto da due società, mentre la seconda riguarda un' area di 62 mila mq che verrà data in concessione alla società Automotiv Gioia Tauro che si occupa del transhipment di auto. Altro punto sul quale sta lavorando da tempo il Commissario riguarda il rinnovo del protocollo di legalità che dovrà essere sottoscritto nelle prossime settimane con la Prefettura di Reggio Calabria e il Ministero dell' Inter no forse alla presenza del Ministro Toninelli.

Un protocollo che dovrà essere rispettato da tutti i soggetti che operano in porto. Insomma dopo il rischio chiusura lo scalo ha ripreso in pieno la sua attività anche se i primi effetti si vedranno nel 2020.



Il Quotidiano della Calabria (ed. Cosenza)

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

PORTO Una infrastruttura importante per la nuova città

L'attenzione dei sindacati nel documento per i candidati

IL PORTO riveste una grande importanza per la città. E' uno dei punti che i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil, Giuseppe Guido, Giuseppe Lavia e Roberto Castagna, hanno inserito nel documento consegnato ai tre candidati a sindaco alle prossime elezioni amministrative.

"L'infrastruttura portuale può rappresentare una grande opportunità per lo sviluppo territoriale", affermano. Una tesi sostenuta da tutti e recentemente sottolineata anche in un incontro organizzato dai vertici della Cgil. L'idea progettuale, però, differisce dalla realtà in quanto, secondo quanto sottolineano i sindacalisti: "Il porto di Schiavonea continua ad essere caratterizzato da un sottodimensionamento nell'utilizzo e da forti gap infrastrutturali e di servizi.

Occorre realizzare gli interventi previsti nel piano operativo triennale dell'autorità portuale per rilanciare la funzione commerciale, ora limitata allo scarico del rin fusso, potenziando il traffico "Ro -Ro" e valorizzando le potenzialità offerte dalla vocazione e dalle produzioni agricole dell'area. Assistiamo, invece, da troppo tempo e per responsabilità delle classi dirigenti territoriali - affermano Guido, Lavia e Castagna ad un rinvio di anno in anno degli interventi previsti nel Pot". Le idee sono ben chiare sulla struttura portuale che per dimensioni e capacità rappresenta uno degli approdi più grandi d'Italia. Secondo i sindacati: "La funzione turistica deve essere sostenuta con la realizzazione del terminal crocieristico. La funzione peschereccia deve essere sostenuta dotando l'area portuale di servizi e realizzando le opere di alaggio e varo oltre che le strutture per la cantieristica di servizio. Va sostenuta l'approvazione del Piano regolatore del porto in una visione di integrazione con Gioia Tauro e con la realtà produttiva territoriale". E per i sindaci, conseguentemente, secondo i sindacalisti c'è da tener conto della Zona economia speciale che comprende il porto di Corigliano Rossano poi che esso sta nella Autorità portuale di Gioia Tauro. "La perimetrazione ricordano è definita dal Piano regolatore territoriale del Corap.

L'area è dislocata parallelamente alla strada statale 106 in prossimità del Porto. Il totale delle aree incluse nella perimetrazione dell'area Zes corrisponde a circa 340 ha.

La Zes prevede incentivi fiscali e semplificazioni burocratiche che potrebbero consentire una attrazione di investimenti, una crescita produttiva ed occupazionale, con particolare riferimento al comparto dell'industria agro-alimentare".



L'Unione Sarda

Cagliari

Porto. Anche le unità cinofile a caccia di valigie contenenti materiale esplosivo

Un robot per disinnescare gli ordigni

Maxi esercitazione antiterrorismo con tutte le forze dell'ordine

Falco è nervoso, fiuta la recinzione e negli angoli della struttura sino a quando non "punta" due valigie. La prima non attira la sua attenzione del pastore tedesco, la seconda sì: contiene una bomba. I cani antiesplosivo di Carabinieri e Polizia sono stati i protagonisti ieri di un' esercitazione antiterrorismo che si è tenuta al porto. Parte dal capoluogo dell' Isola il primo esperimento sulla sicurezza che coinvolgerà anche tutti gli scali di competenza dell' **Autorità di sistema portuale** del Mare di Sardegna.

Più sicurezza L' esercitazione ha l' obiettivo di rendere le procedure di controllo su mezzi e persone ancora più efficaci e veloci e mettere a punto una rete di coordinamento tra istituzioni e forze dell' ordine nella gestione della security . Per l' occasione hanno operato congiuntamente le Unità cinofile antiesplosivo della Questura di Oristano e dei Carabinieri di Cagliari, il Nucleo antisabotaggio della Polizia e dei Carabinieri, la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza e la X-Plore, prima società cinofila civile italiana a operare in uno scalo marittimo. Tutto si è svolto sotto la supervisione, in qualità di osservatori, dei rappresentanti di Marina Militare, Croce Rossa, esperti di sicurezza e società di vigilanza privata operanti in porto.

Gli scenari La prima fase dell' esercitazione si è svolta nel Terminal crociere del Molo Ichnusa e ha visto protagonisti i poliziotti che hanno individuato e fatto esplodere un ordigno.

La seconda parte dell' esercitazione ha interessato la zona degli imbarchi del porto storico. All' interno dell' area sterile Falco ha scoperto un pacco sospetto che è stato neutralizzato dal Nucleo antisabotaggio dei carabinieri con il robot Alvis che, attraverso un potente getto d' acqua, ha disinnescato l' ordigno. Immediatamente dopo è stato il turno dei militari della Guardia di Finanza che hanno dimostrato come si effettua un controllo minuzioso delle auto. (a. a.)



L'Unione Sarda

Cagliari

L' Authority

«Un esempio per tutta la Penisola»

Massimo Deiana, presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, è stato il promotore dell' esercitazione. «È un vero e proprio laboratorio per il miglioramento del servizio di security portuale. Un sistema che, una volta portato a regime, potrà diventare un modello anche per altre Autorità portuali italiane». La preparazione in certe situazioni potenzialmente pericolose deve essere sempre al top. «Gli esplosivi sono una minaccia e un rischio molto importante, specialmente in un porto come il nostro che ha una commistione fra traffico passeggeri e commerciale. L' utilizzo di cani dà molta affidabilità dal punto di vista statistico per quanto riguarda il ritrovamento di ordigni e ci dà una mano per rendere meno impattanti i tempi sull' operatività portuale, un elemento che va salvaguardato. Sono molto soddisfatto della riuscita dell' iniziativa promossa dal nostro ente, che ha visto una forte sinergia tra istituzioni e forze dell' ordine».

26 Giovedì 16 maggio 2019 **Cagliari** L'UNIONE SARDA

Primo. Anche le unità rinofce a caccia di valigie contenenti materiale esplosivo

Un robot per disinnescare gli ordigni

Massi esercitazione antiterrorismo con tutte le forze dell'ordine

L'Authority «Un esempio per tutta la Penisola»

Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, è stato il promotore dell'esercitazione. «È un vero e proprio laboratorio per il miglioramento del servizio di security portuale. Un sistema che, una volta portato a regime, potrà diventare un modello anche per altre Autorità portuali italiane». La preparazione in certe situazioni potenzialmente pericolose deve essere sempre al top. «Gli esplosivi sono una minaccia e un rischio molto importante, specialmente in un porto come il nostro che ha una commistione fra traffico passeggeri e commerciale. L'utilizzo di cani dà molta affidabilità dal punto di vista statistico per quanto riguarda il ritrovamento di ordigni e ci dà una mano per rendere meno impattanti i tempi sull'operatività portuale, un elemento che va salvaguardato. Sono molto soddisfatto della riuscita dell'iniziativa promossa dal nostro ente, che ha visto una forte sinergia tra istituzioni e forze dell'ordine».



Milano. L'Ente Sarda, con il supporto delle forze dell'ordine, ha organizzato una massiccia esercitazione antiterrorismo con tutte le forze dell'ordine. L'obiettivo è quello di testare le procedure di sicurezza portuale e di verificare l'efficacia delle misure di prevenzione adottate. L'esercitazione è stata condotta in un'area portuale e ha coinvolto diverse unità operative, tra cui la Marina, la Guardia di finanza e la Polizia. Al centro dell'operazione c'è un robot specializzato nella disattivazione di ordigni esplosivi. Il robot, controllato a distanza, è stato utilizzato per individuare e disinnescare una serie di ordigni simulati. L'esercitazione ha dimostrato l'importanza di una stretta collaborazione tra le diverse istituzioni e forze dell'ordine per garantire la sicurezza portuale e la protezione dei cittadini. Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa e ha espresso il suo orgoglio per la riuscita dell'esercitazione. «È un vero e proprio laboratorio per il miglioramento del servizio di security portuale. Un sistema che, una volta portato a regime, potrà diventare un modello anche per altre Autorità portuali italiane», ha detto Deiana. «L'utilizzo di cani dà molta affidabilità dal punto di vista statistico per quanto riguarda il ritrovamento di ordigni e ci dà una mano per rendere meno impattanti i tempi sull'operatività portuale, un elemento che va salvaguardato. Sono molto soddisfatto della riuscita dell'iniziativa promossa dal nostro ente, che ha visto una forte sinergia tra istituzioni e forze dell'ordine».

JEEP RENEGADE KM0 MAI TOCCATO ASFALTO

Finanziamento fino a 84 mesi anche senza anticipo. Rate a partire da € 283,50. IVA 4,5%.



Modello	Prezzo
JEEP RENEGADE MY 2.0 1.8 800 100CV SPARTAN	€ 19.900
JEEP RENEGADE MY 2.0 1.8 800 100CV LIMITED	€ 22.900
JEEP RENEGADE 2.0 1.8 110CV 170CV THUNDERBOLT	€ 24.900

ACENTRO SELECT ED4U **Jeep** www.gruppoacentro.it



Il Nautilus

Cagliari

Al porto di Cagliari una dimostrazione con unità cinofile e antisabotaggio

Scritto da Redazione

Procedure di controllo su mezzi e persone ancora più efficaci e veloci. Una più ampia rete di coordinamento tra istituzioni e forze dell'ordine nella gestione della security. Sarà un vero e proprio laboratorio sull'antiterrorismo quello che, da oggi, con un primo esperimento a Cagliari, prende il via negli scali di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Questa mattina, nell'ambito del Programma Nazionale di Sicurezza Marittima, la sezione Security dell'AdSP del Mare di Sardegna, sotto il coordinamento del Segretario Generale Natale Ditel, ha organizzato la prima dimostrazione per la ricerca di esplosivi, che ha visto operare insieme Unità Cinofile Antiesplosivo della Questura di Oristano e dei Carabinieri Compagnia di Cagliari, il Nucleo Antisabotaggio della Questura di Cagliari e dei Carabinieri, la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza e, non ultima, la prima società cinofila civile italiana ad operare in uno scalo marittimo. Il tutto alla presenza, in qualità di osservatori, dei rappresentanti di Marina Militare, Croce Rossa, esperti di security e società di vigilanza privata operanti in porto. Un'iniziativa, questa, che segna un salto di qualità nel percorso di adozione di nuove buone pratiche nella gestione della Security portuale per la quale, grazie ad una serie di test approfonditi che seguiranno a quello effettuato oggi al porto di Cagliari, si potrà in futuro pianificare un possibile affiancamento dei cani nelle ispezioni ordinarie di bagagli e veicoli in fase di imbarco. Nutrito e suggestivo il programma della mattinata. Primo appuntamento, quello al terminal crociere del Molo Ichnusa con la dimostrazione dell'Unità Cinofila Antiesplosivo della Questura di Oristano. Una simulazione di ricerca di possibili ordigni all'interno di un edificio pubblico di grandi dimensioni e successiva gestione del ritrovamento, in un'area isolata, con disinnescamento effettuato del Nucleo Antisabotaggio della Questura di Cagliari. La seconda parte dell'esercitazione ha interessato, invece, la zona degli imbarchi del Porto Storico, all'ingresso della quale è stato simulato un controllo su bagagli da parte dell'Unità Cinofila dei Carabinieri, con successiva neutralizzazione da parte del Nucleo Antisabotaggio dell'Arma supportato dal robot artificiere. Spazio anche ai cani antidroga della Guardia di Finanza, presenza costante negli scali portuali sardi per la lotta al traffico di stupefacenti e al contrabbando. Novità, la dimostrazione dei cinofili civili della società X-Plore, che hanno testato i cani nel rinvenimento di esplosivi su bagagli e mezzi. Sono molto soddisfatto della riuscita dell'iniziativa promossa dal nostro Ente, che ha visto una forte sinergia tra Istituzioni, Forze dell'Ordine, Capitaneria di Porto, Marina Militare, Croce Rossa e soggetti privati che operano nell'ambito della Security spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Quella odierna, più che una semplice esercitazione, è un vero e proprio laboratorio per il miglioramento del servizio di Security portuale. Un sistema che, una volta portato a regime, potrà diventare un modello anche per altre AdSP italiane.



Porti: l' Autorità dello Stretto tra le più efficienti, Calabria e Sicilia contro la nomina del presidente

LUCIO D' AMICO

Le valigie sono già pronte da tempo ma fino all' ultimo giorno Antonino De Simone intende svolgere il proprio ruolo di commissario di una delle Autorità portuali che gode di maggiore salute nel panorama nazionale. Ed un nuovo motivo di soddisfazione per l' **Authority** di Messina e Milazzo è arrivato in questi giorni dalla pubblicazione da parte del ministero dell' Economia e delle Finanze della classifica delle pubbliche amministrazioni più efficienti nei pagamenti. "Fra tutte le Autorità portuali italiane Messina, infatti, - sottolinea il commissario - risulta essere al quarto posto relativamente ai tempi medi di pagamento delle fatture , dimostrando grande tempestività nell' espletamento delle procedure e capacità di rispondere prontamente alle imprese fornitrici di beni e servizi all' Ente con un' iniezione notevole di denaro nel circuito dell' asfittica economia locale. Tutto ciò nonostante una dotazione organica di molto sottodimensionata rispetto alle altre Autorità di sistema , che grazie alla riforma hanno potuto ampliare molto negli ultimi anni il numero dei propri dipendenti". De Simone cita anche qualche altro dato: « L' incremento del 20% dei croceristi in transito a Messina nel 2019 e la crescente attenzione delle compagnie crocieristiche anche per il porto di Milazzo , dimostrata a Miami nel bellissimo stand condiviso con le Autorità di sistema portuali siciliane; il riconoscimento della Zona economiche speciali; l' approvando Piano regolatore portuale; i tanto attesi interventi di demolizione e di pulizia nella Zona falcata; le opere nel quartiere fieristico e il bando per il nuovo terminal crociere e tanto altro ancora.

Lascio al mio successore - ribadisce De Simone - un Ente sano ed efficiente che, come ho avuto modo di ripetere in questi anni, rappresenta un valore aggiunto imprescindibile per tessuto economico messinese». Intanto nelle prossime settimane si dovrebbe conoscere l' esito delle procedure riguardanti la nomina del nuovo presidente dell' Autorità di sistema dello Stretto, Mario Mega , al quale il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Danilo Toninelli ha affidato l' incarico. Ma il neopresidente, prima di insediarsi, dovrà aspettare il consenso dei presidenti delle due Regioni interessate, Oliverio e Musumeci, e non è un consenso scontato. Anzi, i governatori della Calabria e della Sicilia sembrano intenzionati a non dare il proprio assenso a questa nomina, in evidente polemica con il Governo nazionale . Leggi la versione integrale dell' articolo su Gazzetta del Sud - edizione Messina in edicola oggi. © Riproduzione riservata.

The screenshot shows the Gazzetta del Sud website interface. At the top, there's a navigation bar with the site name and a search bar. Below it, there are several news thumbnails. The main article is titled "Porti: l' Autorità dello Stretto tra le più efficienti, Calabria e Sicilia contro la nomina del presidente" by Lucio D'Amico, dated 13 maggio 2019. The article features a large image of a cruise ship docked at a port. To the right of the article, there are several smaller news snippets under the heading "I più letti Oggi".

Publiche amministrazioni più efficienti nei pagamenti

GAM EDITORI

15 maggio 2019 - Nuovo motivo di soddisfazione per l'Autorità Portuale di Messina è giunta in questi giorni dalla pubblicazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze della classifica delle pubbliche amministrazioni più efficienti nei pagamenti. Fra tutte le Autorità portuali italiane Messina, infatti, risulta essere al quarto posto relativamente ai tempi medi di pagamento delle fatture, dimostrando grande tempestività nell'espletamento delle procedure e capacità di rispondere prontamente alle imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente con un'iniezione notevole di denaro nel circuito dell'asfittica economia locale. Tutto ciò nonostante una dotazione organica di molto sottodimensionata rispetto alle altre Autorità di Sistema, che grazie alla riforma hanno potuto ampliare molto negli ultimi anni il numero dei propri dipendenti dichiara il Commissario Straordinario De Simone. Il carico di lavoro, cresciuto esponenzialmente per nuove competenze e procedure, è rimasto da noi in carico alle 28 unità che ormai da anni seguono i tre porti di Messina, Milazzo e Tremestieri e portano avanti tutti i nuovi progetti strategici che l'Ente continua a programmare a beneficio non solo del settore marittimo-portuale ma di tutto il territorio. Sono orgoglioso di questa ennesima buona notizia che ripaga l'impegno di tutti i miei collaboratori e si affianca agli altri importanti risultati registrati nelle ultime settimane dall'AP nei diversi settori di competenza: l'incremento del 20% dei crocieristi in transito a Messina nel 2019 e la crescente attenzione delle compagnie crocieristiche anche per il porto di Milazzo, dimostrata a Miami nel bellissimo stand condiviso con le Autorità di sistema portuali siciliane; il riconoscimento della ZES; l'approvando Piano Regolatore Portuale, i tanto attesi interventi di pulizia nella Zona falcata; le opere nel quartiere fieristico e il bando per il nuovo terminal crociere e tanto altro ancora. Lascio al mio successore un Ente sano ed efficiente che, come ho avuto modo di ripetere in questi anni, rappresenta un valore aggiunto imprescindibile per tessuto economico messinese.

La Sicilia (ed. Siracusa)

Augusta

sciopero portuali

Si fermano i lavoratori di Augusta e Siracusa

Sciopero nazionale, il prossimo 23 maggio, in tutti i porti italiani. I lavoratori si fermeranno anche ad Augusta e Siracusa per manifestare a sostegno del Contratto collettivo di lavoro, per i diritti e contro il mancato dialogo con il governo. «La portualità sta attraversando un momento di grande vulnerabilità - dicono i tre segretari di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti provinciali, Ettore Piccolo, Alessandro Valenti e Silvio Balsamo - Si sta cercando di destrutturare, pezzo dopo pezzo, l'attuale sistema regolatorio vigente nei porti. La mancata regia del ministero Infrastrutture e Trasporti, sta generando divisioni e il rischio di restare alla mercé delle compagnie armatoriali».

38. Siracusa

«Il ragioniere capo? Il processo è una coda del Sistema Siracusa»

Giuca, legale di Gianti, si prepara a contestare al giudice monocratico l'accusa di falso ideologico

Credito cooperativo. «Dicono un gruppo tecnico per mettere per la rimborsazione»

Carabinieri. Sospesa attività in una rosticceria per carenze igieniche

Turismo. Progetti e piani di sviluppo fondi europei in arrivo

Proprio da questi la Banca...

A Palermo maxi-bacino

PALERMO Era uno dei punti qualificanti del programma che come Autorità di Sistema Portuale avevamo lanciato solo un anno fa. Oggi, nel ringraziare il governo, i ministri, in primis il vice premier di Majo che aveva fatto suo questo impegno visitando il porto di Palermo il novembre scorso, i parlamentari tra cui in particolare l'onorevole Adriano Varrica, con il quale abbiamo tecnicamente costruito il percorso ed il direttore generale Coletta con tutto il suo staff, non possiamo che esprimere la nostra entusiastica soddisfazione per avere sbloccato una operazione che consentirà a Fincantieri di costruire a Palermo navi da crociera garantendo col suo cantiere un'occupazione che fra diretta e indotta porterà incrementi straordinari nel numero di occupati. Lo ha dichiarato il presidente dell'AdSP della Sicilia Occidentale Pasqualino Monti dopo la conferma proprio da parte del vice premier del finanziamento di 75,5 milioni di euro per il bacino di carenaggio di Palermo; che, sulla base dell'intesa siglata fra Fincantieri e autorità di sistema portuale conferirà nuovamente e definitivamente centralità e ruolo al porto di Palermo e alla Sicilia nel suo complesso, all'interno del mercato mondiale delle costruzioni navali ad alta specializzazione. Dopo la svolta impressa proprio nel settore crocieristico per conquistare la fiducia delle grandi compagnie ha sottolineato Monti questa notizia segna una svolta storica per Palermo e l'affermazione di un ruolo trainante del porto per garantire lavoro e produttività all'intera economia siciliana.

